

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. VI
N. 3

NOTA PRELIMINARE

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA
DAL MINISTRO DEL BILANCIO E *AD INTERIM* DEL TESORO
(TAMBRONI)

il 29 febbraio 1960

PAGINA BIANCA

INDICE**PREVISIONI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61**

I. — BILANCIO DELLO STATO:	
1. — PREMESSE	Pag. 5
2. — PARTE EFFETTIVA:	
Premessa	» 9
Spesa	» 9
Entrata	» 23
Disavanzo	» 29
3. — MOVIMENTO DI CAPITALI	
Spesa	» 30
Entrata	» 32
4. — SPESE DI INVESTIMENTO	
	» 34
II. — AZIENDE AUTONOME	
	» 38
III. — ALLEGATI:	
Prospetto riepilogativo per categorie, delle previsioni per l'esercizio 1960-61, poste in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1959-60 (Allegato A)	» 42
Prospetto di ripartizione, in ordinarie e straordinarie, delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio 1960-61, poste in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1959-60 (Allegato B)	» 44
Somme accantonate sui fondi speciali per l'esercizio finanziario 1960-61, per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso (Allegato C)	» 46
Dettaglio delle spese effettive proposte per l'esercizio 1960-61, classificate a seconda del loro oggetto, raffrontate con le previsioni iniziali per l'esercizio 1959-60 (Allegato D)	» 52
Sviluppo per Ministeri della spesa effettiva risultante per l'esercizio 1960-61, in raffronto con le previsioni iniziali per il 1959-60 (Allegato E)	» 62
Prospetto di ripartizione, in oneri di personale ed oneri per i servizi, delle previsioni di spesa effettiva per l'esercizio 1960-61, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1959-60 (Allegato F)	» 72
Prospetto di sviluppo delle previsioni di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1960-61, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1959-60 (Allegato G)	» 75
Ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di investimento comprese nelle previsioni per l'esercizio 1960-61, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1959-60 (Allegato H)	» 78
Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (Allegato I)	» 80
Analisi del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato (Allegato L)	» 87

Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi (Allegato <i>M</i>) . . .	Pag.	92
Analisi del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (Allegato <i>N</i>). . .	»	102
Analisi del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (Allegato <i>O</i>) . . .	»	109

APPENDICE

**ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59:
RISULTANZE PROVVISORIE DI CONSUNTIVO**

1. — RISULTANZE PROVVISORIE COMPLESSIVE	Pag.	117
2. — PARTE EFFETTIVA:		
Spesa	»	119
Entrata	»	125
Disavanzo	»	129
3. — MOVIMENTO DI CAPITALI	»	130
Spesa	»	131
Entrata	»	132
4. — SPESE DI INVESTIMENTO	»	133
5. — GESTIONE DEI RESIDUI	»	134
6. — ALLEGATI:		
Prospetto riepilogativo, per categorie, degli accertamenti provvisori dell'esercizio 1958-59, posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio finanziario (Allegato N. 1)	»	138
Prospetto di ripartizione in ordinari e straordinari degli accertamenti provvisori di parte effettiva per l'esercizio 1958-59 posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio finanziario (Allegato N. 2)	»	140
Dettaglio delle spese effettive risultanti dai dati provvisori di consuntivo dell'esercizio 1958-59, classificate a seconda del loro oggetto in raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio (Allegato N. 3)	»	142
Prospetto di sviluppo degli accertamenti provvisori di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1958-59 posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali (Allegato N. 4)	»	152
Consistenza dei residui attivi e passivi alla chiusura di ciascuno degli esercizi finanziari dal 1949-50 al 1958-59 (Allegato N. 5)	»	155

NOTA PRELIMINARE

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

per l'esercizio finanziario 1960-61

I. — BILANCIO DELLO STATO

1. — PREMESSE

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1960-61 è impostato, naturalmente, in base ai criteri stabiliti dalla vigente legge di contabilità generale dello Stato, con la distinzione, cioè, delle entrate e delle spese nelle due categorie « effettive » e « per movimento di capitali ».

È da ritenere, però, che tali previsioni siano tra le ultime di quelle informate alla cennata impostazione. Invero, sono ormai conclusi gli studi intesi a dare al bilancio statale una nuova impostazione meglio rispondente alle esigenze conoscitive che l'evoluzione delle funzioni della pubblica amministrazione e lo sviluppo degli interventi dello Stato nella vita economica del Paese richiedono; pertanto, subordinatamente al corso delle necessarie modifiche legislative, i bilanci dei prossimi esercizi potranno essere informati ai cennati nuovi criteri, di cui qui appresso si forniscono le linee essenziali.

È noto come venga rappresentata la necessità di una strutturazione che consenta la conoscenza degli oneri destinati a ciascuna delle funzioni ed attività svolte dalla pubblica amministrazione, indipendentemente dagli organi che ne hanno la gestione.

Tale strutturazione, per altro verso, può essere informata all'esigenza di fornire l'analisi dei dati di bilancio sotto il profilo economico, con il che è consentito anche di conoscere la misura in cui la pubblica amministrazione partecipa al processo di formazione, distribuzione e redistribuzione, nonché di impiego del reddito nazionale e di formazione del capitale della collettività.

Gli studi effettuati hanno suggerito l'opportunità di abbinare i due sistemi in modo da realizzare una più compiuta rappresentazione della gestione statale.

Anche per quanto attiene alla decorrenza dell'esercizio finanziario cui le previsioni si riferiscono, il bilancio che va ad illustrarsi potrebbe essere uno degli ultimi. Invero, è in corso un provvedimento inteso a far coincidere l'anno finanziario con quello solare. In tal modo, tra l'altro, si renderà possibile l'inserimento delle rilevazioni sulla gestione del bilancio statale nella contabilità economica nazionale, senza dover ricorrere ad elaborazioni di dati che non sempre possono riflettere la reale portata del fenomeno.

Altre norme in corso prevedono, poi, la fusione dei diversi disegni di legge nei quali attualmente si articola il progetto di bilancio, in un unico disegno di legge.

Ciò premesso si ritiene che il bilancio per l'esercizio 1960-61 non possa essere valutato nella sua portata, ove si prescinda da una sia pure breve illustrazione di alcuni provvedimenti di rilevantissima importanza finanziaria attualmente in corso.

Si fa riferimento in particolare:

- a) alla sistemazione delle gestioni di ammasso dei cereali;
- b) alla liquidazione dei saldi di sovvenzioni dovute alle Società esercenti linee di navigazione di preminente interesse nazionale;
- c) alla definizione dei rapporti Stato-I. N. P. S., relativamente al Fondo adeguamento pensioni, per quanto concerne la partecipazione al finanziamento delle prestazioni a carico del Fondo predetto e la sistemazione dei saldi del concorso dello Stato dovuti ai termini delle leggi 14 aprile 1952, n. 218, 26 novembre 1955, n. 1125 e 20 febbraio 1958, n. 55.

La situazione delle gestioni di ammasso dei cereali non avrebbe consentito l'inserimento in un solo o in pochi bilanci degli oneri a carico dello Stato.

Altrettanto dicasi per i disavanzi a carico dello Stato medesimo, accumulatisi nei decorsi esercizi, relativi alle linee di navigazione di preminente interesse nazionale.

Si rendeva, pertanto, indispensabile l'adozione di iniziative per sistemare tali partite.

Allo scopo è stato predisposto un disegno di legge inteso a sistemare gli oneri in questione, mediante l'emissione di appositi certificati di credito ammortizzabili in dieci anni, emissione che dovrà avvenire in quattro anni per quote annuali da determinarsi in relazione alle possibilità di assorbimento da parte del mercato finanziario.

Così operando si è preordinato l'inserimento nel bilancio del prossimo e dei successivi esercizi delle quote relative all'ammortamento dei cennati certificati di credito, realizzandosi in tal modo la normalizzazione del settore.

Circa i rapporti Stato-I. N. P. S., relativamente al Fondo adeguamento pensioni, sono noti i precedenti della questione.

Allo scopo di sistemare organicamente tutta la materia, con recente provvedimento in corso si stabilisce, principalmente:

a) che a decorrere dall'anno 1959 il concorso dello Stato al Fondo adeguamento pensioni, da versare a rate semestrali posticipate, sia di miliardi 100 per il 1959, con un aumento annuo di miliardi 2 per il novennio successivo, di talché tale concorso per l'esercizio finanziario 1960-61 è di miliardi 102;

b) che sia assunto dallo Stato il disavanzo effettivo registrato nello stato patrimoniale del Fondo medesimo alla data del 31 dicembre 1958, autorizzando, a copertura totale del medesimo e parziale di quello risultante al 31 dicembre 1959, concorsi straordinari per complessivi milioni 58.532, di cui milioni 6.532 a carico del 1960-61;

c) che a saldo degli impegni derivanti allo Stato dalle leggi 4 aprile 1952, n. 218 e 26 novembre 1955, n. 1125, sino al 30 giugno 1956 e dalla legge 20 febbraio 1958, n. 55, sino al 30 giugno 1958, sia corrisposta l'ulteriore somma di complessivi milioni 14.459, di cui milioni 4.459 nell'esercizio 1960-61.

Con tale provvedimento, trova, infine, soluzione un'importante questione che aveva formato oggetto di vive sollecitazioni.

* * *

Passando ora a trattare del bilancio, va rilevato che le previsioni per l'esercizio finanziario 1960-61 si riassumono come appresso in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per il corrente esercizio 1959-60:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
<i>Parte effettiva:</i>			
Spesa	3.473.647,9	3.926.848,8	+ 453.200,9
Entrata	3.344.007 —	3.639.501,1	+ 295.494,1
	<u>129.640,9</u>	<u>287.347,7</u>	<u>+ 157.706,8</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Movimento di capitali:</i>			
Spesa	270.960,8	339.404,4	+ 68.443,6
Entrata	48.005,8	61.176,6	+ 13.170,8
Eccedenza della spesa sull'entrata . . .	222.955 -	278.227,8	+ 55.272,8
<i>In complesso:</i>			
Spesa	3.744.608,7	4.266.253,2	+ 521.644,5
Entrata	3.392.012,8	3.700.677,7	+ 308.664,9
Disavanzo finanziario	352.595,9	565.575,5	+ 212.979,6

Lo sviluppo dei dati di cui sopra, con il dettaglio per Ministeri per quanto attiene alla spesa, viene esposto, per categorie e nel complesso, nel prospetto allegato A.

I dati dianzi esposti mettono in evidenza che, al disavanzo finanziario complessivo di milioni 565.575,5, previsto per l'esercizio 1960-61, concorrono per milioni 287.347,7 la parte effettiva e per milioni 278.227,8 il « Movimento di capitali ».

Il disavanzo effettivo risulta a sua volta come dai dati che seguono, posti a raffronto con quelli corrispondenti dell'esercizio 1959-60:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Parte ordinaria:</i>			
Spesa	2.337.276,5	2.676.808,4	+ 339.531,9
Entrata	3.206.572,9	3.530.005,9	+ 323.433 -
Avanzo	869.296,4	853.197,5	- 16.098,9
<i>Parte straordinaria:</i>			
Spesa	1.136.371,4	1.250.040,4	+ 113.669 -
Entrata	137.434,1	109.495,2	- 27.938,9
Disavanzo	998.937,3	1.140.545,2	+ 141.607,9
Disavanzo effettivo	129.640,9	287.347,7	+ 157.706,8

A determinare le suestipite risultanze di parte effettiva, concorrono anche le somme accantonate per la copertura di provvedimenti legislativi in corso all'atto della presentazione del progetto di bilancio, che sono state iscritte in due distinti fondi, l'uno di parte ordinaria, ammontante a milioni 205.184,6, l'altro di parte straordinaria di milioni 151.360,9.

La diminuzione nell'avanzo di parte ordinaria è da attribuire alla circostanza che si è fatto luogo al trasferimento dalla parte straordinaria a quella ordinaria di talune partite ai fini di una loro più esatta impostazione in bilancio. Si citano, tra le altre, le spese concernenti la regolazione di entrate erariali riscosse direttamente dalle Regioni siciliana e sarda ed alle stesse attribuite, in via permanente, a termini delle rispettive norme statutarie.

Dallo specchio che precede si rileva che per l'esercizio 1960-61 è previsto un avanzo di parte ordinaria di milioni 853.197,5 che viene destinato alla parziale copertura del disavanzo di parte straordinaria previsto in milioni 1.140.545,2 rimanendo così un disavanzo di parte effettiva di milioni 287.347,7 per la cui copertura il disegno di legge di approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro prevede il ricorso ad operazioni finanziarie.

La ripartizione delle previsioni di parte effettiva per i due suddetti titoli con il dettaglio, per la spesa, degli stanziamenti per singoli Ministeri, in raffronto con le previsioni approvate per la corrente gestione, risulta dall'Allegato *B* alla presente esposizione.

Nei capitoli che seguono, le previsioni di che trattasi vengono esaminate in dettaglio.

2. — PARTE EFFETTIVA**PREMESSA**

Sia le spese che le entrate sono previste in importo superiore a quello recato dalle previsioni iniziali per il 1959-60.

L'espansione della spesa pubblica è da attribuire, essenzialmente, ad un duplice ordine di fattori: la maggiore incidenza di oneri recati da provvedimenti legislativi e l'adeguamento di stanziamenti di spesa a carattere rigido.

Circa le entrate, il maggior gettito che si prevede di realizzare nel nuovo esercizio è da porre in relazione sia agli effetti dei provvedimenti fiscali intervenuti dopo la formulazione del bilancio per la corrente gestione, sia al favorevole andamento dei cespiti tributari dovuto al processo di naturale dilatazione dei gettiti.

Nei paragrafi che seguono, le previsioni per il nuovo esercizio vengono esaminate nei fattori costitutivi di esse e nelle differenze risultanti rispetto a quelle corrispondenti per l'esercizio 1959-60.

SPESA

Le previsioni di spesa effettiva per l'esercizio 1960-61, nell'indicato complessivo importo di milioni 3.926.848,8, si riassumono per grandi voci come dal prospetto che segue, nel quale è precisata, per ciascuna voce e per gli elementi che la compongono, la percentuale di concorso al totale delle spese effettive, in raffronto anche con le corrispondenti previsioni iniziali per la gestione 1959-60:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PREVISIONI ESERCIZIO 1959-60		PREVISIONI ESERCIZIO 1960-61		DIFFERENZE	
	Importo in milioni di lire	Propor- zioni percen- tuali	Importo in milioni di lire	Propor- zioni percen- tuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali: eccedenze(+) e deficienze(-)
<i>I. — Oneri a carattere economico e produttivo:</i>						
Spese per opere pubbliche e strade ferrate	556.680,3	16 -	632.655,4	16,1	+ 75.975,1	+ 0,1
Spese per i servizi economici .	163.916,8	4,7	191.759,4	4,9	+ 27.842,6	+ 0,2
	720.597,1	20,7	824.414,8	21 -	+ 103.817,7	+ 0,3
<i>II. — Spese per la sicurezza interna ed internazionale:</i>						
Spese per la difesa militare .	550.683,3	15,9	600.191 -	15,3	+ 49.507,7	- 0,6
Spese per i servizi di polizia .	150.276,4	4,3	160.808,7	4,1	+ 10.532,3	- 0,2
Spese per la giustizia	66.565,6	1,9	77.479,6	2 -	+ 10.914 -	+ 0,1
	767.525,3	22,1	838.479,3	21,4	+ 70.954 -	- 0,7
<i>III. — Spese di carattere sociale:</i>						
Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza	274.184,1	7,9	325.576,5	8,3	+ 51.392,4	+ 0,4
Pensioni di guerra	192.000 -	5,5	210.000 -	5,3	+ 18.000 -	- 0,2
	466.184,1	13,4	535.576,5	13,6	+ 69.392,4	+ 0,2
<i>IV. — Istruzione pubblica . .</i>						
	489.023,6	14,1	556.302,6	14,2	+ 67.279 -	+ 0,1
<i>V. — Interessi di debiti pubblici</i>						
	223.289,7	6,4	261.588,8	6,6	+ 38.299,1	+ 0,2
<i>VI. — Oneri in dipendenza di prezzi politici</i>						
	37.937,2	1,1	62.866,5	1,6	+ 24.929,3	+ 0,5
<i>VII. — Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>						
	246.206,5	7,1	281.621,6	7,2	+ 35.415,1	+ 0,1
<i>VIII. — Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio .</i>						
	155.162,2	4,5	168.358,9	4,3	+ 13.196,7	- 0,2

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PREVISIONI ESERCIZIO 1959-60		PREVISIONI ESERCIZIO 1960-61		DIFFERENZE	
	Importo in milioni di lire	Propor- zioni percen- tuali	Importo in milioni di lire	Propor- zioni percen- tuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali: eccedenze(+) e deficienze(-)
IX. - Spese per l'esecuzione del trattato di pace . .	5.144,1	0,2	5.142,1	0,1	- 2-	0,1
X. - Oneri diversi:						
Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	177.122-	5,1	180.691,4	4,6	+ 3.569,4	0,5
Spese aventi relazione con le entrate	80.292,5	2,3	92.579,5	2,4	+ 12.287-	0,1
Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali o sotto mandato	3.835,9	0,1	4.985,6	0,1	+ 1.149,7	-
Spese per i servizi all'estero .	29.856,2	0,9	34.943,9	0,9	+ 5.087,7	-
Spese per i servizi di culto . .	12.406,5	0,3	12.603,8	0,3	+ 197,3	-
Spese per la liquidazione degli oneri di guerra	25.005 -	0,7	24.931,5	0,6	- 73,5	0,1
Fondi indivisi e fondi di riserva	34.060 -	1 -	41.762 -	1,1	+ 7.702 -	0,1
	362.578,1	10,4	392.497,7	10 -	+ 29.919,6	0,4
	3.473.647,9	100 -	3.926.848,8	100 -	+ 453.200,9	-

Gli accantonamenti effettuati sui fondi speciali iscritti nello stato di previsione del Ministero del tesoro, per gli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi ancora non perfezionati in legge all'atto della presentazione del progetto di bilancio, sono stati considerati ripartitamente nelle diverse voci, in relazione alle finalità dei singoli provvedimenti.

L'ammontare di detti accantonamenti risulta dall'allegato C alla presente elaborazione, il quale reca anche il dettaglio delle somme accantonate sull'analogo fondo della categoria « movimento di capitali ».

Lo sviluppo delle spese considerate nei gruppi di oneri sopraindicati, risulta dall'allegato D, nel quale le spese stesse sono esposte nei singoli fattori costitutivi. Nell'allegato E, viene, invece, riportato il dettaglio delle spese effettive per i diversi stati di previsione nei quali sono considerate.

I dati dianzi esposti pongono in luce che i cennati gruppi di spesa, nella quasi totalità, registrano aumenti rispetto all'esercizio 1959-60 ora in corso.

Tali aumenti si verificano, in misura più notevole, negli interventi a carattere economico e produttivo, nelle spese per finalità sociali, in quelle per l'istruzione pubblica, nelle spese per la sicurezza interna ed internazionale, in quelle per interessi di debiti pubblici e negli interventi a favore della finanza regionale e locale.

Qui di seguito si espongono, per i singoli gruppi di oneri, le principali voci di spesa, nonché le variazioni di maggiore rilievo risultanti rispetto alle corrispondenti previsioni per il corrente esercizio finanziario, con l'indicazione delle cause che le hanno determinate.

I. — ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO.

Gli oneri di che trattasi, che rappresentano il 21 per cento della spesa effettiva per il 1960-61, concernono per milioni 632.655,4, *spese per opere pubbliche e strade ferrate* (contro milioni 556.680,3 del precedente esercizio) e per milioni 191.759,4, *spese per i servizi economici* (le corrispondenti previsioni per il 1959-60 ammontano, invece, a milioni 163.916,8).

Tra le *spese per le opere pubbliche* sono da segnalare quella per l'esecuzione, a cura della Cassa per il Mezzogiorno, di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare, di cui alle leggi 10 agosto 1950, n. 646 e 26 novembre 1955, n. 1177 (miliardi 200); le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 198, di cui miliardi 16,8 per la riparazione di danni bellici); le spese per l'esecuzione di opere di bonifica e di miglioramento fondiario (miliardi 66,9) e l'annualità da corrispondere alla gestione I. N. A.-Casa, ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1148 (miliardi 12).

Le spese in parola includono, anche, miliardi 93,3 (di cui miliardi 13,9 per riparazione di danni bellici) per annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali; di tale importo, miliardi 7,2 concernono nuovi limiti di impegno decorrenti dall'esercizio 1960-61 riguardanti: per miliardi 3,3 l'edilizia scolastica, per miliardi 1,6 quella economica popolare, per miliardi 2,3 contributi e concorsi per opere di competenza di Enti locali e per la riparazione di danni bellici. Tali limiti di impegno consentiranno l'esecuzione di nuove opere per un'importo complessivo valutabile in circa 160 miliardi.

Le spese per opere pubbliche presentano un aumento di milioni 75.975,1.

Detto incremento è, soprattutto, determinato dall'applicazione dei seguenti provvedimenti legislativi:

legge 29 luglio 1957, n. 634, che ha, tra l'altro, elevato la dotazione annua a favore della Cassa per il Mezzogiorno (+ milioni 30.000);

legge 13 agosto 1959, n. 904, riguardante la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali di primaria importanza e l'integrazione di fondi per l'esecuzione del programma autostradale (+ milioni 23.500);

legge 12 febbraio 1958, n. 126, recante disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico (+ milioni 6.000);

legge 29 luglio 1957, n. 635, la quale ha autorizzato ulteriori fondi per l'esecuzione di opere nelle zone depresse dell'Italia centro-settentrionale (+ milioni 4.000);

legge 26 novembre 1955, n. 1177, concernente interventi a favore della Calabria (+ milioni 2.000);

legge 24 dicembre 1959, n. 1145, relativa alla costruzione di una seconda linea della ferrovia metropolitana di Roma (+ milioni 2.000);

Ulteriori fattori di aumento sono costituiti dalle somme accantonate sugli appositi fondi speciali per provvedimenti in corso, riguardanti, tra l'altro:

provvedimenti straordinari a favore del Comune di Napoli, per quanto concerne l'esecuzione di un programma straordinario di opere pubbliche di competenza comunale fino all'ammontare complessivo di 25 miliardi, da stanziare in ragione di 5 miliardi annui per ciascuno degli esercizi dal 1960-61 al 1964-65 (+ milioni 5.000);

provvidenze in dipendenza delle alluvioni, mareggiate e terremoti verificatisi in Italia dal 20 giugno 1958 al 10 dicembre 1959, per quanto attiene all'esecuzione di opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici (+ milioni 3.000);

piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969, relativamente alle provvidenze a favore dell'edilizia scolastica (+ milioni 1.750);

costruzione di un nuovo edificio per la biblioteca nazionale Vittorio Emanuele di Roma (+ milioni 1.000).

Tra gli aumenti vanno anche segnalati i nuovi limiti di impegno per complessivi milioni 2.230 decorrenti dall'esercizio 1960-61 da autorizzare con la legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici.

Per contro operano, tra l'altro, in diminuzione, per effetto del riparto delle autorizzazioni di spesa recate per l'esercizio di che trattasi rispetto al 1959-60, le leggi:

27 novembre 1951, n. 1558, concernente lavori di sistemazione generale, rettifica e depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare (— milioni 4.000);

1° febbraio 1956, n. 53, recante provvidenze per la formazione della piccola proprietà contadina (— milioni 2.500);

25 luglio 1956, n. 849, riguardante opere di miglioramento fondiario (— milioni 2.000).

In diminuzione operano anche le minori autorizzazioni per complessivi milioni 8,155 proposte, rispetto alla corrente gestione, col già citato disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, in relazione, soprattutto, alle minori esigenze connesse con lo svolgimento delle Olimpiadi ed alla cessazione di quelle relative alla costruzione della nuova sede del Ministero degli affari esteri.

Delle *spese per i servizi economici* sono da porre in evidenza, tra le altre, le sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 23,1); i contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili (miliardi 13); le spese per l'incremento dell'agricoltura e per la tutela economica della produzione agricola (miliardi 18,8); le spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura (miliardi 21,6); le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto concessi (miliardi 14,6); gli oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali (miliardi 15,2); il contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (miliardi 8); gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 9,2); le spese per studi, ricerche e sperimentazioni sull'energia nucleare per usi pacifici (miliardi 20,1) e le provvidenze a favore del turismo e dell'industria alberghiera (miliardi 5,2).

L'incremento di milioni 27.842,6 nelle spese per i servizi economici è essenzialmente determinato dall'applicazione della legge 30 luglio 1959, n. 623, recante nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato (+ milioni 3.000), dalla maggiore entità del contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (+ milioni 1.000), nonché dagli accantonamenti effettuati per alcuni provvedimenti in corso, tra i quali quelli concernenti provvidenze per l'uso pacifico dell'energia nucleare e spese connesse con l'attuazione del piano quinquennale di sviluppo agricolo.

Circa il primo di tali provvedimenti il bilancio 1960-61 considera la somma di miliardi 20 quale prima quota della complessiva spesa di miliardi 75 da stanziare in quattro esercizi finanziari. (Il bilancio della corrente gestione recava per esigenze analoghe una spesa di miliardi 5).

Per quanto concerne il piano per lo sviluppo agricolo, il progetto di bilancio in questione considera le spese connesse con l'emissione di obbligazioni per il finanziamento del piano medesimo (milioni 6.250) e quelle relative a limiti di impegno considerati in detto provvedimento (milioni 1.950).

È anche da porre in evidenza, relativamente alle sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi, che l'indicato importo di miliardi 23,1, riguarda sia le sovvenzioni annuali alle Società esercenti servizi di carattere locale sia quelle da corrispondere alle Società di navigazione di preminente interesse nazionale.

Alle sopra indicate variazioni in aumento, se ne contrappongono altre in diminuzione, tra le quali sono da ricordare quelle:

di milioni 2.000 per effetto della minore incidenza della legge 24 marzo 1958, n. 328, recante modificazioni alle leggi 25 luglio 1956, n. 859 e 17 luglio 1954, n. 522, concernenti provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento;

di milioni 2.996,2 in relazione a minori occorrenze connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom ed il Mercato comune, ratificati con legge 14 ottobre 1957, n. 1203.

Esposto quanto sopra relativamente alle principali componenti degli oneri a carattere economico e produttivo risultanti dal bilancio dell'esercizio 1960-61, ed alle cause che ne hanno determinato le variazioni, va considerato che con i contributi ed i concorsi da erogare nella gestione di che trattasi a favore di Enti e di privati vengono assicurati interventi aggiuntivi a quelli dello Stato valutabili intorno ai 480 miliardi di lire.

Questi ultimi comprendono anche taluni interventi che avranno luogo nella forma di contributi in annualità previsti nel disegno di legge concernente il piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne. Detto disegno di legge concerne, peraltro, anche erogazioni in unica soluzione per le varie provvidenze considerate nel piano stesso, di guisa che gli interventi nel settore economico produttivo del 1960-61 verranno a beneficiare, oltreché dell'apporto diretto dello Stato, degli investimenti da esso stimolati.

II. — SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE.

Queste spese comprendono gli *oneri per la difesa militare* (milioni 600.191, contro milioni 550.683,3 del 1959-60), quelli per i *servizi di polizia* (milioni 160.808,7 rispetto a milioni 150.276,4 del precedente esercizio) e le *spese per la giustizia* (milioni 77.479,6; le previsioni per l'esercizio ora in corso ammontano, invece, a milioni 66.565,6).

Le *spese per la difesa militare* riguardano, soprattutto, occorrenze relative al normale funzionamento delle Amministrazioni militari ed al mantenimento delle Forze armate (miliardi 525,8) e le esigenze connesse con il potenziamento della difesa (miliardi 74,4).

Le *spese per i servizi di polizia* includono, invece, le occorrenze relative al funzionamento del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (miliardi 91,5) e dell'Arma dei Carabinieri (miliardi 69,3).

Infine, le *spese per la giustizia* concernono gli oneri che lo Stato sostiene per l'amministrazione della giustizia ordinaria e per l'organizzazione ed il funzionamento degli istituti di prevenzione e di pena.

Il complessivo aumento di milioni 70.954 che il gruppo di oneri in esame presenta rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali dell'esercizio 1959-60 è, in buona parte, in relazione ai provvedimenti economici a favore del personale in attività di servizio ed in quiescenza, di cui alla legge 27 maggio 1959, n. 324, e ad altri provvedimenti particolari a favore del personale militare o di polizia, tra cui la legge 11 giugno 1959, n. 353, riguardante il nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia.

III. — SPESE DI CARATTERE SOCIALE.

Questo gruppo di oneri include le *spese per la beneficenza, l'assistenza, la previdenza* e quelle per le *pensioni di guerra*.

Le *spese per la beneficenza, l'assistenza e la previdenza*, previste in milioni 325.576,5 (contro milioni 274.184,1 del 1959-60), riguardano, principalmente: l'assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale ed il funzionamento dei relativi servizi (miliardi 190,6); la tutela della sanità pubblica (miliardi 35,6); l'assistenza a favore degli invalidi, reduci, profughi e partigiani (miliardi 19,2); l'educazione e l'assistenza dei sordomuti e dei ciechi (miliardi 15,6); i contributi ad integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e le sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (miliardi 13,6); i sussidi ad istituti di beneficenza e di assistenza (miliardi 9,3), nonché i contributi a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia (miliardi 16), dell'Amministrazione aiuti internazionali (miliardi 7,3) e dell'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (miliardi 0,9).

Circa l'assistenza nel settore del lavoro va precisato che l'indicato importo di miliardi 190,6 considera, tra l'altro, gli oneri connessi col provvedimento relativo alla partecipazione dello Stato al finanziamento delle prestazioni a carico del Fondo per l'adeguamento delle pensioni e l'assistenza di malattia ai pensionati, del quale si è fatto cenno nelle premesse ed alle quali pertanto si rinvia.

Altri importanti provvedimenti che concorrono a determinare l'importo in questione, sono quelli riguardanti l'aumento del contributo dello Stato per l'assistenza di malattia dei coltivatori diretti, in corrispondenza dell'aumento del contributo capitarario a carico dello Stato, con un maggiore onere di milioni 3.250, e un intervento straordinario dello Stato in relazione al disavanzo economico presentato al 31 dicembre 1959 dalla gestione assicurazione, invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti, con una spesa di 7 miliardi a carico del 1960-61.

Rispetto alle corrispondenti previsioni per il corrente esercizio finanziario, le spese per la beneficenza, l'assistenza e la previdenza presentano un incremento netto di milioni 51.392,4 soprattutto connesso con l'accantonamento di somme sui fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso riguardanti, tra l'altro:

la partecipazione dello Stato al finanziamento delle prestazioni a carico del Fondo per l'adeguamento delle pensioni e l'assistenza di malattia ai pensionati (+ milioni 25.866, rispetto alle somme complessivamente considerate nel bilancio 1959-60 per analoghe esigenze);

l'estensione dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie nei confronti degli esercenti attività commerciali (+ milioni 4.000);

il maggiore intervento dello Stato negli oneri della gestione assicurazione invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti (+ milioni 7.000);

l'aumento del contributo dello Stato per l'assistenza malattia dei coltivatori diretti (+ milioni 3.250);

la concessione di un contributo straordinario all'Opera nazionale ciechi civili (+ milioni 4.000);

la concessione di un contributo straordinario all'O. N. M. I. (+ milioni 1.000).

In aumento operano anche, tra l'altro, la maggiore somma autorizzata dalla legge 26 ottobre 1957, n. 1047, per concorso dello Stato all'onere derivante dall'estensione dell'assicurazione per invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni (+ milioni 2.000), nonché la maggiore assegnazione, intesa ad adeguare il contributo ordinario all'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia (+ milioni 2.500).

Vanno, infine, segnalati la diminuzione di milioni 5.000, per cessazione dell'onere recato dalla legge 3 gennaio 1960, n. 3, che ha, tra l'altro, autorizzato l'erogazione di un contributo straordinario all'Opera nazionale ciechi civili (per il 1960-61, come si è accennato, è prevista l'erogazione di altro contributo di miliardi 4 da autorizzare con apposito provvedimento legislativo) ed il minore accantonamento di milioni 1.810,2, relativo alla corresponsione di contributi straordinari all'Ente nazionale per la distribuzione di soccorsi in Italia (E. N. D. S. I.) in relazione alle previste risultanze della gestione dell'Ente.

Le spese per le pensioni di guerra sono previste in miliardi 210.

Rispetto al 1959-60 esse presentano un aumento di miliardi 18, dovuto per miliardi 15 all'adeguamento dello stanziamento di bilancio agli oneri in atto e per miliardi 3 all'accantonamento effettuato sull'apposito fondo speciale in relazione al provvedimento in corso concernente il nuovo ordinamento delle pensioni di guerra.

IV. — SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Le spese per l'istruzione pubblica, che nel bilancio per il corrente esercizio sono stabilite in milioni 489.023,6, vengono previste per il 1960-61 in milioni 556.302,6. Di detto ammontare miliardi 227,3, concernono l'istruzione elementare e la scuola popolare, miliardi 80,6 la scuola media e l'istruzione secondaria di avviamento professionale, miliardi 38,5 l'istruzione tecnica, miliardi 5,2 quella artistica, miliardi 28,2 l'istruzione classica, scientifica e magistrale e miliardi 28 l'istruzione superiore.

Il restante importo riguarda per miliardi 63,3, il potenziamento della scuola nei vari ordini e gradi, per miliardi 10,1 le spese per le antichità e le belle arti e, per miliardi 75,1 oneri di carattere generale ed altre spese diverse, incluse quelle per le ricerche scientifiche.

L'incremento di milioni 67.279, risultante per questo gruppo di oneri è da attribuire, principalmente, all'incidenza della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale in attività di servizio ed in posizione di quiescenza, all'accantonamento sui fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso delle somme considerate, per l'esercizio di che trattasi, dal disegno di legge concernente il piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 (+ milioni 17.952; le maggiori somme previste nel cennato piano per l'edilizia scolastica sono considerate negli oneri a carattere economico e produttivo cui si è già fatto cenno), nonché all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio alle effettive occorrenze della gestione.

V. — SPESE PER INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI.

Le spese di che trattasi, ammontanti, come si è detto a milioni 261.588,8, riguardano per milioni 2.481,6, debiti perpetui, per milioni 15.990,6 debiti redimibili e per milioni 243.116,6 debiti variabili. A formare quest'ultimo importo concorrono, soprattutto, gli interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali (milioni 106.605,6), gli interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione (milioni 75.000), gli interessi sui buoni del tesoro ordinari (milioni 58.000) e quelli sui certificati di credito da emettere per la sistemazione di debiti arretrati dello Stato (milioni 3.000).

Rispetto al corrente esercizio 1959-60, gli oneri in questione presentano un aumento netto di milioni 38.299,1 determinato, soprattutto, dalle maggiori esigenze per: interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali, in relazione alla consistenza attuale dei buoni medesimi, tenuto conto della emissione in corso, autorizzata con decreto-legge 19 gennaio 1960, n. 1 (+ milioni 20.455,6); interessi sui buoni del tesoro ordinari (+ milioni 10.000), nonché sulle somme versate in conto corrente col Tesoro e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione (+ milioni 5.000).

VI. — ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI.

Il progetto di bilancio per il prossimo esercizio finanziario include, per gli oneri in questione, stanziamenti per complessivi milioni 62.866,5 riguardanti: per milioni 22.614,7 la sovvenzione a copertura del disavanzo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (rispetto a milioni 37.937,2 del 1959-60), per milioni 32.085,3 altre sovvenzioni alla medesima Amministrazione ferroviaria a copertura di disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico e per milioni 8.166,5 il contributo all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi a pareggio del bilancio.

Relativamente alla sovvenzione a copertura dei maggiori oneri derivanti all'Amministrazione ferroviaria dall'esercizio di linee a scarso traffico, da corrispondere ai sensi dell'articolo 3 della legge 29 novembre 1957, n. 1155, si precisa che essa si riferisce a n. 88 linee con un'estensione di chilometri 4.476, le cui gestioni comportano spese per milioni 39.963,4 contro entrate per milioni 7.878,1.

Circa le cause che hanno determinato le variazioni negli oneri di che trattasi, si rinvia a quanto viene più particolarmente esposto negli allegati riguardanti l'analisi dei bilanci dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

Per quanto concerne gli oneri connessi con l'ammasso dei cereali, si rinvia a quanto già fatto presente nelle premesse circa le provvidenze in corso per gli oneri a tutta la campagna agricola 1959-60.

VII. — SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE.

Queste spese, previste in milioni 281.621,6 (contro milioni 246.206,5 del 1959-60) riguardano per milioni 88.200, interventi a favore delle Regioni a statuto speciale e, per milioni 193.421,6, interventi a favore delle provincie e dei comuni.

Relativamente alle Regioni è da porre in evidenza che dell'indicato importo, miliardi 54,4, si riferiscono alla regolazione delle somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali, miliardi 14,7 riguardano la regolazione di quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda, miliardi 18,5 concernono il fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale.

Circa gli interventi a favore della finanza locale, sono da segnalare: le devoluzioni a favore dei comuni e delle provincie dell'imposta generale sull'entrata (miliardi 72,7) quelle a favore dei comuni sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 17,6), nonché le devoluzioni a favore delle provincie dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (miliardi 32,7) e del terzo delle tasse di circolazione (miliardi 18,3). È anche da far presente che le previsioni in parola considerano la spesa di miliardi 21,2 per la sistemazione dei bilanci comunali e provinciali, quella di miliardi 5, per la concessione di un contributo al comune di Roma e di miliardi 11,5 per provvidenze a favore del comune di Napoli.

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio le spese di che trattasi presentano un incremento netto di milioni 35.415,1 risultante dalla differenza tra maggiori interventi a favore della finanza locale per milioni 41.215,1 e minori erogazioni a favore delle Regioni ad ordinamento autonomo per milioni 5.800.

Quest'ultima riduzione è, a sua volta, la risultante di una serie di variazioni in senso opposto.

La maggiore spesa di milioni 41.215,1 negli interventi a favore delle provincie e dei comuni è, soprattutto, determinata dalle maggiori somme accantonate sugli appositi fondi speciali in relazione allo sviluppo della spesa previsto nei disegni di legge riguardanti la sistemazione dei bilanci comunali e provinciali (+ milioni 7.200) e provvedimenti straordinari a favore del comune di Napoli (+ milioni 7.545).

In aumento opera anche, per milioni 8.700 l'applicazione della legge 18 dicembre 1959, n. 1079, concernente l'abolizione dell'imposta comunale di consumo sul vino, la quale prevede, tra l'altro, la devoluzione di quote del provento dell'imposta generale sull'entrata su determinati prodotti a favore dei comuni.

Le altre variazioni sono, in gran parte, determinate dalla necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio all'entità delle somme da corrispondere sui gettiti di taluni cespiti erariali, in relazione all'ammontare degli introiti che si prevede di realizzare, quali le devoluzioni a favore delle provincie dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (+ milioni 1.620) e di un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione (+ milioni 2.333).

VIII. — SPESE PER I SERVIZI FINANZIARI, DEL TESORO E DEL BILANCIO.

Gli oneri di che trattasi concernono per milioni 123.409,6, i servizi delle finanze (di cui milioni 37.359,5 per i servizi del Corpo della Guardia di finanza, milioni 15.684,9 per quelli delle imposte dirette, milioni 14.969,9 per i servizi del catasto, milioni 15.119,9 per quelli delle tasse sugli affari), per milioni 44.889,3 i servizi del Tesoro (compresi milioni 15.190,1 per i servizi del Provveditorato Generale dello Stato per tutte le Amministrazioni) e per milioni 60 i servizi del bilancio.

Rispetto alle previsioni per il 1959-60 gli oneri di che trattasi presentano un incremento di milioni 13.196,7, che è da attribuire: per milioni 8.267,2 all'applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, riguardante la revisione del trattamento economico del personale in attività di servizio ed in posizione di quiescenza e per milioni 1.405 all'attuazione della legge 11 giugno 1959, n. 353 relativa al nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia.

Le altre variazioni sono, soprattutto, connesse con le maggiori esigenze per il personale in attività di servizio ed in quiescenza.

IX. — SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE.

Le spese di che trattasi sono previste in milioni 5.142,1, di cui milioni 5.000 per la liquidazione degli indennizzi dovuti a connazionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa e milioni 142,1, per spese generali e di funzionamento di organi costituiti per dare esecuzione al Trattato medesimo.

X. — ONERI DIVERSI.

Gli oneri in questione, previsti in milioni 392.497,7, riguardano le *spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato* (milioni 180.691,4, contro milioni 177.122 del 1959-60), *quelle aventi relazione con le entrate* (milioni 92.579,5 rispetto a milioni 80.292,5 previsti per il corrente esercizio), *le spese per gli ex territori coloniali o sotto mandato* (milioni 4.985,6), *quelle per i servizi all'estero* (milioni 34.943,9), *le spese per i servizi del culto* (milioni 12.603,8) e *quelle per la liquidazione degli oneri di guerra* (milioni 24.931,5).

Nel gruppo di oneri in esame sono anche compresi, nella voce « *fondi indivisi e fondi di riserva* », le somme accantonate su appositi fondi per sopperire ad esigenze non considerate nelle dotazioni delle singole Amministrazioni, in quanto non esattamente valutabili in sede di previsione, ovvero non attribuibili ai precedenti gruppi di spesa per l'indeterminatezza dell'occorrenza nel suo oggetto o nell'incidenza sui singoli servizi. Tali somme ammontano, per l'esercizio in questione, a milioni 41.762.

Le *spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato*, ammontanti come si è detto a milioni 180.691,4 riguardano, soprattutto, il funzionamento degli Organi costituzionali (miliardi 11,9), le spese per la Presidenza del Consiglio (miliardi 9,3), quelle dell'Amministrazione civile dell'Interno (miliardi 38,4), il rimborso all'Amministrazione delle ferrovie degli oneri dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti l'esercizio ferroviario (miliardi 34), la devoluzione delle tasse sulla radiofonia (miliardi 37,7), il contributo al fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario (miliardi 15) e l'ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (miliardi 16).

Queste spese presentano un aumento netto di milioni 3.569,4 dovuto, soprattutto:

alle maggiori quote da devolvere sui proventi delle tasse e dei canoni radiofonici alla Società concessionaria e ad altri Enti, in relazione al previsto gettito dei cespiti ai quali vengono commisurate le erogazioni di che trattasi, tenuto conto dell'abolizione della quota di tasse dovute su apparecchi ed accessori elettrici spettante alla Società concessionaria del servizio delle radioaudizioni, disposta con legge 27 maggio 1959, n. 398 (+ milioni 3.685);

alle accresciute occorrenze per i servizi dell'Amministrazione civile dell'Interno, in relazione, soprattutto, alle maggiori occorrenze per il personale in attività di servizio ed in quiescenza, per effetto dell'applicazione delle già citate leggi 27 maggio 1959, n. 324 e 11 giugno 1959, n. 353, nonché dell'adeguamento degli stanziamenti alle concrete necessità (+ milioni 3.560,7);

al maggior contributo da corrispondere, in attuazione della legge 24 dicembre 1959, n. 1144, al Fondo pensioni e sussidi del personale ferroviario a parziale copertura del disavanzo di gestione per effetto dell'insufficienza delle riserve e dell'eccesso del numero dei pensionati dovuto ad eventi straordinari (+ milioni 5.000);

alle maggiori somme accantonate sui fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso in relazione allo sviluppo della spesa prevista nei relativi disegni di legge, tra cui quelli riguardanti l'ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (+ milioni 6.000) e la celebrazione del centenario dell'Unità d'Italia (+ milioni 1.628).

Circa le somme da corrispondere all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ai termini della legge 29 novembre 1957, n. 1155, a titolo di rimborso degli oneri e delle spese dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario, si fa presente che nel bilancio 1959-60 esse ammontano a miliardi 55. In tale importo sono forfezzate anche le somme da corrispondere alla predetta Amministrazione per la copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico.

Nel bilancio 1960-61, come si è accennato trattando degli oneri in dipendenza di prezzi politici, queste ultime somme sono considerate in apposito stanziamento dell'importo di milioni 32.085,3, mentre le somme da corrispondere alle Ferrovie dello Stato per rimborsi di oneri extra aziendali, sono previste in milioni 34.000.

In complesso, quindi, nel 1960-61, la ripetuta Amministrazione riceverà, per i rimborsi di cui alla legge 29 novembre 1957, n. 1155, milioni 66.085,3, con un aumento di milioni 11.085,3 rispetto alle corrispondenti somme incluse nel bilancio della corrente gestione.

Le spese aventi relazione con le entrate concernono, a loro volta, per miliardi 64,8 restituzioni e rimborsi di tributi, per miliardi 16,7, vincite al lotto ed alle lotterie e, per miliardi 11,1, aggr. ed altre spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate.

L'incremento di milioni 12.287 che si riscontra nelle spese in parola riguarda per milioni 11.385 le restituzioni ed i rimborsi — per effetto, soprattutto, delle maggiori occorrenze per restituzione dell'imposta generale sull'entrata (+ milioni 6.500) e dei diritti di confine (+ milioni 4.000) sui prodotti industriali esportati — per milioni 602, le spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate e per milioni 300 le vincite al lotto.

Le spese per gli ex territori coloniali o sotto mandato, hanno prevalente riferimento con le occorrenze connesse con la sistemazione di pendenze relative all'Amministrazione fiduciaria della Somalia risultate a seguito della cessazione di tale Amministrazione fiduciaria che, in base alla risoluzione dell'Assemblea generale dell'O. N. U. del 9 dicembre 1959, sarà attuata col 30 giugno 1960.

L'aumento di milioni 1.149,7 in queste spese è sostanzialmente determinato dall'iscrizione delle somme occorrenti per la già cennata sistemazione di pendenze connesse con la cessazione dell'Amministrazione fiduciaria della Somalia (+ milioni 4.650) e dall'eliminazione delle spese per la medesima Amministrazione fiduciaria, attesa la sua cessazione col 30 giugno 1960.

La complessiva spesa di miliardi 34,9 prevista per i servizi all'estero riguarda, soprattutto, il funzionamento delle rappresentanze diplomatiche e consolari (miliardi 13,4), i contributi ad organismi di carattere internazionale (miliardi 8,4) e le spese per le relazioni culturali con l'estero (miliardi 4,2).

L'aumento di milioni 5.087,7 presentato da queste spese è essenzialmente dovuto ad accantonamenti sul fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso, riguardanti, tra l'altro, l'Accordo italo-somalo (milioni 850), i contributi del Governo italiano al Fondo di assistenza tecnica ampliata delle Nazioni Unite ed al Fondo speciale progetti per l'assistenza tecnica ai paesi sottosviluppati per l'anno 1960 (milioni 687.5), alle spese di riattivazione del Canale di Suez (milioni 625), ed all'Anno mondiale del rifugiato (milioni 500).

In aumento operano anche le maggiori somme che si prevede di erogare per lo sviluppo delle relazioni culturali con l'estero (+ milioni 588).

Le spese per i servizi di culto concernono, per la quasi totalità, i contributi e concorsi a favore della Direzione Generale del fondo per il culto per il trattamento economico del clero.

L'aumento nelle spese di che trattasi è, in massima parte, in relazione ai maggiori contributi e concorsi al predetto fondo.

Le spese per la liquidazione di oneri di guerra hanno prevalente riferimento con le somme da erogare per la concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra, di cui alla legge 27 dicembre 1953, n. 968, esclusi quelli per la riparazione e la ricostruzione di case di abitazione, considerati tra gli interventi di carattere economico e produttivo.

La contrazione di milioni 73.5 nelle spese in parola è determinata da variazioni in senso opposto.

Delle variazioni in diminuzione è da segnalare quella di milioni 520 nelle spese per la liquidazione dei danni di guerra, le quali vengono previste, per il nuovo esercizio, in milioni 23.860 (contro milioni 24.380 del 1959-60).

Integrando tale importo con quello di milioni 4.640 destinato alla concessione di contributi per la riparazione dei danni di guerra nel settore dell'edilizia privata — incluso, come si è detto, tra le spese per le opere pubbliche — e con quello di milioni 1.500 da versare, ai sensi dell'articolo 3 della legge 11 febbraio 1958, n. 83, alla I Giunta del comitato amministrativo soccorso ai senza tetto, per la costituzione di un fondo di rotazione destinato alla concessione di finanziamenti per la ricostruzione dei fabbricati distrutti dalla guerra, si raggiunge l'importo di miliardi 30, di cui all'articolo 56 della legge 27 dicembre 1953, n. 968.

I fondi di riserva ed i fondi indivisi, ammontanti come si è detto a miliardi 41,8, concernono per miliardi 21 i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle impreviste, per miliardi 12 il fondo per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo e, per miliardi 8,8 le somme accantonate in relazione a provvedimenti in corso al momento attuale, non esattamente ripartibili tra le singole Amministrazioni e, pertanto, non ancora suddivisibili tra le diverse voci di incidenza.

Questi fondi presentano un aumento di milioni 7.702 da attribuire alle somme accantonate non ripartibili al momento attuale.

* * *

Spese per il personale.

Gli oneri per il personale in attività di servizio e per quello in quiescenza, inclusi negli stanziamenti di spesa sopra considerati, ammontano a complessivi milioni 1.269.382,6 (a), nei quali sono compresi, tra gli altri, milioni 8.202 accantonati sullo stato di previsione del Ministero del Tesoro in relazione ai provvedimenti concernenti principalmente: modifiche alla legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza (milioni 8.000); concessione di un'indennità speciale di seconda lingua ai magistrati, ai dipendenti civili dello Stato, compresi quelli delle Amministrazioni con ordinamento autonomo ed agli appartenenti alle Forze Armate ed ai Corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano o presso gli Uffici sedenti in Trento e aventi competenza regionale (milioni 200).

(a) La ripartizione per Ministeri delle spese effettive, in oneri di personale ed occorrenze per i servizi, viene esposta nell'allegato F.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Poiché il predetto importo di milioni 8.202 (riguardante per milioni 7.500 personale in attività di servizio e per milioni 702 quello in quiescenza), non può essere attualmente suddiviso, per mancanza di idonei elementi, tra lo Stato e le Amministrazioni autonome, qui di seguito si effettua il raffronto tra le dotazioni del nuovo esercizio e quelle dell'esercizio precedente relative agli oneri di personale a carico del bilancio dello Stato, prescindendo dai cennati accantonamenti per l'esercizio 1960-61:

	Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	Differenze
	(Millioni di lire)		
Personale in attività di servizio	940.806,7	1.051.318,3	+ 110.511,6
Personale in quiescenza, compresi gli oneri per il trattamento particolare riservato al personale militare cessato dal servizio attivo per riduzione di quadri e a quello in posizioni particolari, nonché le indennità di licenziamento e quelle <i>una tantum</i> in luogo di pensione	181.117,1	209.862,3	+ 28.745,2
	<u>1.121.923,8</u>	<u>1.261.180,6</u>	+ <u>139.256,8</u>

L'aumento di milioni 139.256,8, come sopra risultante, è soprattutto determinato dall'incidenza sull'esercizio 1960-61 di intervenuti provvedimenti legislativi, già perfezionati od in corso. Tra i primi particolare rilevanza hanno le leggi 27 maggio 1959, n. 324 (+ miliardi 66,2) e 11 giugno 1959, n. 353 (+ miliardi 9,2) riguardanti, rispettivamente, la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti in attività di servizio ed in quiescenza ed il nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle Forze Armate e dei Corpi di polizia.

Circa i provvedimenti legislativi in corso, sono da citare, in particolare, quelli concernenti lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 e l'ordinamento dei servizi antincendi del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, entrambi per la parte attinente al personale, nonché il provvedimento inteso alla revisione degli organici della magistratura.

L'indicato incremento tiene naturalmente conto anche delle previste maggiori occorrenze in relazione alla situazione di fatto del personale in attività di servizio e dello stato degli impegni per il debito vitalizio.

Per il *personale delle principali Amministrazioni autonome*, gli stanziamenti del nuovo esercizio ammontano, in complesso, a milioni 470.919,7, come risulta dal prospetto che segue nel quale viene anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni per il 1959-60:

	Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	Differenze
	(Millioni di lire)		
Personale in attività di servizio	321.918,8	351.691,5	+ 29.772,7
Personale in quiescenza, compresi gli oneri per i trattamenti affini	106.173,7	119.228,2	+ 13.054,5
	<u>428.092,5</u>	<u>470.919,7</u>	+ <u>42.827,2</u>

L'incremento di milioni 42.827,2, si ripartisce tra le singole Aziende come dal prospetto che segue:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO			PERSONALE IN QUIESCENZA			IN COMPLESSO		
	Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	Differenze	Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	Differenze	Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	Differenze
	(a)	(b)	(c)	(a)	(b)	(c)	(a)	(b)	(c)
Ferrovie	175.361,2	190.813,5	+ 15.452,3	83.285,6	93.712,6	+ 10.427 -	258.646,8	284.526,1	+ 25.879,3
Monopoli	24.993,9	25.157,5	+ 163,6	5.923 -	6.754 -	+ 831 -	30.916,9	31.911,5	+ 994,6
Poste e telegrafi	107.885,2	119.043,9	+ 11.158,7	13.905 -	15.239 -	+ 1.334 -	121.790,2	134.282,9	+ 12.492,7
Azienda nazionale autonoma delle strade statali	5.586,9	6.312,7	+ 725,8	1.330 -	1.729 -	+ 399 -	6.916,9	8.041,7	+ 1.124,8
Telefoni	8.091,6	10.363,9	+ 2.272,3	1.730,1	1.793,6	+ 63,5	9.821,7	12.157,5	+ 2.335,8
	321.918,8	351.691,5	+ 29.772,7	106.173,7	119.228,2	+ 13.054,5	428.092,5	470.919,7	+ 42.827,2

(in milioni di lire)

(a) Inclusi: la spesa per il personale retribuito direttamente a carico delle gestioni speciali ed autonome, l'onere per le pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi autonomi con riserve proprie, non aventi incidenza diretta sull'esercizio dell'Azienda, ed escluse le competenze al personale di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie in servizio presso l'Azienda dei telefoni, considerate tra le spese di quest'ultima Azienda.

(b) Compresi gli oneri per il personale assunto per i lavori stagionali ed occasionali occorrenti per il servizio delle saline.

(c) Escluse le competenze al personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, in servizio presso l'Azienda dei telefoni, perchè considerate tra le spese di quest'ultima Azienda.

(d) Gli oneri per le pensioni al personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici passato alle dipendenze di concessionari di zona sono conteggiati nel bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi; dell'ammontare relativo l'Azienda dei telefoni assume annualmente il carico, ma al solo scopo di effettuare il rimborso dell'onere all'Amministrazione predetta che lo iscrive tra le entrate del proprio bilancio. Pertanto l'onere per pensioni risultante dal bilancio dell'Amministrazione postale e telegrafica, viene diminuito della parte interessante l'Azienda dei telefoni, perchè classificata fra le spese di quest'ultima Azienda.

 III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Circa le cause che hanno determinato le variazioni nelle spese in questione si rinvia a quanto detto negli allegati alla presente relazione concernenti i bilanci delle Amministrazioni autonome considerate. Si precisa, comunque, che l'aumento è da attribuire per gran parte all'applicazione della più volte citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

Nel complesso, gli oneri di personale per lo Stato e per le Amministrazioni autonome, esclusi i già cennati accantonamenti per ora non ripartibili, risultano in milioni 1.732.100,3 così costituiti:

	Stato	Amministrazioni autonome	In complesso
	—	—	—
	(Millioni di lire)		
Personale in attività di servizio	1.051.318,3	351.691,5	1.403.009,8
Personale in quiescenza	209.862,3	119.228,2	329.090,5
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	<u>1.261.180,6</u>	<u>470.919,7</u>	<u>1.732.100,3</u>

Integrando l'importo di milioni 1.732.100,3 come sopra risultante, con gli accennati accantonamenti di milioni 8.202, la spesa complessiva per il personale statale — compreso quello delle Amministrazioni autonome — risulta di milioni 1.740.302,3 come dal prospetto che segue, nel quale si effettua anche il raffronto con le corrispondenti somme recate dalle previsioni dell'esercizio 1959-60:

	Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	Differenze
	—	—	—
	(Millioni di lire)		
Somme considerate in dotazioni specifiche:			
Stato	1.121.923,8	1.261.180,6	+ 139.256,8
Amministrazioni autonome	428.092,5	470.919,7	+ 42.827,2
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	<u>1.550.016,3</u>	<u>1.732.100,3</u>	<u>+ 182.084 -</u>
Somme attualmente non ripartibili accantonate in relazione a provvedimenti in corso			
	—	8.202 -	+ 8.202 -
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	<u>1.550.016,3</u>	<u>1.740.302,3</u>	<u>+ 190.286 -</u>

ENTRATA

Le entrate effettive previste per l'esercizio 1960-61, ammontanti, come si è detto, a complessivi milioni 3.639.501,1, riguardano per milioni 3.417.506 cespiti tributari e, per milioni 221.995,1, entrate extra tributarie. I cespiti fiscali rappresentano, quindi, il 93,9 per cento delle entrate statali (l'analogo rapporto per il 1959-60 è del 93,6 per cento).

Il raffronto tra le previsioni per il nuovo esercizio e quelle iniziali per la corrente gestione, risulta dal prospetto seguente:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Entrate tributarie:</i>			
a) Ordinarie:			
Imposte dirette	672.956,3	795.025 -	+ 122.068,7
Tasse ed imposte sugli affari	1.148.168,7	1.199.975 -	+ 51.806,3
Dogane ed imposte di fabbricazione.	758.600 -	842.050 -	+ 83.450 -
Monopoli	417.080 -	457.006 -	+ 39.926 -
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	48.150 -	50.350 -	+ 2.200 -
Totale tributi ordinari	3.044.955 -	3.344.406 -	+ 299.451 -
b) Straordinarie	85.400 -	73.100 -	- 12.300 -
Totale delle entrate tributarie	3.130.355 -	3.417.506 -	+ 287.151 -
<i>Entrate extra-tributarie</i>	213.652 -	221.995,1	+ 8.343,1
Totale entrate effettive	3.344.007 -	3.639.501,1	+ 295.494,1

Il complessivo aumento di milioni 295.494,1 riguarda, quindi, per milioni 287.151 i cespiti fiscali e per milioni 8.343,1 le entrate extra tributarie.

L'aumento nelle entrate tributarie è la risultante di variazioni in senso opposto intese ad adeguare - sulla base del concreto andamento dei singoli cespiti, quale risulta dai più recenti dati disponibili - le previsioni relative ai gettiti che si presume di realizzare nell'esercizio 1960-61.

Nella valutazione dei singoli cespiti, sono state tenute presenti anche le ripercussioni che, con l'esecuzione degli accordi relativi al Mercato Comune Europeo si avranno sui proventi fiscali, per effetto della graduale riduzione delle aliquote in atto relative alle dogane ed alle sovrimposte di confine.

Sulle variazioni nei cespiti fiscali hanno inciso, oltre alla naturale dilatazione della materia imponibile, per effetto dell'incremento delle attività produttive e dell'espansione del reddito nazionale, i seguenti provvedimenti legislativi intervenuti successivamente alla formulazione del bilancio 1959-60:

legge 11 aprile 1959, n. 137, recante alcune modifiche al regime d'imposizione fiscale dei tabacchi lavorati importati;

decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, col quale sono state disposte alcune variazioni alla tariffa di vendita al pubblico dei tabacchi;

legge 9 maggio 1959, n. 266, con la quale è stata disposta, a partire dal 1° febbraio 1959, per un periodo di tre anni, la sospensione dell'applicazione dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine sui minerali di mercurio e sui prodotti derivati;

legge 27 maggio 1959, n. 355, recante modificazioni in materia di imposte di registro sui trasferimenti immobiliari;

legge 27 maggio 1959, n. 356, riguardante modifiche alle vigenti aliquote della tassa di circolazione sulle autovetture;

legge 27 maggio 1959, n. 357, che, a decorrere dal 1° luglio 1959, eleva dal 22 al 23 per cento l'aliquota della imposta di ricchezza mobile dei redditi di categoria *A* e dal 18 al 20 per cento quella sui redditi di categoria *B* per la parte di reddito imponibile eccedente i 4 milioni di lire;

legge 27 maggio 1959, n. 358, recante modifiche alle aliquote dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici;

legge 27 maggio 1959, n. 359, concernente provvedimenti in materia di imposta generale sull'entrata per i consumi di lusso;

legge 27 maggio 1959, n. 360, che, a decorrere dal 1° gennaio 1960, istituisce un diritto erariale sul gas metano confezionato in bombole;

legge 28 maggio 1959, n. 361, riguardante l'elevazione a lire 720.000 del minimo imponibile agli effetti della imposta complementare, con effetto 1° gennaio 1960;

legge 28 maggio 1959, n. 362, recante nuovi provvedimenti in materia di tasse di concessione governativa sugli abbonamenti alle trasmissioni televisive;

legge 11 giugno 1959, n. 405, che aumenta l'imposta di fabbricazione sui gas di petrolio liquefatti;

legge 11 giugno 1959, n. 450, che istituisce un'imposta di fabbricazione sulla margarina;

legge 16 dicembre 1959, n. 1070, recante nuove disposizioni in materia di imposta generale sull'entrata con efficacia dal 1° gennaio 1960;

legge 15 dicembre 1959, n. 1071, che ha abolito l'imposta fissa di bollo sulle bollette di misura e pesa pubblica ed ha adeguato alcune voci della tariffa di bollo;

legge 20 dicembre 1959, n. 1102, con la quale è stata operata la revisione delle aliquote progressive dei diritti erariali sugli spettacoli cinematografici.

Nelle previsioni del 1960-61 sono compresi i 101 miliardi di nuova imposizione per la copertura dell'onere degli aumenti agli statali: di tale imposizione una quota di circa 92 miliardi è connessa a provvedimenti deliberati fra la data della presentazione dei bilanci 1959-60 al Parlamento e la data della loro approvazione; la quota rimanente di circa 9 miliardi si riferisce invece a provvedimenti entrati in vigore con il 1° gennaio 1960.

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio, l'incremento effettivo di miliardi 186,2 nelle entrate tributarie si ragguaglia al 5 per cento circa delle previsioni medesime.

ENTRATE TRIBUTARIE.

Come si rileva dal prospetto che precede, il complessivo introito di milioni 3.417.506, che si prevede di realizzare per i cespiti fiscali nell'esercizio 1960-61, riguarda per milioni 3.344.406 tributi ordinari (pari al 97,9 per cento delle entrate fiscali), e per milioni 73.100 quelli straordinari.

Relativamente ai *cespiti tributari ordinari*, la previsione di milioni 3.344.406, concerne:

a) *Imposte dirette.*

Il gettito dei tributi di che trattasi, previsto per il nuovo esercizio in milioni 795.025, riguarda, essenzialmente, l'imposta di ricchezza mobile (miliardi 483), quelle sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 120), l'imposta complementare (miliardi 77), l'addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali ed a tributi comunali e provinciali (miliardi 46,5) e le imposte sulle successioni e donazioni, compresa quella sul valore netto globale delle successioni (miliardi 46,5).

Rispetto alle previsioni del 1959-60 il gruppo di cespiti in questione presenta un aumento di milioni 122.068,7.

È, però, da considerare che nelle previsioni del corrente esercizio le imposte sulle successioni e donazioni e quella sul valore netto globale delle successioni sono comprese tra le tasse ed imposte sugli affari, mentre nel bilancio 1960-61 vengono, invece, considerate tra le imposte dirette per una migliore classificazione dei cespiti.

Tenuto conto di tale diversa impostazione e del gettito previsto per le cennate imposte sulle successioni e donazioni per il 1959-60 (miliardi 41), l'incremento dei cespiti rientranti nella imposizione diretta viene ad essere, in effetti, di milioni 81.068,7, determinato prevalentemente dai maggiori proventi valutati per l'imposta di ricchezza mobile (+ miliardi 56) e per quelle sulle società e sulle obbligazioni (+ miliardi 12). Per l'imposta complementare si ha un aumento di soli miliardi 4 per effetto della già cennata legge 28 maggio 1959, n. 361 che ha elevato il minimo imponibile.

b) *Tasse ed imposte sugli affari.*

Per questo gruppo di cespiti è previsto un introito di milioni 1.199.975, contro milioni 1.148.168,7 del corrente esercizio, importo quest'ultimo che, come si è già accennato, include miliardi 41 per gettito delle imposte successorie considerate nelle previsioni per il 1960-61 tra le imposte dirette.

L'indicata previsione di milioni 1.199.975 riguarda soprattutto: l'imposta generale sull'entrata (miliardi 753); quella di registro (miliardi 93), l'imposta di bollo (miliardi 89), le tasse automobilistiche (miliardi 55), quelle sulle concessioni governative (miliardi 42), le tasse e canoni radiofonici (miliardi 42,3), l'imposta ipotecaria (miliardi 28), i diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (miliardi 23,6), l'imposta in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 23,5) e l'imposta di conguaglio sulle merci importate (miliardi 20).

Rendendo omogenei i dati relativi ai due esercizi finanziari posti a raffronto, le previsioni per il 1960-61 presentano, per questo gruppo di cespiti, un aumento netto di milioni 92.806,3, determinato da variazioni operanti in senso opposto, delle quali quelle in aumento riguardano soprattutto: l'imposta generale sull'entrata (+ miliardi 60), quella di registro (+ miliardi 11), le tasse automobilistiche (+ miliardi 7), quelle radiofoniche (+ miliardi 6,7), l'imposta in surrogazione del registro e del bollo (+ miliardi 5), l'imposta di bollo (+ miliardi 4) e quella ipotecaria (+ miliardi 2).

In diminuzione si presenta, invece, il gettito dell'imposta sui diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse che passa da miliardi 29,1 a miliardi 23,6.

c) *Dogane ed imposte di fabbricazione.*

Il gettito dei tributi di che trattasi, previsto per il nuovo esercizio in milioni 842.050, riguarda, essenzialmente, l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali (miliardi 407), il provento delle dogane e diritti marittimi (miliardi 156), le imposte di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 80), l'imposta sul consumo del caffè (miliardi 48), quella sulla fabbricazione dei filati (miliardi 27,5), l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (miliardi 24), le sovrimposte di confine (miliardi 22,7), l'imposta sulla fabbricazione degli spiriti (miliardi 21) e quella sulla fabbricazione dei gas incondensabili (miliardi 12,8).

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio, il gruppo di cespiti in questione presenta un incremento netto di milioni 83.450, determinato da variazioni in senso opposto. Quelle in aumento riguardano, soprattutto, l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali e loro derivati (+ miliardi 74) e quella sul consumo del caffè (+ miliardi 4,5). In aumento opera anche, per miliardi 3, il previsto gettito dell'imposta di fabbricazione sulla margarina che, come si è già detto, è stata istituita con legge 11 giugno 1959, n. 450.

In diminuzione è previsto, invece, il gettito delle dogane e diritti marittimi (— miliardi 4) per effetto della già accennata riduzione delle aliquote in atto, in applicazione del Trattato per la Comunità Economica Europea, nonché quello dell'imposta sul consumo del cacao (— miliardi 1).

d) *Monopoli.*

Con la legge 19 dicembre 1958, n. 1085, è stato disposto che con gli stessi decreti Presidenziali con i quali sono fissate le tariffe di vendita dei generi soggetti a monopolio fiscale, siano indicate, per ogni prezzo, le quote spettanti, rispettivamente, al fornitore, all'Amministrazione dei monopoli, al rivenditore e, per differenza, la quota da versare allo Stato, quale imposta di consumo.

A tale riparto si è provveduto con decreti del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167 e 15 dicembre 1959, n. 1114. In relazione a ciò, il complessivo introito spettante allo Stato, quale quota fiscale dei proventi che si prevede di realizzare nell'esercizio 1960-61, è di miliardi 457, di cui: miliardi 423,9 per i tabacchi, miliardi 18,2 per i sali, miliardi 12 per i fiammiferi e gli apparecchi di accensione e miliardi 2,9 per le cartine e i tubetti per sigarette.

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio, si ha un incremento di milioni 39.926, riguardante, in massima parte, l'imposta sul consumo dei tabacchi.

e) Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco.

Per quest'ultimo gruppo di cespiti ordinari, il bilancio del nuovo esercizio reca una previsione di milioni 50.350, riguardante, per la più gran parte, il provento del giuoco del lotto.

Rispetto alla corrente gestione viene valutato, per i cespiti di che trattasi, un maggiore introito complessivo di milioni 2.200, in relazione soprattutto al presunto maggiore provento del lotto (+ miliardi 1) e dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (+ miliardi 0,7).

Per quanto si attiene all'ordine di importanza relativa dei diversi gruppi di cespiti, nel concorso alla formazione del totale delle entrate fiscali ordinarie, i relativi dati possono essere desunti dal prospetto che segue, nel quale, con l'indicazione delle percentuali riguardanti il concorso medesimo, quale si rileva dal progetto del bilancio in esame, viene anche effettuato il raffronto con le analoghe percentuali risultanti dalle previsioni iniziali per il corrente esercizio 1959-60.

Poiché, peraltro, come si è già accennato, nelle previsioni per il corrente esercizio le imposte accessorie sono comprese tra le tasse e imposte sugli affari, mentre per il 1960-61 il gettito relativo è considerato tra le imposte dirette, al fine di effettuare il raffronto tra dati omogenei, le previsioni 1959-60 indicate nel prospetto che segue per i due cennati gruppi di cespiti, vengono modificate ipotizzando il trasferimento dall'uno all'altro gruppo dell'importo di miliardi 41 previsto quale provento delle imposte sulle successioni e sulle donazioni.

	ESERCIZIO 1959-60		ESERCIZIO 1960-61		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali
Imposte dirette	713.956,3	23,4	795.025 -	23,8	+ 81.068,7	+ 0,4
Tasse ed imposte sugli affari .	1.107.168,7	36,4	1.199.975 -	35,9	+ 92.806,3	- 0,5
Dogane ed imposte di fabbricazione	758.600 -	24,9	842.050 -	25,2	+ 83.450 -	+ 0,3
Monopoli	417.080 -	13,7	457.006 -	13,6	+ 39.926 -	- 0,1
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	48.150 -	1,6	50.350 -	1,5	+ 2.200 -	- 0,1
	3.044,955 -	100 -	3.344.406 -	100 -	+ 299.451 -	-

Dal prospetto che precede risulta aumentata l'incidenza relativa delle imposte dirette e delle dogane ed imposte di fabbricazione, mentre in regresso si presenta quella del provento delle tasse e imposte sugli affari, del lotto e lotterie e del provento fiscale dei monopoli.

I tributi straordinari, previsti come accennato in milioni 73.100 (contro milioni 85.400 dell'esercizio precedente) concernono, soprattutto, il gettito dell'addizionale straordinaria di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177 (miliardi 46) e dell'imposta progressiva sul patrimonio (miliardi 25).

La contrazione di milioni 12.300 che si registra in tali tributi, è essenzialmente dovuta al previsto minore introito di miliardi 15, valutato per l'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, tenuto conto delle risultanze degli esercizi precedenti e dello stadio delle contestazioni in atto.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In aumento è previsto, invece, il gettito della sopraccennata addizionale straordinaria, in relazione al previsto andamento dei cespiti ai quali l'addizionale stessa è applicata.

Il dettaglio delle previsioni relative ai cespiti tributari ordinari e straordinari, poste a raffronto con quelle iniziali della corrente gestione, è esposto all'allegato G.

* * *

L'esame delle entrate è stato basato, finora, sulla ripartizione delle stesse per rubriche di bilancio.

Di particolare interesse si presenta, poi, l'esame della composizione degli introiti fiscali ordinari e straordinari in riferimento alla natura dell'incidenza dei singoli tributi. Tale composizione risulta dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1959-60:

	ESERCIZIO 1959-60		ESERCIZIO 1960-61		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	tra gli importi in milioni di lire	tra le proporzioni percentuali
Imposte sul reddito e sul patrimonio	817.856,3	26,1	891.625 -	26,1	+ 73.768,7	—
Imposte sugli affari	257.768,7	8,2	276.875 -	8,1	+ 19.106,3	— 0,1
Imposte sul movimento e lo scambio delle merci e dei servizi	1.285.200 -	41,1	1.423.700 -	41,7	+ 138.500 -	+ 0,6
Imposte sui consumi non necessari	488.930 -	15,6	530.356 -	15,5	+ 41.426 -	— 0,1
Imposte sui consumi necessari	232.450 -	7,4	244.600 -	7,1	+ 12.150 -	— 0,3
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	48.150	1,6	50.350 -	1,5	+ 2.200 -	— 0,1
	3.130.355 -	100 —	3.417.506 -	100 —	+ 287.151 -	—

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.

Come si è già detto, le entrate extra-tributarie, previste in milioni 221.995,1 pari al 6,1 per cento delle entrate statali, presentano un aumento di milioni 8.343,1 rispetto alla gestione ora in corso.

La composizione di queste entrate e le variazioni per i singoli gruppi di introiti, rispetto alle previsioni del precedente esercizio, possono rilevarsi dal già richiamato allegato G.

Si precisano qui di seguito, per i principali gruppi di entrate extra-tributarie, i proventi di maggiore rilievo:

a) *Redditi patrimoniali dello Stato.*

Per questi redditi è previsto un introito di milioni 11.910,2 riguardante, principalmente, i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, canali, redditi, pertinenze di bonifica e proventi della pesca (milioni 5.950), i redditi dei terreni e dei fabbricati del demanio (milioni 2.200) ed i proventi delle miniere e dei diritti sui permessi di ricerca mineraria (milioni 1.200).

Rispetto alle corrispondenti previsioni del 1959-60 si ha un aumento di milioni 394,8 determinato da variazioni in senso opposto, delle quali vanno segnalate quelle in aumento concernenti i redditi dei terreni e fabbricati del demanio (+ milioni 400), i proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze marittime (+ milioni 100) ed i proventi delle acque pubbliche e pertinenze idrauliche (+ milioni 400) e quelle in diminuzione riguardanti i dividendi di società ed enti con partecipazione statale (— milioni 380), gli interessi dovuti sui crediti delle Amministrazioni dello Stato (— milioni 100) ed i proventi delle concessioni dei beni di demanio pubblico militare (— milioni 100).

b) *Prodotti netti di Aziende e gestioni autonome.*

I proventi di che trattasi riguardano per milioni 41.751,5 gli avanzi di gestione dell'Amministrazione dei monopoli di Stato (milioni 24.305,7), dell'Azienda monopolio banane (milioni 9.279,3) e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (milioni 8.166,5) e per milioni 26.120 i proventi di gestioni speciali. Tra questi vanno segnalati: le quote degli utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (milioni 13.500) e delle Casse postali di risparmio (milioni 2.000), nonché gli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi (milioni 10.500), devoluti al tesoro dello Stato.

L'incremento di milioni 6.704,8 che si registra per questo gruppo di introiti è prevalentemente dovuto ai maggiori utili previsti nella gestione propria della Cassa depositi e prestiti (+ milioni 3.500) ed in quella dei buoni postali fruttiferi (+ milioni 1.000), nonché ai maggiori avanzi di gestione previsti per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici (+ milioni 581,1), per l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (+ milioni 1.398,1) e per l'Azienda monopolio banane (+ milioni 305,6).

c) *Proventi di servizi pubblici minori.*

Questi proventi, valutati in milioni 28.842,5 contro milioni 18.265,5 della corrente gestione, riguardano soprattutto, le multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 10,5), il provento dei diritti catastali e di scritturato (miliardi 3,9), quello dei diritti introitati dagli uffici all'estero (miliardi 2,8), il provento per diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi del territorio nazionale aperti al traffico aereo civile (miliardi 2) e quello dei diritti di verifica dei pesi e delle misure (miliardi 1,6).

L'incremento di milioni 10.577 rispetto alla corrente gestione è determinato, soprattutto, dal previsto maggiore introito di milioni 3.500 nei proventi relativi alle multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative e di milioni 2.320, in quelli dei diritti catastali e di scritturato.

d) *Rimborsi e concorsi nelle spese.*

Il bilancio in esame prevede rimborsi per complessivi milioni 43.392,1, inferiori di milioni 4.120,7 rispetto a quelli previsti per il corrente esercizio. Essi riguardano, soprattutto, il recupero di fondi riferibili a capitoli di spesa ordinaria iscritti negli stati di previsione dei diversi Ministeri (miliardi 18,4), il concorso dei paesi della N. A. T. O. nelle spese di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa (miliardi 14,6) ed i rimborsi dovuti da Aziende autonome per spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato (miliardi 3).

e) *Proventi e contributi speciali.*

La previsione di milioni 5.397,4 riguarda, essenzialmente, il contributo degli Istituti ed enti previdenziali nella spesa per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della manodopera (miliardi 1,8), nonché il gettito dei tributi speciali, diritti e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 e legge 14 luglio 1957, n. 580 (miliardi 2).

L'incremento di milioni 663,6 previsto rispetto alla corrente gestione è, essenzialmente, dovuto ai maggiori introiti che si prevede di realizzare sui cennati tributi, diritti e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533 (+ milioni 661,3).

f) *Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro.*

La previsione di milioni 2.654,9 concerne, per la quasi totalità, gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni concesse ad Amministrazioni statali, enti locali ed altri diversi.

g) *Entrate diverse.*

Il gettito delle entrate diverse, valutato in complessivi milioni 61.926,5, riguarda per milioni 49.795, la parte ordinaria e per milioni 12.131,5 quella straordinaria.

In tali cespiti sono comprese: le ritenute sugli stipendi, aggi e pensioni (miliardi 25), le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 9), quelle per il saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione per tasso di circolazione e partecipazione dello Stato agli utili di gestione (miliardi 8), le entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili infruttiferi dismessi dal Ministero della difesa (miliardi 7.5), la quota del 65 per cento degli utili netti annuali dell'Ente Nazionale Idrocarburi da versare allo Stato ai sensi dell'articolo 22 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 (miliardi 3), nonché il provento di tasse portuali (miliardi 2.8).

Nel complesso, le entrate in esame presentano una contrazione netta di milioni 5.882,2 determinata da variazioni operanti in senso opposto, delle quali sono, soprattutto, da segnalare quella in diminuzione riguardante i beni immobili infruttiferi dismessi dal Ministero della difesa (— milioni 8.000) e quelle in aumento relative al saldo dei conti riguardanti l'Istituto di emissione per tasso di circolazione e partecipazione dello Stato agli utili di gestione (+ milioni 1.500) e ad altre entrate eventuali e diverse dei Ministeri (+ milioni 500).

DISAVANZO

Come si è già posto in evidenza, il disavanzo di parte effettiva per l'esercizio 1960-61, viene a risultare in milioni 287.347,7, con un aumento di milioni 157.706,8 rispetto a quello previsto per il corrente esercizio 1959-60.

Il rapporto tra entrata — spesa e disavanzo — spesa risulta come dallo specchio che segue, nel quale sono anche riportate le percentuali relative alle previsioni dell'esercizio ora in corso.

	SPESA (milioni di lire)	ENTRATA		DISAVANZO	
		In milioni di lire	In per- centuale della spesa	In milioni di lire	In per- centuale della spesa
Esercizio 1959-60	3.473.647,9	3.344.007 -	96,3	129.640,9	3,7
Esercizio 1960-61	3.926.848,8	3.639.501,1	92,7	287.347,7	7,3

In sostanza, quindi, nelle previsioni per il nuovo esercizio le entrate effettive coprono il 92,7 per cento delle spese della medesima categoria.

Il maggior disavanzo è peraltro dipendente dai più cospicui mezzi finanziari previsti per l'esercizio per maggiori interventi a carattere economico e sociale, nonché nel campo dell'istruzione.

Come è stato già accennato e viene successivamente esposto, la copertura di tale disavanzo viene assicurata con l'emissione di buoni poliennali del tesoro.

3. — MOVIMENTO DI CAPITALI

Per questa categoria le previsioni relative alla nuova gestione si riassumono come appresso, in raffronto con quelle approvate per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	Differenze
	(Millioni di lire)		
Spesa	270.960,8	339.404,4	+ 68.443,6
Entrata	48.005,8	61.176,6	+ 13.170,8
Eccedenza della spesa sull'entrata	222.955 -	278.227,8	+ 55.272,8

SPESA

Per quanto riguarda la spesa, l'indicato complessivo importo di milioni 339.404,4, risulta così costituito in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per la corrente gestione:

	Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	Differenze
	(Millioni di lire)		
Estinzione di debiti	149.179,2	174.760,2	+ 25.581 -
Accensione di crediti	54.300,9	62.229,5	+ 7.928,6
Partite che si compensano con l'entrata	6.840,2	8.290,2	+ 1.450 -
Anticipazioni diverse	22.578 -	27.538 -	+ 4.960 -
Partecipazioni azionarie	17.500 -	4.830 -	- 12.670 -
Riscatti di ferrovie	6,5	6,5	-
Fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso	20.556 -	61.750 -	+ 41.194 -
	270.960,8	339.404,4	+ 68.443,6

Le spese per *estinzione di debiti* riguardano essenzialmente:

il rimborso dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi, con scadenza 1° gennaio 1961, la cui emissione venne autorizzata con legge 14 dicembre 1951, n. 1325 (milioni 147.000);

l'ammortamento di debiti redimibili dello Stato (milioni 10.930,6, di cui miliardi 6 per i prestiti della ricostruzione 3,50 per cento e 5 per cento, miliardi 2 per il prestito per la riforma fondiaria - redimibile 5 per cento, miliardi 1 per il prestito nazionale redimibile 5 per cento « Trieste », miliardi 1 per il debito redimibile 5 per cento - 1954);

le somme dovute agli Stati Uniti ad estinzione dei debiti per l'acquisto dei materiali residuati di guerra americani, comprese le somministrazioni in lire italiane da effettuarsi in dipendenza del paragrafo 3, lett. c) dell'Accordo Bonner-Corbino e del paragrafo g), n. 2, dell'Accordo Taff-Del Vecchio, entrambi relativi ai predetti materiali (milioni 6.253);

la somma da versare in entrata in corrispondenza della emissione di certificati speciali di credito da rilasciare all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196, sul finanziamento dei crediti a medio termine derivanti da esportazioni relative a forniture speciali (milioni 6.122).

Per le *accensioni di crediti* la complessiva somma di milioni 62.229,5 recata dalle nuove previsioni è composta, in prevalenza, dalle poste seguenti:

annualità da versare al « Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro novennali », costituito ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 (milioni 40.000);

somma da mutuare all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie, allo scopo di estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine a favore delle industrie esportatrici italiane, ai sensi dell'articolo 1 della già citata legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (milioni 6.122);

anticipazioni agli Istituti di credito agrario di miglioramento ai sensi dell'articolo 31, lettera a), della legge 25 luglio 1952, n. 991, riguardante provvidenze in favore dei territori montani (milioni 2.000);

versamento al fondo di rotazione per anticipazioni ad Istituti esercenti il credito ed a quelli autorizzati all'esercizio del credito agrario di cui al Capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949, modificata con la legge 28 dicembre 1957, n. 1306, a termine della legge 14 gennaio 1959, n. 5 (milioni 10.000. Con quest'ultima somma i versamenti al predetto fondo di rotazione ascenderanno a complessivi miliardi 165);

versamento, ai sensi della legge 11 febbraio 1958, n. 83, alla prima Giunta del Comitato Amministrativo soccorso ai senza tetto della quarta ed ultima quota a costituzione di un fondo di rotazione destinato alla concessione di finanziamenti per la ricostruzione dei fabbricati distrutti dalla guerra (milioni 1.500).

Le *partite che si compensano con l'entrata* sono costituite, per la più gran parte, e cioè per milioni 7.870, dai fondi scorta degli Enti militari, di quelli affini (Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, Corpo della guardia di finanza e Capitanerie di porto) e, per il restante importo, da talune partite minori.

Per le *anticipazioni diverse* le voci di maggior rilievo che concorrono a formare il complessivo importo di milioni 27.538, riguardano le anticipazioni delle rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie, giusta le leggi 8 luglio 1957, n. 579 e 2 aprile 1958, n. 293 (milioni 25.000) e l'anticipazione all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma delle quote di ospedalità non versate dai Comuni debitori per degenti non romani (milioni 2.200).

Per le *partecipazioni azionarie* l'indicato importo di milioni 4.830 concerne prevalentemente:

per milioni 3.000, la seconda quota del concorso dello Stato all'aumento, fino a lire 20 miliardi, del capitale della Banca Nazionale del Lavoro, determinato con legge 4 luglio 1959, n. 461 in milioni 12.865;

per milioni 1.780, la terza ed ultima quota della complessiva spesa di milioni 4.500 autorizzata dalla legge 24 luglio 1959, n. 608, per la sottoscrizione, da parte dello Stato, di nuove azioni della Società « A. M. M. I.-S. p. A. ».

Le somme accantonate sul *fondo speciale* per provvedimenti legislativi in corso, il cui dettaglio, come si è detto, è esposto nell'allegato C, riguardano soprattutto:

per milioni 40.000 provvidenze a favore dell'I. R. I. e, più particolarmente, aumenti del fondo di dotazione del predetto Istituto per la realizzazione di un quarto centro siderurgico nel Mezzogiorno, nonché per gli sviluppi normali dei programmi d'investimento e per il riordinamento del settore cantieristico e, infine, per consentire un'ulteriore partecipazione dello Stato al capitale della Società mineraria carbonifera sarda per la costruzione dell'impianto termo elettrico di Carbonia;

per milioni 8.350 l'anticipazione delle somme che il comune di Napoli deve corrispondere alla Cassa depositi e prestiti e ad altri Istituti finanziari in dipendenza dei mutui concessi e da concedere, per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi dal 1946 al 1959;

per milioni 4.500 la somministrazione all'Istituto mobiliare italiano dei fondi necessari per la concessione di finanziamenti a favore di imprese industriali, per provvedere all'esecuzione di programmi di riconversione o di trasformazione che si rendono necessari in vista delle nuove condizioni di concorrenza internazionale e per i quali ricorrano motivi di interesse generale o di utilità economica o sociale;

per milioni 4.000 l'istituzione di un fondo autonomo, presso l'Istituto centrale per il credito a medio termine, per speciali operazioni di finanziamento inerenti ad affari di esportazione di prodotti nazionali;

per milioni 3.300 l'ammortamento delle obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne.

L'aumento di milioni 68.443,6 risultante per le spese della categoria in esame dal raffronto con le previsioni iniziali del corrente esercizio, è determinato da variazioni operanti in senso opposto delle quali sono da segnalare:

a) *Variazioni in aumento concernenti:*

i provvedimenti a favore dell'I. R. I. (+ miliardi 40);

il rimborso di buoni del tesoro poliennali (+ miliardi 31, in relazione alla scadenza dei buoni novennali 5 per cento a premi 1961, per un valore nominale complessivo di 147 miliardi).

il versamento al fondo per l'acquisto di buoni del tesoro novennali, di cui all'articolo 7 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 (+ miliardi 10);

i provvedimenti straordinari a favore del Comune di Napoli (+ miliardi 8,4);

le anticipazioni per il pagamento di rette di spedalità dovute dai Comuni (+ miliardi 5);

i finanziamenti a favore di imprese industriali per l'attuazione di programmi di riconversione di particolare interesse economico (+ miliardi 4,5);

l'istituzione di un fondo autonomo presso il Mediocredito per speciali operazioni di finanziamento relative alla esportazione di prodotti nazionali in relazione alla legge 22 dicembre 1952, n. 955 (+ miliardi 4);

la quota capitale per l'ammortamento delle obbligazioni da emettere per il finanziamento del « piano verde » (+ miliardi 3,3);

b) *Variazioni in diminuzioni riguardanti:*

l'eliminazione, per cessazione dell'onere, degli stanziamenti concernenti:

la partecipazione dello Stato al capitale della Banca Europea per gli investimenti, costituita con l'articolo 129 del Trattato istitutivo della Comunità economica europea, ratificato e reso esecutivo con legge 14 ottobre 1957, n. 1203 (— miliardi 15);

le anticipazioni alla Società Carbonifera Sarda, ai sensi della legge 7 marzo 1958, n. 178 (— miliardi 5).

Le altre variazioni in diminuzione concernono essenzialmente:

le quote di capitale dovute al Governo degli Stati Uniti d'America ad estinzione del debito derivante dall'acquisto da parte del Governo italiano di materiali residuati di guerra americani, di cui agli accordi Bonner-Corbino e Taff-Del Vecchio (— miliardi 5,2);

le anticipazioni agli Istituti di credito agrario di miglioramento per la concessione di mutui di miglioramento e per l'artigianato nelle zone di montagna (— miliardi 2);

le minori somme accantonate sul fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso per la partecipazione dello Stato all'aumento del capitale sociale della Società nazionale Cogne, in relazione allo sviluppo delle spese previste dal relativo disegno di legge (— miliardi 2).

ENTRATA

Relativamente all'entrata della categoria in esame, il complessivo importo di milioni 61.176,6 previsto per il prossimo esercizio finanziario 1960-61 è costituito come appresso in confronto con le corrispondenti previsioni iniziali per la corrente gestione:

	Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	Differenze
		(Millioni di lire)	
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	28.809,7	34.551,4	+ 5.741,7
Partite che si compensano con la spesa	6.840,2	8.290,2	+ 1.450 -
Accensione di debiti	11.524,9	17.284 -	+ 5.759,1
Vendita di beni ed affrancamento di canoni . .	801 -	1.001 -	+ 200 -
Recuperi diversi	30 -	50 -	+ 20 -
	<u>48.005,8</u>	<u>61.176,6</u>	<u>+ 13.170,8</u>

I *rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro* riguardano essenzialmente: per milioni 25.000, il recupero delle somme anticipate dallo Stato, ai sensi delle predette leggi 8 luglio 1957, n. 579 e 2 aprile 1958, n. 293, per rette di ospedalità dovute dai Comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie; per milioni 3.788,2, le quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni ed altri Enti.

Per le *partite compensative*, si rinvia a quanto già detto trattando della spesa.

Le *accensioni di debiti* concernono, in gran parte, le somme da trasferire allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della già citata legge 3 dicembre 1957, n. 1196, da concedere in mutuo all'Istituto centrale per il credito a medio termine per l'estensione dei finanziamenti a medio termine alle industrie esportatrici italiane, nonché il ricavo della emissione di certificati speciali di credito da rilasciare al predetto Ufficio italiano dei cambi, in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato, ai sensi della predetta legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (milioni 12.244).

Le entrate *per vendita di beni ed affrancamento di canoni* comprendono milioni 1.000 per la vendita di beni immobili fruttiferi.

Il maggiore introito complessivo di milioni 13.170,8 risultante dal raffronto con le corrispondenti previsioni per il 1959-60, è, soprattutto, determinato dalle maggiori somme da recuperare per anticipazioni effettuate ai sensi delle richiamate leggi 8 luglio 1957, n. 579 e 2 aprile 1958, n. 293, per rette di ospedalità dovute dai Comuni ad ospedali civili ed a cliniche universitarie (+ miliardi 5) e da quelle derivanti dal ricavo della emissione di titoli redimibili 5 per cento, per indennizzo di beni italiani perduti all'estero per effetto del trattato di pace, autorizzata dalla legge 29 ottobre 1954, n. 1050 (+ miliardi 5).

* * *

Le previsioni per l'esercizio 1960-61 concludono, come si è visto, con un disavanzo finanziario di milioni 565.575,5 risultante da spese per complessivi milioni 4.266.253,2 ed entrate per milioni 3.700.677,7.

Alla copertura del cennato disavanzo finanziario si provvederà con l'emissione di buoni del Tesoro poliennali, come previsto dall'articolo 14 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del Tesoro.

4. — SPESE DI INVESTIMENTO

A conclusione dell'illustrazione relativa al bilancio dello Stato, è di notevole rilievo precisare quanta parte della spesa pubblica destinata a spese di carattere produttivo — e cioè a spese di investimento — contribuisca al potenziamento dell'economia nazionale. Dette spese risultano di complessivi milioni 790.052,6, delle quali milioni 713.094,3 a carico della parte effettiva del bilancio e milioni 76,958.3 della categoria « movimento di capitali ».

Il raffronto tra le dotazioni per il nuovo esercizio concernenti le spese in parola e quelle corrispondenti relative alla corrente gestione, distintamente per settori di intervento e per categorie di bilancio, risulta dal prospetto che segue:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Esercizio 1959-60	Variazioni	Esercizio 1960-61	Esercizio 1959-60	Variazioni	Esercizio 1960-61	Esercizio 1959-60	Variazioni	Esercizio 1960-61
	(Milioni di lire)								
Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle edilizie e le opere stradali in gestione all'A. N. A. S.)	254.660,3	+ 40.037,3	294.697,6	2.407,5	— 907,1	1.500,4	257.067,8	+ 39.130,2	296.198 —
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa del Mezzogiorno	168.000 —	+ 32.000 —	200.000 —	—	—	—	168.000 —	+ 32.000 —	200.000 —
Agricoltura e bonifica	92.543,7	— 7.185,1	85.358,6	17.936,1	— 5.730 —	12.206,1	110.479,8	— 12.915,1	97.564,7
Interventi a favore dell'industria	9.355,2	+ 18.217,6	27.572,8	20.968,3	+ 38.939,5	59.907,8	30.323,5	+ 57.157,1	87.480,6
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimboscimento	7.000 —	+ 1.000 —	8.000 —	—	—	—	7.000 —	+ 1.000 —	8.000 —
Acquisto mezzi di trasporto, mobili e macchinari di ufficio per i diversi servizi statali	8.042,3	+ 1.389 —	9.431,3	—	—	—	8.042,3	+ 1.389 —	9.431,3
Partecipazioni ad Enti ed Organismi internazionali a carattere economico	9.806,3	— 3.154,3	6.652 —	15.000 —	— 15.000 —	—	24.806,3	— 18.154,3	6.652 —
Spettacolo, radiodiffusione e turismo	16.589,8	+ 3.386,5	19.976,3	1.047,5	— 950 —	97,5	17.637,3	+ 2.436,5	20.073,8
Marina mercantile	15.100 —	— 1.900 —	13.200 —	—	—	—	15.100 —	— 1.900 —	13.200 —
Aviazione civile	6.475,5	— 1.150 —	5.325,5	771 —	— 771 —	—	7.246,5	— 1.921 —	5.325,5
Costruzione di ferrovie e riattivazione di servizi di trasporto in concessione	7.652,7	+ 6.615,2	14.267,9	—	—	—	7.652,7	+ 6.615,2	14.267,9
Materiale didattico, scientifico ed attrezzature tecniche e sanitarie	22.863,4	+ 1.918,6	24.782 —	—	—	—	22.863,4	+ 1.918,6	24.782 —
Acquisto, riparazione e ricollocaimento in sito di opere d'arte	2.511 —	+ 334 —	2.845 —	—	—	—	2.511 —	+ 334 —	2.845 —
Altri interventi diversi	1.617,5	— 632,2	985,3	4.097,6	— 851,1	3.246,5	5.715,1	— 1.483,3	4.231,8
	692.217,7	+ 90.876,6	713.094,3	62.228 —	+ 14.730,3	76.958,3	684.445,7	+ 105.606,9	790.052,6

N. B. — La ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di che trattasi può essere desunta dall'allegato H.

Dal prospetto che precede risulta che le spese di investimento comprese nel progetto di bilancio per il prossimo esercizio 1960-61, presentano un incremento di milioni 105.606,9, pari al 15,4 per cento delle corrispondenti spese dell'esercizio in corso.

Tale incremento è determinato da variazioni opposte, delle quali sono da citare, per la loro entità, quelle riguardanti i seguenti settori di intervento:

- industria (+ miliardi 57,2)
- opere pubbliche straordinarie (+ miliardi 39,1);
- Cassa per il Mezzogiorno (+ miliardi 32);
- partecipazioni ad Enti ed Organismi internazionali a carattere economico (— miliardi 18,2);
- agricoltura e bonifica (— miliardi 12,9).

Circa le cause che hanno determinato le variazioni nei settori sopra indicati si precisa che l'aumento di miliardi 57,2 negli interventi a favore dell'industria è determinato da variazioni opposte, delle quali sono da citare quelle in aumento dovute all'applicazione della legge 30 luglio 1959, n. 623, per la corresponsione di contributi in conto interessi sulle operazioni di finanziamento industriali (+ miliardi 3) ed all'accantonamento di somme negli appositi fondi speciali in relazione a provvedimenti legislativi in corso, tra cui quelli riguardanti: provvedimenti in favore dell'I. R. I. (+ miliardi 40), l'impiego pacifico dell'energia nucleare (+ miliardi 15) e la concessione di finanziamenti per l'attuazione di programmi per la riconversione industriale (+ miliardi 4,5). Delle variazioni in diminuzione vanno citate quelle dipendenti dalle leggi 7 marzo 1958, n. 178, riguardante interventi a favore della Società Carbonifera Sarda (— miliardi 5) e 8 marzo 1958, n. 232, concernente l'aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane (— miliardi 2,5), per effetto dell'esaurimento delle relative autorizzazioni di spesa.

L'incremento di miliardi 39,1 nel settore delle opere pubbliche straordinarie è anch'esso la risultante di variazioni diverse. Quelle in aumento sono essenzialmente determinate dall'applicazione delle leggi 13 agosto 1959, n. 904, sulla sistemazione di strade statali e di autostrade (+ miliardi 23,5), 12 febbraio 1958, n. 126, riguardante la sistemazione di strade provinciali (+ miliardi 6), 9 agosto 1954, n. 645, che ha autorizzato limiti d'impegno a favore dell'edilizia scolastica (+ miliardi 1,5), 29 luglio 1957, n. 635, concernente l'esecuzione di opere pubbliche nell'Italia Centro-settentrionale (+ miliardi 4). In aumento operano, anche, gli accantonamenti effettuati in relazione a provvedimenti legislativi in corso, quali quelli riguardanti provvedimenti straordinari a favore del Comune di Napoli, per la parte relativa all'esecuzione di opere (+ miliardi 5), la riparazione di danni arrecati da alluvioni e mareggiate (+ miliardi 3), il piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969, limitatamente alle ulteriori provvidenze a favore dell'edilizia scolastica (+ miliardi 1,8) e l'autorizzazione di un ulteriore limite d'impegno per contributi per la costruzione di case popolari (+ miliardi 1,5). Delle variazioni in diminuzione va segnalata quella derivante dalla cessazione della spesa autorizzata dalla legge 27 novembre 1951, n. 1558, concernente lavori per la sistemazione generale di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare (— miliardi 4). In diminuzione operano anche le minori autorizzazioni di spesa disposte con la legge di approvazione del bilancio del Ministero dei lavori pubblici (— miliardi 5,9).

L'aumento di miliardi 32, negli interventi da effettuarsi a cura della Cassa per il Mezzogiorno, è dovuto all'attuazione delle leggi: 29 luglio 1957, n. 634, che ha elevato, per il 1960-61, a 180 miliardi l'annualità dovuta alla Cassa medesima per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie nell'Italia meridionale ed insulare (+ miliardi 30) e 26 novembre 1955, n. 1177, che stabilisce, per l'esercizio in esame, in 20 miliardi l'intervento statale per la esecuzione, a cura della predetta Cassa, di opere straordinarie in Calabria (+ miliardi 2).

Le partecipazioni a Enti ed Organismi internazionali a carattere economico, presentano, come si è detto, una contrazione di miliardi 18,2 essenzialmente determinata dalla cessazione della spesa relativa alla partecipazione al capitale della Banca europea per gli investimenti, di cui all'articolo 5 del protocollo sullo statuto della Banca costituita con l'articolo 129 del Trattato istitutivo della Comunità economica europea, ratificato e reso esecutivo con legge 14 ottobre 1957, n. 1203 (— miliardi 15).

La diminuzione di miliardi 12,9 negli interventi nel settore dell'agricoltura è da attribuire, principalmente, alla cessazione di spese autorizzate dalle seguenti leggi: 25 luglio 1956, n. 849, concernente l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario (— miliardi 2) e 1° febbraio 1956 n. 53, riguardante provvidenze a favore della piccola proprietà contadina (— miliardi 5,9), nonché dai minori accantonamenti effettuati sui fondi speciali per provvedimenti in corso, rientranti nel settore in parola (— miliardi 2,6).

Relativamente agli interventi in questo settore, si richiama quanto già fatto presente trattando della spesa effettiva, circa il piano quinquennale di sviluppo agricolo, in base al quale, nel corso dell'esercizio 1960-61, gli investimenti si incrementeranno dell'importo di circa 110,9 miliardi.

L'incidenza degli oneri per investimenti sulla spesa complessiva dello Stato è, per il 1960-61, del 18,5 per cento rispetto a quella del 18,3 per cento risultante dall'analogo rapporto per le previsioni della corrente gestione 1959-60, con un aumento, quindi, dello 0,2 per cento.

Limitando tale rapporto alla sola parte effettiva, risulta che l'ammontare delle spese di che trattasi da sostenere a carico di quest'ultima categoria, corrisponde al 18,2 per cento del totale della spesa effettiva, con un aumento dello 0,3 per cento rispetto all'analogo rapporto risultante, per il 1959-60, nel 17,9 per cento. Va, peraltro, posto in evidenza che mentre il volume della spesa effettiva dello Stato presenta un aumento del 13 per cento, quello degli investimenti a carico di detta categoria presenta, invece, un incremento pari al 14,6 per cento.

Gli importi indicati nel prospetto precedente, concernono gli investimenti a carico del bilancio generale dello Stato.

Quanto alle Amministrazioni autonome, le previsioni relative al nuovo esercizio recano spese per investimenti da effettuarsi con mezzi propri delle Aziende medesime, per un complessivo importo di milioni 91.600,5.

Nel complesso, quindi, le spese di che trattasi comprese nel bilancio dello Stato ed in quelli delle Amministrazioni autonome per il prossimo esercizio finanziario, ammontano a milioni 881.653,1 rispetto a milioni 743.180,2 per l'esercizio ora in corso.

Per quanto concerne i programmi complessivi, che si inquadrano nel programma di sviluppo economico, gli stanziamenti per il prossimo esercizio assicurano nella nuova gestione investimenti valutabili intorno ai 1.260 miliardi di lire, comprendendo in tale importo gli investimenti stimolati dal concorso dello Stato ed escludendo gli stanziamenti per investimenti già effettuati in precedenti esercizi e tuttora impegnanti il bilancio statale con effetti protratti. In tale complesso, trovano preminente considerazione i settori delle opere pubbliche e quelli dell'agricoltura e della bonifica, i quali beneficiano, oltre che degli investimenti effettuati direttamente sul bilancio statale, anche di quelli attuati attraverso la Cassa per il Mezzogiorno.

Tali investimenti non considerano gli interventi statali previsti dal richiamato piano per lo sviluppo agricolo e quelli che questi ultimi provocheranno.

II. — AZIENDE AUTONOME

Delle diverse Aziende autonome dello Stato, interessano maggiormente, per l'entità del movimento relativo e per i riflessi che le risultanze delle rispettive gestioni hanno sul bilancio statale, le seguenti:

- 1°) Amministrazione delle ferrovie dello Stato;
- 2°) Amministrazione dei monopoli di Stato;
- 3°) Amministrazione delle poste e dei telegrafi;
- 4°) Azienda nazionale autonoma delle strade statali;
- 5°) Azienda di Stato per i servizi telefonici.

I bilanci di tali Amministrazioni vengono illustrati, in dettaglio, in appositi allegati alla presente esposizione, ai quali perciò si rinvia.

Al fine, peraltro, di fornire elementi complessivi di orientamento, nel quadro che segue vengono esposte le risultanze d'insieme dei singoli bilanci, raggruppando le entrate e le spese in relazione alle loro caratteristiche più salienti:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ENTRATE				PER LE OCCORRENZE DELLA GESTIONE				SPESE			
	Proprie dell'Azienda	SOMMINISTRAZIONI DELLO STATO		TOTALE complessivo	Personale	Servizi	In complesso	Per la riparazione dei danni bellici e per lavori e spese patrimoniali	Avanzo da versare al Tesoro	TOTALE complessivo		
		per le occorrenze della gestione	per altri titoli									
Ferrovie (a)	346.291 -	22.614,7	(b) 86.621,5	425.527,2	(c) 253.050,7	159.864,5	412.915,2	12.612 -	—	425.527,2		
Monopoli	135.771 -	—	—	135.771 -	(d) 31.914,5	79.553,8	111.465,3	—	24.305,7	135.771 -		
Poste e telegrafi (a)	157.048,3	8.166,5	—	165.214,8	134.282,9	26.030,5	160.313,4	4.904,4	—	165.214,8		
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (e)	5.035,9	(f) 26.425,4	(g) 37.043,1	68.504,4	8.041,7	17.738,8	25.780,5	42.723,9	—	68.504,4		
Azienda di Stato per i servizi telefonici	54.067,8	—	—	54.067,8	(h) 12.157,5	33.743,8	45.901,3	—	8.166,5	54.067,8		
	668.214 -	57.206,6	123.664,6	849.085,2	439.444,3	316.931,4	756.375,7	60.237,3	32.472,2	849.085,2		

(Milioni di lire)

(a) Parte ordinaria.
(b) Di cui milioni 66.085,3 per reintegro degli oneri sostenuti dall'Amministrazione per cause estranee alle necessità dell'esercizio ferroviario (milioni 34.000) e per copertura del disavanzo di gestione delle linee a scarso traffico (milioni 32.085,3); milioni 15.000, per contributo a copertura degli oneri derivanti al fondo pensioni e sussidi dal sovraccarico di pensionati per eventi eccezionali e milioni 5.536,2 per rimborso delle rate di ammortamento delle quote dei mutui contratti con il Consorzio di Credito per le opere pubbliche, destinate alla ricostruzione e alla riparazione del materiale e degli impianti distrutti o danneggiati per cause di guerra.
(c) Esclusi gli oneri per il personale retribuito direttamente a carico delle gestioni speciali ed autonome (milioni 24.932,8), nonché quelli per pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi autonomi con risorse proprie, non aventi incidenza sull'esercizio ferroviario (milioni 6.542,6). Considerando anche tali importi la spesa per il personale dell'Azienda di che trattasi si stabilisce in milioni 284.526,1 e quella complessiva per il personale delle Amministrazioni autonome in milioni 470.919,7.
(d) Compresi milioni 700 per il personale assunto per lavori stagionali od occasionali relativi al servizio delle saline.
(e) Escluse le partite compensative.
(f) Contributo annuo ai sensi dell'articolo 40, lettera a), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547.
(g) Di cui milioni 36.850 per lavori e milioni 193,1 quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli, nonché dei contributi di utenza e di miglioramento stradale.
(h) Le spese per il personale dell'Amministrazione ferroviaria e di quella postale, in servizio presso l'Azienda dei telefoni (rispettivamente milioni 2 e milioni 149,5), sono considerate tra le spese di personale di quest'ultima Azienda che provvede a rimborsare le Amministrazioni predette dei relativi oneri dalle stesse sostenute.

Dal prospetto che precede risulta che, per le cinque Aziende considerate, le spese di gestione nel complessivo importo di milioni 756.375,7, riguardano per milioni 439.444,3 gli oneri di personale e per milioni 316.931,4 quelli per i servizi con un'incidenza, quindi, dei detti oneri di personale, sul complesso della spesa, pari al 58,1 per cento della spesa stessa.

Le entrate proprie delle Aziende suddette ammontano a milioni 668.214 pari all'88,3 per cento delle spese complessive di gestione.

Gli oneri di personale, riferiti alla parte gravante sull'esercizio delle singole Aziende, corrispondono al 65,8 per cento delle entrate stesse.

Quanto all'ammontare complessivo di questi oneri, va rammentato che l'importo di milioni 439.444,3 suindicato, che concorre agli oneri di esercizio delle diverse Amministrazioni autonome, è da integrare per le ferrovie dello Stato, con le somme erogate direttamente a carico di gestioni speciali ed autonome (milioni 24.932,8), nonché con quelle relative ad oneri per pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi direttamente con proprie risorse (milioni 6.542,6). Tenuto conto di tali poste correttive, le spese di che trattasi vengono a stabilirsi in milioni 470.919,7 dei quali milioni 351.691,5 concernono il personale in attività di servizio e milioni 119.228,2 riguardano quello in quiescenza.

* * *

Alla presente elaborazione sono uniti gli allegati seguenti:

Riepilogo per categorie, delle previsioni dell'esercizio 1960-61, in raffronto con quelle iniziali per il precedente esercizio finanziario. (Allegato *A*).

Ripartizione, in ordinarie e straordinarie, delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1960-61, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1959-60. (Allegato *B*).

Somme accantonate sui fondi speciali per l'esercizio finanziario 1960-61, per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso. (Allegato *C*).

Dettaglio delle spese effettive proposte per l'esercizio finanziario 1960-61 classificate a seconda del loro oggetto, in raffronto con le previsioni per l'esercizio finanziario 1959-60. (Allegato *D*).

Sviluppo per Ministeri della spesa effettiva risultante per l'esercizio 1960-61, in raffronto con le previsioni iniziali per il 1959-60. (Allegato *E*).

Ripartizione, in oneri di personale ed oneri per i servizi, delle previsioni di spesa effettiva per l'esercizio finanziario 1960-61, in raffronto con le corrispondenti previsioni per la precedente gestione. (Allegato *F*).

Sviluppo delle previsioni di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1960-61, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1959-60. (Allegato *G*).

Ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio, delle spese di investimento comprese nelle previsioni per l'esercizio 1960-61, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1959-60. (Allegato *H*).

Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato. (Allegato *I*).

Analisi del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato. (Allegato *L*).

Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi. (Allegato *M*).

Analisi del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali. (Allegato *N*).

Analisi del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici. (Allegato *O*).

* * *

In appendice alla presente esposizione viene, infine, riferito in merito alle risultanze dell'esercizio finanziario 1958-59, sulla base dei dati provvisori di consuntivo non ancora parificati dalla Corte dei conti.

ALLEGATI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER CATEGORIE DELLE PREVISIONI PER L'ESERCIZIO

	PARTE EFFETTIVA		
	Previsioni 1959-60	Variazioni	Previsioni 1960-61
	(In milioni di lire)		
<i>Spesa:</i>			
Ministero del tesoro	1.216.077 -	+ 263.453,3	1.479.530,3
» delle finanze	357.781,3	+ 42.288,4	400.069,7
» di grazia e giustizia	66.610,8	+ 9.053 -	75.663,8
» degli affari esteri	33.114,8	+ 3.105,4	36.220,2
» della pubblica istruzione	440.092,6	+ 47.038,9	487.131,5
» dell'interno	168.388 -	+ 10.574,9	178.962,9
» dei lavori pubblici	238.172,8	+ 30.762,8	268.935,6
» dei trasporti	18.573,8	+ 3.005,3	21.579,1
» delle poste e delle telecomunicazioni	34,6	+ 17,6	52,2
» della difesa	613.344,3	+ 53.854,4	667.198,7
» dell'agricoltura e foreste	108.660,4	- 993,5	107.666,9
» dell'industria e commercio	5.175,7	+ 3.234,4	8.410,1
» del lavoro e previdenza sociale	134.249,7	- 33.860 -	100.389,7
» del commercio estero	2.979,6	+ 425,2	3.404,8
» della marina mercantile	25.827,6	- 5.987,9	19.839,7
» del bilancio	57,5	+ 2,5	60 -
» delle partecipazioni statali	624,6	+ 44,8	669,4
» della sanità	43.882,8	+ 7.117 -	50.999,8
» del turismo e spettacolo	»	+ 20.064,4	20.064,4
	3.473.647,9	+ 453.200,9	3.926.848,8
<i>Entrata</i>	3.344.007 -	+ 295.494,1	3.639.501,1
Disavanzo (—) od avanzo (+)	- 129.640,9	- 157.706,8	- 287.347,7

ALLEGATO A.

1960-61 POSTE IN RAFFRONTO CON QUELLE INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1959-60.

MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
Previsioni 1959-60	Variazioni	Previsioni 1960-61	Previsioni 1959-60	Variazioni	Previsioni 1960-61
(In milioni di lire)					
233.776,5	+ 58.323,2	292.099,7	1.449.853,5	+ 321.776,5	1.771.630 -
670,3	—	670,3	358.451,6	+ 42.288,4	400.740 -
—	—	—	66.610,8	+ 9.053 -	75.663,8
0,5	—	0,5	33.115,3	+ 3.105,4	36.220,7
—	—	—	440.092,6	+ 47.038,9	487.131,5
20.957,1	+ 4.672,9	25.630 -	189.345,1	+ 15.247,8	204.592,9
0,2	—	0,2	238.173 -	+ 30.762,8	268.935,8
—	—	—	18.573,8	+ 3.005,3	21.579,1
—	—	—	34,6	+ 17,6	52,2
6.150 -	+ 850 -	7.000 -	619.494,3	+ 54.704,4	674.198,7
4.086,2	+ 8.020 -	12.106,2	112.746,6	+ 7.026,5	119.773,1
—	—	—	5.175,7	+ 3.234,4	8.410,1
—	—	—	134.249,7	— 33.860 -	100.389,7
—	—	—	2.979,6	+ 425,2	3.404,8
320 -	— 300 -	20 -	26.147,6	— 6.287,9	19.859,7
—	—	—	57,5	+ 2,5	60 -
5.000 -	— 3.220 -	1.780 -	5.624,6	— 3.175,2	2.449,4
—	—	—	43.882,8	+ 7.117 -	50.999,8
—	+ 97,5	97,5	—	+ 20.161,9	20.161,9
270.960,8	+ 68.443,6	339.404,4	3.744.608,7	+ 521.644,5	4.266.253,2
48.005,8	+ 13.170,8	61.176,6	3.392.012,8	+ 308.664,9	3.700.677,7
— 222.955 -	— 55.272,8	— 278.227,8	— 352.595,9	— 212.979,6	— 565.575,5

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE, IN ORDINARIE E STRAORDINARIE,
POSTE IN RAFFRONTO CON QUELLE

	PARTE ORDINARIA		
	Previsioni 1959-60	Variazioni	Previsioni 1960-61
	(In milioni di lire)		
<i>Spesa:</i>			
Ministero del tesoro	532.268,6	+ 196.235,2	728.503,8
» delle finanze	352.925,8	+ 42.617,4	395.543,2
» di grazia e giustizia	65.571,3	+ 8.942 -	74.513,3
» degli affari esteri	26.907,5	+ 2.631 -	29.538,5
» della pubblica istruzione	430.813,6	+ 46.687,5	477.501,1
» dell'interno	142.917,6	+ 11.204,1	154.121,7
» dei lavori pubblici	29.489,5	+ 2.349,6	31.839,1
» dei trasporti	9.662,6	+ 556,5	10.219,1
» delle poste e delle telecomunicazioni	34,6	+ 17,6	52,2
» della difesa	541.584,8	+ 42.265,9	583.850,7
» dell'agricoltura e foreste	24.820,3	+ 3.010,4	27.830,7
» dell'industria e commercio	4.423,8	+ 326,8	4.750,6
» del lavoro e previdenza sociale	123.019,5	- 31.247,2	91.772,3
» del commercio estero	2.779,6	+ 378,5	3.158,1
» della marina mercantile	5.792,5	+ 662,2	6.454,7
» del bilancio	57,5	+ 2,5	60 -
» delle partecipazioni statali	324,6	+ 44,8	369,4
» della sanità	43.882,8	+ 7.117 -	50.999,8
» del turismo e spettacolo	-	+ 5.730,1	5.730,1
	2.337.276,5	+ 339.531,9	2.676.808,4
<i>Entrata</i>	3.206.572,9	+ 323.433 -	3.530.005,9
Disavanzo (—) od avanzo (+)	+ 869.296,4	- 16.098,9	+ 853.197,5

ALLEGATO B.

DELLE PREVISIONI DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1960-61
INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1959-60.

PARTE STRAORDINARIA			IN COMPLESSO		
Previsioni 1959-60	Variazioni	Previsioni 1960-61	Previsioni 1959-60	Variazioni	Previsioni 1960-61
(In milioni di lire)					
683.808,4	+ 67.218,1	751.026,5	1.216.077 -	+ 263.453,3	1.479.530,3
4.855,5	- 329 -	4.526,5	357.781,3	+ 42.288,4	400.069,7
1.039,5	+ 111 -	1.150,5	66.610,8	+ 9.053 -	75.663,8
6.207,3	+ 474,4	6.681,7	33.114,8	+ 3.105,4	36.220,2
9.279 -	+ 351,4	9.630,4	440.092,6	+ 47.038,9	487.131,5
25.470,4	- 629,2	24.841,2	168.388 -	+ 10.574,9	178.962,9
208.683,3	+ 28.413,2	237.096,5	238.172,8	+ 30.762,8	268.935,6
8.911,2	+ 2.448,8	11.360 -	18.573,8	+ 3.005,3	21.579,1
-	-	-	34,6	+ 17,6	52,2
71.759,5	+ 11.588,5	83.348 -	613.344,3	+ 53.854,4	667.198,7
83.840,1	- 4.003,9	79.836,2	108.660,4	- 993,5	107.666,9
751,9	+ 2.907,6	3.659,5	5.175,7	+ 3.234,4	8.410,1
11.230,2	- 2.612,8	8.617,4	134.249,7	- 33.860 -	100.389,7
200 -	+ 46,7	246,7	2.979,6	+ 425,2	3.404,8
20.035,1	- 6.650,1	13.385 -	25.827,6	- 5.987,9	19.839,7
-	-	-	57,5	+ 2,5	60 -
300 -	-	300 -	624,6	+ 44,8	669,4
-	-	-	43.882,8	+ 7.117 -	50.999,8
-	+ 14.334,3	14.334,3	-	+ 20.064,4	20.064,4
1.136.371,4	+ 113.669 -	1.250.040,4	3.473.647,9	+ 453.200,9	3.926.848,8
137.434,1	- 27.938,9	109.495,2	3.344.007 -	+ 295.494,1	3.639.501,1
- 998.937,3	- 141.607,9	- 1.140.545,2	- 129.640,9	- 157.706,8	- 287.347,7

ALLEGATO C.

SOMME ACCANTONATE SUI FONDI SPECIALI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61
PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
IN CORSO

PARTE EFFETTIVA.

a) Ordinaria:

Partecipazione dello Stato al finanziamento delle prestazioni a carico del Fondo per l'adeguamento delle pensioni e per l'assistenza di malattia ai pensionati	Milioni	67.000 —
Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969	»	49.717 —
Norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci provinciali e comunali	»	21.200 —
Nuove convenzioni con le Società di navigazione di preminente interesse nazionale	»	20.000 —
Ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	»	10.000 —
Modifica alla legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza	»	8.000 —
Estensione dell'assicurazione obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti agli artigiani ed ai loro familiari (articolo 5 della legge 4 luglio 1959, n. 463)	»	5.000 —
Modifiche al Titolo III dello Statuto speciale per la Sardegna	»	4.000 —
Estensione dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie nei confronti degli esercenti attività commerciali	»	4.000 —
Aumento del contributo dello Stato per l'assistenza malattia dei coltivatori diretti	»	3.250 —
Interessi sui certificati di credito e spese relative	»	3.000 —
Revisione organici della Magistratura	»	1.300 —
Patrimonio progetti	»	1.000 —
Miglioramenti delle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marinara	»	1.000 —
Ordinamento dei consorzi lirici e delle istituzioni assimilate	»	650 —
Modifiche all'articolo 68 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige	»	600 —
Riordinamento dell'Amministrazione centrale e degli Uffici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione	»	500 —
Provvedimenti per la profilassi della poliomielite e per l'assistenza ai poliomielitici	»	500 —
Istituzione di un fondo per l'assicurazione invalidità e vecchiaia del clero	»	450 —
Attuazione della zona franca in Valle d'Aosta	»	300 —
Aumento del contributo all'E. N. A. P. I.	»	253 —
Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'A. N. A. S.	»	250 —
Norme integrative all'ordinamento della Ragioneria Generale dello Stato e revisione dei ruoli organici	»	230 —
Istituzione dei ruoli di servizio sociale	»	202 —
Contributo nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero	»	200 —
Istituzione delle condotte agrarie	»	200 —
Ordinamento dei servizi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	»	200 —
Convenzione europea per la sicurezza sociale dei lavoratori migranti	»	200 —
Indennità speciale di seconda lingua ai magistrati, ai dipendenti civili dello Stato, compresi quelli delle Amministrazioni con ordinamento autonomo ed agli appartenenti alle Forze Armate ed ai Corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano o presso uffici sedenti in Trento e aventi competenza regionale	»	200 —
Da riportarsi	Milioni	203.402 —

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Riporto . . .	Milioni 203.402 -
Aumento del contributo annuo dovuto dallo Stato all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola »	»	185 -
Diffusione della cultura italiana all'estero	»	175 -
Impiego pacifico dell'energia nucleare	»	100 -
Estensione degli articoli 11 e 12 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, alle vedove ed orfani di pensionati statali, già appartenenti all'Amministrazione austro-ungarica	»	100 -
Indennità giornaliera ai testimoni, ai periti ed ai custodi in materia penale	»	100 -
Riordinamento dell'indennità ai primi capitani, dell'indennità ai componenti i Corpi musicali militari e del soprassoldo ai sottufficiali e alla truppa dell'Arma dei carabinieri e delle Forze di polizia addette ai radiocollegamenti	»	94,4
Aumento del contributo all'Ente nazionale per la educazione marinara	»	83 -
Disciplina delle pubbliche autolinee	»	75 -
Riordinamento dei ruoli statali dei servizi antincendi	»	75 -
Indennità ministeriale al personale delle carriere direttive del Ministero degli affari esteri	»	66 -
Contributo al Museo della scienza e della tecnica « Leonardo da Vinci » di Milano	»	65 -
Disciplina delle posizioni di comando del personale dipendente dagli uffici già operanti nel settore alimentare e in servizio presso le Amministrazioni statali	»	60 -
Revisione dei ruoli organici del personale della Avvocatura generale dello Stato	»	51 -
Istituzione in Pisa della scuola superiore di scienze applicate « Antonio Pacinotti »	»	50 -
Aumento del contributo annuo previsto dalla legge 3 maggio 1955, n. 427, a favore della Fondazione assistenza e rifornimento per la pesca (F. A. R. P.)	»	50 -
Contributo all'Istituto italiano per l'Africa	»	50 -
Istituzione del ruolo dei « tecnici elettorali » della carriera esecutiva dell'Amministrazione civile dell'Interno	»	40 -
Nuovo ordinamento del personale delle stazioni sperimentali per l'industria. Estensione dell'indennità di riserva agli ufficiali ed ai sottufficiali della disciolta milizia nazionale portuale	»	35 -
Aumento del contributo ordinario a favore dell'Unione italiana ciechi	»	32,3
Contributo dello Stato nelle spese del Comune di Catanzaro per il servizio dei locali e mobili degli uffici giudiziari	»	30 -
Riordinamento dei ruoli organici dell'Amministrazione centrale del Ministero industria e commercio	»	25,8
Istituzione delle Facoltà di Magistero e di Farmacia presso l'Università di Trieste	»	25,3
Aumento del contributo all'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba	»	25 -
Contributi al Centro di studi leopardiani	»	25 -
Rivalutazione del compenso speciale dovuto al personale tecnico del Corpo delle miniere	»	22 -
Contributo annuo all'Istituto della contabilità nazionale	»	20 -
Contributo annuo al Centro studi e documentazione sulle Comunità europee in Milano	»	15 -
Aumento del contributo ordinario al Centro internazionale radio-medico (C. I. R. M.)	»	15 -
Modifiche all'ordinamento del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana	»	13 -
	»	10 -
	Da riportarsi . . .	Milioni 205.114,8

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Riporto . . .	Milioni	205.114,8
Contributo per il funzionamento del Collegio universitario « Don Nicola Mazza » in Padova	»		10 -
Contributo al Parco nazionale del Circeo	»		10 -
Aumento del contributo statale all'Accademia nazionale di San Luca . .	»		9 -
Pensioni agli ex insegnanti elementari già iscritti al Regolamento dell'ex Comune di Fiume	»		7 -
Assegnazione di contributi all'Associazione nazionale dei finanzieri in congedo	»		5 -
Sicurezza della navigazione e della vita umana in mare	»		5 -
Esecuzione della convenzione per gli scambi, tra Stati, di pubblicazioni ufficiali e documenti governativi e della convenzione concernente gli scambi internazionali di pubblicazioni	»		5 -
Aumento del contributo alla « Domus Galilaeana »	»		4,2
Istituzione di quattro nuovi posti di professore di ruolo nelle Università e negli Istituti di istruzione superiore	»		4 -
Modifiche al ruolo del personale tecnico della carriera direttiva del Ministero della marina mercantile	»		3,6
Contributo all'Istituto di studi europei « A. De Gasperi »	»		3 -
Modifica alla pianta organica del personale dipendente dagli Archivi di Stato	»		2 -
Conservazione del diritto a pensione nel caso di acquisto della cittadinanza di uno Stato estero	»		2 -
	Totale parte ordinaria . . .	Milioni	205.184,6

b) *Straordinaria:*

Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 . . .	Milioni	28.065 -
Impiego pacifico dell'energia nucleare	»	20.000 -
Provvedimenti straordinari a favore del Comune di Napoli	»	16.545 -
Abolizione delle addizionali provinciali e comunali sul reddito agrario .	»	11.300 -
Partecipazione dello Stato al finanziamento delle prestazioni a carico del Fondo per l'adeguamento delle pensioni e per l'assistenza di malattia ai pensionati	»	10.991 -
Maggiore intervento dello Stato negli oneri della gestione assicurazione invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti	»	7.000 -
Interessi sulle obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano verde	»	6.250 -
Contributo straordinario per la liquidazione delle gestioni stralcio della Cassa sovvenzioni antincendi	»	6.000 -
Provvedimenti speciali per la Città di Roma	»	5.080 -
Piano per la rinascita economica e sociale della Sardegna	»	5.000 -
Contributo straordinario all'Opera nazionale ciechi civili	»	4.000 -
Celebrazione del Centenario dell'Unità d'Italia	»	3.748 -
Provvidenze in dipendenza di alluvioni e mareggiate	»	3.500 -
Nuovo ordinamento delle pensioni di guerra	»	3.000 -
Limiti di impegno per provvidenze a favore dell'agricoltura	»	1.950 -
Ordinamento dei consorzi lirici e delle istituzioni assimilate (ripianamento deficit al 30 giugno 1960)	»	1.830,8
Autorizzazione di spesa per la concessione, ai sensi del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni, di contributi in annualità per la costruzione di case popolari (limite impegno trentacinquennale)	»	1.500 -
Costruzione ferrovia Paola-Cosenza	»	1.000 -

Da riportarsi . . . Milioni 136.759,8

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Riporto . . .	Milioni	136.759,8
Costruzione di un nuovo edificio per la Biblioteca nazionale centrale « Vittorio Emanuele » di Roma	»		1.000 —
Sovvenzione straordinaria all'O. N. M. I.	»		1.000 —
Miglioramenti delle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marina	»		1.000 —
Prosecuzione del programma di assistenza alimentare all'infanzia, curato dall'Amministrazione Aiuti Internazionali (A. A. I.)	»		1.000 —
Contributo straordinario all'Ente nazionale distribuzione soccorsi in Italia (E. N. D. S. I.) per gli esercizi 1958-59 e 1959-60	»		936,5
Accordo italo-somalo	»		850 —
Contributi del Governo italiano al Fondo di assistenza tecnica ampliata delle Nazioni Unite ed al Fondo speciale progetti per l'assistenza tecnica ai Paesi sottosviluppati, per l'anno 1960	»		687,5
Contributo del Governo italiano alle spese di riattivazione del Canale di Suez	»		625 —
Contributo statale per il porto e la zona industriale di Ravenna	»		500 —
Contributo dell'Italia per l'anno mondiale del rifugiato	»		500 —
Costruzione della ferrovia Genova-Varazze	»		500 —
Provvidenze a favore del personale licenziato da aziende siderurgiche	»		450 —
Istituzione di un fondo per l'assicurazione invalidità e vecchiaia del clero	»		350 —
Spese per il completamento e l'aggiornamento della Carta geologica d'Italia	»		340 —
Accordo tra l'Italia e la Repubblica di S. Marino	»		300 —
Finanziamenti a medio termine al commercio	»		300 —
Completamento dei lavori di costruzione del canale demaniale « Regina Elena »	»		300 —
Programma di collaborazione tecnica bilaterale	»		300 —
Contributi in conto interessi su operazioni del piccolo credito turistico	»		300 —
Proroga di contributi agli Enti autonomi « Biennale di Venezia », « Triennale di Milano » e « Quadriennale di Roma »	»		264,2
Provvedimenti integrativi per gli alluvionati del salernitano	»		250 —
Estinzione di un debito di lire sterline 601.360 in cinque annualità verso il Governo della Thailandia	»		200 —
Indennizzi per danni arrecati a persone e cose dalle forze armate per atti non di combattimento	»		200 —
Anticipato riscatto della ferrovia Sondrio-Tirano	»		200 —
Provvidenze per la lotta antitermitica — Proroga della legge 23 maggio 1952, n. 630	»		200 —
Provvedimenti a favore dei danneggiati da terremoti in Friuli nella primavera del 1959	»		200 —
Nuova autorizzazione per il concorso statale negli interessi dei mutui per la formazione della piccola proprietà contadina	»		200 —
Annualità per concorso negli interessi nei mutui per miglioramenti fondiari obbligatori	»		200 —
Contributo a favore del Comitato per l'Esposizione Internazionale Universale di Bruxelles	»		200 —
Ratifica ed esecuzione dello scambio di Note effettuato a Madrid il 23 dicembre 1958 fra l'Italia e la Spagna relative alla soluzione di alcune questioni originate dagli eventi bellici	»		156,4
Modifica ed integrazione dell'articolo 3 della legge 29 luglio 1957, n. 635, contenente disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale	»		100 —
Comitato nazionale della produttività	»		100 —
Nuovo intervento in favore dei licenziati dalla Società Carbosarda	»		96 —
	<i>Da riportarsi . . .</i>	Milioni	150.565,4

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	<i>Riporto . . .</i>	Milioni	150.565,4
Contributo annuo per un triennio, a partire dall'esercizio 1959-60, a favore dell'Ente Mostra d'Oltremare e del Lavoro Italiano nel Mondo	»		85 -
Contributo all'Ente autonomo del Volturno	»		50 -
Contributo del Governo Italiano a favore dell'Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi (U. N. R. W. A.) per l'anno 1959	»		50 -
Contributo per lo svolgimento della X Conferenza internazionale di servizio sociale	»		50 -
Contributo alla Società nazionale « Dante Alighieri »	»		50 -
Limite di impegno per la costruzione di case per il personale del Ministero degli affari esteri	»		50 -
Contributo straordinario per l'organizzazione in Roma del terzo Congresso intereuropeo di cardiologia	»		50 -
Contributo straordinario al Convitto nazionale di Aosta	»		46,1
Completamento dei lavori di costruzione delle tramvie urbane di Torino	»		40,8
Contributo straordinario a favore della Società italiana per l'organizzazione internazionale, con sede in Roma	»		40 -
Contributi interessi 4 per cento per la zona industriale del porto di Ancona	»		40 -
Contributo straordinario per commemorare il primo centenario dell'unità nazionale	»		32 -
Contributo straordinario per l'organizzazione in Roma, nell'anno 1961, del X Congresso internazionale di reumatologia	»		30 -
Ratifica dell'Accordo internazionale sull'olio di oliva	»		30 -
Giornate mediche internazionali	»		30 -
Aumento del contributo dello Stato al Parco nazionale dello Stelvio . .	»		27,5
Provvidenze a favore dell'industria serica	»		25 -
Erezione di un monumento in Napoli ad Enrico De Nicola	»		25 -
Contributo straordinario al Centro internazionale radio-medico (C. I. R. M.)	»		20 -
Integrazione dei fondi per il concorso statale nel pagamento degli interessi sui mutui pescherecci — Legge 10 gennaio 1952, n. 16, integrata con legge 15 marzo 1956, n. 237	»		8 -
Contributo straordinario alla Discoteca di Stato per la diffusione della cultura italiana nel mondo a mezzo del disco	»		5 -
Contributo straordinario a favore del « Collège d'Europe » con sede in Bruges	»		3 -
Spese di finanziamento della Commissione per la pubblicazione dei documenti diplomatici relativi al periodo 1861-1943.	»		3 -
Contributo all'Istituto di studi etruschi ed italici di Firenze.	»		2 -
Contributo straordinario a favore del Fondo di assistenza delle Nazioni Unite per i Rifugiati (U. N. R. E. F.)	»		1,9
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale sullo zucchero, adottato a Ginevra il 24 ottobre 1958	»		0,7
Contributo all'Istituto internazionale delle civiltà diverse (I. N. C. I. D.), con sede in Bruxelles	»		0,5
			<hr/>
Totale parte straordinaria	Milioni		151.360,9
			<hr/> <hr/>
Totale parte effettiva	Milioni		356.545,5
			<hr/> <hr/>

MOVIMENTO DI CAPITALI

Provvedimenti per l'I. R. I.	Milioni	40.000 -
Provvedimenti straordinari a favore del Comune di Napoli	»	8.350 -
Finanziamenti a favore di imprese industriali per l'attuazione di programmi di riconversione di particolare interesse economico	»	4.500 -
Istituzione di un fondo autonomo presso il Medio credito per speciali operazioni di finanziamento relative all'esportazione di prodotti nazionali in relazione alla legge 22 dicembre 1953, n. 955.	»	4.000 -
Quota capitale per l'ammortamento delle obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano verde	»	3.300 -
Partecipazione dello Stato all'aumento del capitale sociale della Società nazionale Cogne	»	1.000 -
Aumento del Fondo di garanzia, di cui all'articolo 15 della legge 22 dicembre 1953, n. 955, per far fronte al pagamento degli indennizzi conseguenti ai sinistri per operazioni coperte dalla garanzia statale	»	500 -
Aumento del capitale del Consorzio nazionale per il Credito agrario di miglioramento	»	100 -
		<hr/>
Totale movimento di capitali	Milioni	61.750 -

ALLEGATO D.

DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE PROPOSTE PER L'ESERCIZIO 1960-61
CLASSIFICATE A SECONDA DEL LORO OGGETTO
RAFFRONTATE CON LE PREVISIONI INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1959-60

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze	
	—	—	—	
		(Milioni di lire)		
ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO.				
<i>Spese per opere pubbliche e strade ferrate:</i>				
Oneri di carattere generale e spese diverse del Ministero dei lavori pubblici	23.712,5	26.703,1	+	2.990,6
Manutenzione ordinaria di opere pubbliche . .	6.228 -	6.486 -	+	258 -
Costruzione di opere straordinarie a pagamento non differito esclusa la riparazione di danni bellici	114.140 -	127.535 -	+	13.395 -
Costruzione di strade ferrate	3.920 -	7.045 -	+	3.125 -
Contributi all'A. N. A. S. per l'esecuzione di opere stradali	16.250 -	35.750 -	+	19.500 -
Opere a pagamento non differito per riparazione di danni bellici	16.750 -	16.750 -	—	—
Annualità per opere straordinarie in concessione, sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi a danni bellici	64.537,3	70.956,4	+	6.419,1
Annualità e semestralità per spese in dipendenza di danni bellici	13.103,8	13.863,8	+	760 -
Opere di bonifica (comprese quelle delle zone montane) e di miglioramento fondiario . .	76.268,3	66.868,9	—	9.399,4
Spese per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	150.000 -	180.000 -	+	30.000 -
Conguaglio a carico del Tesoro degli oneri deri- vanti alla Cassa per il Mezzogiorno in dipen- denza dei prestiti esteri stipulati ai termini dell'articolo 16 della legge 10 agosto 1950, n. 646	—	350 -	+	350 -
Provvedimenti straordinari a favore della Ca- labria	18.000 -	20.000 -	+	2.000 -
Annualità alla gestione I. N. A.-Casa	12.000 -	12.000 -	—	—
Contributi ai comuni per costruzioni, amplia- menti e restauri generali di edifici giudiziari	1.000 -	1.000 -	—	—
Completamento dei lavori di costruzione del canale demaniale Regina Elena	300 -	300 -	—	—
Ripristino degli impianti delle Ferrovie dello Stato	1.236,1	5.536,2	+	4.300,1
Completamento delle opere dell'aeroporto inter- continentale di Roma (Fiumicino)	1.150 -	—	—	1.150 -
Esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia .	6.300 -	6.300 -	—	—
Costituzione del patrimonio progetti	1.000 -	1.000 -	—	—
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A. N. A. S.)	25.069,8	27.968,5	+	2.898,7
<i>Da riportarsi . . .</i>	550.965,8	626.412,9	+	75.447,1

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze	
	—	—	—	
		(Milioni di lire)		
<i>Riporto . . .</i>	550.965,8	626.412,9	+	75.447,1
Contributi e concorsi nel settore delle opere pubbliche	293,3	374,8	+	81,5
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti	4.450 -	4.450 -		—
Costruzione di alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari e della Guardia di finanza	676,8	661,6	—	15,2
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta	294,4	256,1	—	38,3
Contributo statale per il porto e la zona industriale di Ravenna	—	500 -	+	500 -
	<u>556.680,3</u>	<u>632.655,4</u>	+	<u>75.975,1</u>
<i>Spese per i servizi economici:</i>				
Spese connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom e per il Mercato comune	16.002,2	13.006 -	—	2.996,2
Studi, ricerche e sperimentazioni sull'energia nucleare per usi pacifici	5.000 -	20.100 -	+	15.100 -
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	5.000 -	5.000 -		—
Spese per la cinematografia	6.254,5	9.225,5	+	2.971 -
Spese per il turismo e provvidenze a favore dell'industria alberghiera	4.845,9	5.233,6	+	387,7
Spese generali del Ministero del turismo e dello spettacolo	—	997,5	+	997,5
Oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali	3.626,6	2.239,8	—	1.386,8
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	23.817 -	23.137 -	—	680 -
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili	15.000 -	13.000 -	—	2.000 -
Spese generali e diverse del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori	3.987,6	3.317,4	—	670,2
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	6.664,3	6.792,2	+	127,9
Sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto	6.844 -	7.230 -	+	386 -
Sovvenzioni chilometriche per il potenziamento di ferrovie, tramvie e filovie extra urbane concesse all'industria privata	1.600 -	600 -	—	1.000 -
Spese generali e diverse del Ministero dei trasporti ed altri interventi minori	3.080,5	3.442,7	+	362,2
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>101.722,6</u>	<u>113.321,7</u>	+	<u>11.599,1</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
<i>Riporto</i>	101.722,6	113.321,7	+ 11.599,1
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione e sistemazione di campi di aviazione)	1.891,7	1.893,6	+ 1,9
Incremento dell'agricoltura, del patrimonio zootecnico e della pesca	7.055,2	7.783,2	+ 728 -
Economia montana e foreste	8.648 -	9.954,4	+ 1.306,4
Interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola	4.000 -	4.000 -	—
Credito agrario e tutela economica della produzione agricola	4.473 -	5.032,4	+ 559,4
Interessi sulle obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne	—	6.250 -	+ 6.250 -
Spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	10.498,4	11.675,6	+ 1.177,2
Limiti di impegno per le provvidenze a favore dell'agricoltura	—	1.950 -	+ 1.950 -
Contributi alla Regione sarda per provvidenze a favore delle aziende agricole ed armentizie danneggiate dalla siccità, nonché per l'esecuzione di un primo stralcio del piano per la trasformazione delle zone olivastrate dell'isola	653 -	—	— 653 -
Spese per l'industria ed il commercio	5.285,7	9,408,4	+ 4.122,7
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori	7.000 -	8.000 -	+ 1.000 -
Trattati, accordi commerciali e servizi valutari	1.631,2	2.152,2	+ 521 -
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati sui prestiti e sui mutui accordati ad imprese individuali o in forma sociale o associata esercenti l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari	800 -	46,7	— 753,3
Spese generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero	1.348,4	1.405,9	+ 57,5
Interventi diversi nel settore dell'industria	1.778,5	1.228,5	— 550 -
Provvidenze a favore delle imprese danneggiate dalle pubbliche calamità	—	500 -	+ 500 -
Spese per l'occupazione interna, l'emigrazione e la cooperazione	1.592,8	1.624,1	+ 31,3
Somme da corrispondere all'U. N. I. R. E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli	900 -	900 -	—
Spese per il Ministero delle partecipazioni statali.	624,6	669,4	+ 44,8
Altre spese varie	4.013,7	3.963,3	— 50,4
	<u>163.916,8</u>	<u>191.759,4</u>	<u>+ 27.842,6</u>
	<u>720.597,1</u>	<u>824.414,8</u>	<u>+ 103.817,7</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
		(Milioni di lire)	
SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE.			
<i>Spese per la difesa militare:</i>			
Spese per l'Esercito	198.790,2	215.665,6	+ 16.875,4
Spese per la Marina	81.908,6	86.299,1	+ 4.390,5
Spese per l'Aeronautica	103.422,3	109.175 -	+ 5.752,7
Spese per il potenziamento della difesa	54.095 -	64.425 -	+ 10.330 -
Oneri generali e comuni alle tre Forze armate	103.682,2	114.241,3	+ 10.559,1
Fondo per i lavori relativi alle installazioni difensive da eseguire con contributi mul- tinazionali	8.500 -	10.000 -	+ 1.500 -
Predisposizione delle strutture difensive sul na- viglio mercantile da traffico	100 -	200 -	+ 100 -
Ostruzioni retali dei porti	185 -	185 -	—
	<u>550.683,3</u>	<u>600.191 -</u>	<u>+ 49.507,7</u>
<i>Spese per i servizi di polizia:</i>			
Spese per l'Arma dei carabinieri	63.490,9	69.329,4	+ 5.838,5
Spese per la pubblica sicurezza	86.785,5	91.479,3	+ 4.693,8
	<u>150.276,4</u>	<u>160.808,7</u>	<u>+ 10.532,3</u>
<i>Spese per la giustizia:</i>			
Istituti di prevenzione e di pena	24.123,9	26.840,7	+ 2.716,8
Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	31.427,7	37.085,7	+ 5.658 -
Spese generali e diverse	11.014 -	13.553,2	+ 2.539,2
	<u>66.565,6</u>	<u>77.479,6</u>	<u>+ 10.914 -</u>
	<u>767.525,3</u>	<u>838.479,3</u>	<u>+ 70.954 -</u>
SPESE DI CARATTERE SOCIALE.			
<i>Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza:</i>			
Assistenza nel settore del lavoro e della previ- denza sociale e servizi relativi	148.605,9	190.595,6	+ 41.989,7
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e par- tigiani	18.774 -	19.151 -	+ 377 -
Integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai comitati pro- vinciali di assistenza e beneficenza pubblica	13.600 -	13.600 -	—
Maggiorazione del trattamento complessivo di assistenza a favore degli iscritti nelle liste dei poveri	5.600 -	5.600 -	—
Contributo all'Ente nazionale per la distribu- zione dei soccorsi in Italia (E. N. D. S. I.) .	2.756,7	946,5	- 1.810,2
<i>Da riportarsi . . .</i>	189.336,6	229.893,1	+ 40.556,5

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—	(Milioni di lire)	—
<i>Riporto</i>	189.336,6	229.893,1	+ 40.556,5
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza	8.263,2	9.263,2	+ 1.000 -
Beneficenza romana	6.046,1	7.698,5	+ 1.652,4
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica . .	31.173,8	35.590,8	+ 4.417 -
Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia	12.500 -	16.000 -	+ 3.500 -
Finanziamento e contributo all'Amministrazione per gli aiuti internazionali	6.500 -	7.250 -	+ 750 -
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi	16.475,9	15.572,2	- 903,7
Contributo alla Cassa depositi e prestiti in di- pendenza dei miglioramenti economici ai pensionati degli Istituti di previdenza am- ministrati dalla Cassa medesima	950 -	950 -	—
Onoranze ai Caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra	300 -	400 -	+ 100 -
Altri interventi assistenziali diversi	2.638,5	2.958,7	+ 320,2
	<u>274.184,1</u>	<u>325.576,5</u>	+ <u>51.392,4</u>
<i>Pensioni di guerra</i>	<u>192.000 -</u>	<u>210.000 -</u>	+ <u>18.000 -</u>
	<u>466.184,1</u>	<u>535.576,5</u>	+ <u>69.392,4</u>
SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA.			
Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969	45.330 -	63.282 -	+ 17.952 -
Provveditorati agli studi	3.200,8	3.402,8	+ 202 -
Istruzione elementare	208.906,6	223.943,1	+ 15.036,5
Istruzione tecnica (a)	69.604 -	38.546,6	- 31.057,4
Scuola media e istruzione secondaria di avvia- mento professionale (a)	37.869,6	80.563,5	+ 42.693,9
Istruzione classica, scientifica e magistrale . .	26.644,4	28.163,5	+ 1.519,1
Istruzione superiore	26.666,2	27.979,8	+ 1.313,6
Educazione fisica	8.407,3	9.524,5	+ 1.117,2
Antichità e belle arti (b)	12.506,2	10.097,1	- 2.409,1
Istruzione artistica (b)	—	5.246,2	+ 5.246,2
Istituti di educazione	991,2	1.085 -	+ 93,8
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo .	3.131,5	3.341,5	+ 210 -
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte	205 -	154 -	- 51 -
Assistenza a reduci e partigiani nel campo del- l'istruzione	235 -	235 -	—
Oneri di carattere generale e spese diverse . .	41.621,1	56.233,2	+ 14.612,1
Riordinamento dell'Amministrazione centrale e degli uffici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione	—	500 -	+ 500 -
Consiglio nazionale delle ricerche	3.704,7	4.004,8	+ 300,1
	<u>489.023,6</u>	<u>556.302,6</u>	+ <u>67.279 -</u>

(a) Le spese per l'istruzione secondaria di avviamento professionale; che nelle previsioni per il 1959-60 sono incluse tra quelle per l'istruzione tecnica, nelle previsioni per il 1960-61 sono, invece, considerate con le spese per la scuola media.

(b) Le spese per l'istruzione artistica nei dati relativi alle previsioni per il 1959-60 sono comprese tra quelle per le antichità e le belle arti.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze	
			(Milioni di lire)	
INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI.				
Debiti perpetui	2.483,5	2.481,6	—	1,9
Debiti redimibili al netto del debito estero. . .	13.259 —	13.175,6	—	83,4
Interessi di Buoni del Tesoro poliennali . . .	86.150 —	106.605,6	+	20.455,6
Interessi di Buoni del Tesoro ordinari	48.000 —	58.000 —	+	10.000 —
Interessi sui certificati di credito da emettere per la sistemazione dei disavanzi delle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano e di altri prodotti agricoli relativi alle campagne fino al 1959-60, nonché per saldi di sovvenzioni a tutto il 30 giugno 1958 da corrispondere alle Società di navigazione di preminente interesse nazionale	—	3.000 —	+	3.000 —
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato ed interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione	70.000 —	75.000 —	+	5.000 —
Altre partite minori	3.397,2	3.326 —	—	71,2
	<u>223.289,7</u>	<u>261.588,8</u>	+	<u>38.299,1</u>
ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI.				
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	37.937,2	22.614,7	—	15.322,5
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi	—	8.166,5	+	8.166,5
Sovvenzione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico. . . .	—	32.085,3	+	32.085,3
	<u>37.937,2</u>	<u>62.866,5</u>	+	<u>24.929,3</u>
INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE.				
<i>Finanza regionale:</i>				
Fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale	16.000 —	18.500 —	+	2.500 —
Somma da riscuotere direttamente dalla Regione Siciliana	52.500 —	54.400 —	+	1.900 —
Contributo di solidarietà alla Regione siciliana .	15.000 —	—	—	15.000 —
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	10.500 —	14.700 —	+	4.200 —
Modifica dell'articolo 68 dello Statuto speciale del Trentino-Alto Adige	—	600 —	+	600 —
	<u>94.000 —</u>	<u>88.200 —</u>	—	<u>5.800 —</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
<i>Finanza locale:</i>			
Somme da corrispondere ai comuni ed alle provincie sul provento dell'imposta generale sull'entrata	60.000 -	72.700 -	+ 12.700 -
Devoluzione a favore dei comuni del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli	19.430 -	17.625 -	- 1.805 -
Abolizione delle addizionali provinciali e comunali sul reddito agrario	—	11.300 -	+ 11.300 -
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle provincie.	31.080 -	32.700 -	+ 1.620 -
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle provincie.	16.000 -	18.333 -	+ 2.333 -
Sistemazione dei bilanci comunali e provinciali.	14.000 -	21.200 -	+ 7.200 -
Devoluzione a favore dei comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici.	2.137,5	2.430 -	+ 292,5
Contributi a provincie e comuni per eventi eccezionali	120 -	150 -	+ 30 -
Ordinamento amministrativo e finanziario del comune di Roma	5.000 -	5.000 -	—
Provvidenze a favore del comune di Napoli	4.000 -	11.545 -	+ 7.545 -
Contributi di minore rilievo a favore degli Enti locali	439 -	438,6	- 0,4
	<u>152.206,5</u>	<u>193.421,6</u>	<u>+ 41.215,1</u>
	<u>246.206,5</u>	<u>281.621,6</u>	<u>+ 35.415,1</u>

SERVIZI DELLE FINANZE, DEL TESORO
E DEL BILANCIO.*Servizi delle finanze:*

Guardia di finanza	34.556,4	37.359,5	+ 2.803,1
Imposte dirette	14.138,5	15.684,9	+ 1.546,4
Catasto e servizi tecnici erariali	14.027,9	14.969,9	+ 942 -
Tasse sugli affari	13.859,3	15.119,9	+ 1.260,6
Dogane ed imposte di fabbricazione	8.967,2	9.902,8	+ 935,6
Demanio	1.709,4	1.719,3	+ 9,9
Oneri di carattere generale espese diverse	25.793,3	28.653,3	+ 2.860 -
	<u>113.052 -</u>	<u>123.409,6</u>	<u>+ 10.357,6</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze	
	—	—	—	
		(Milioni di lire)		
<i>Servizi del tesoro:</i>				
Spese generali e diverse	15.880,6	17.361,3	+	1.480,7
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro . .	9.103,7	9.641,4	+	537,7
Provveditorato generale dello Stato	14.699,2	15.190,1	+	490,9
Amministrazione delle pensioni di guerra . . .	816,5	919,5	+	103 -
Servizio risarcimento danni di guerra	1.417,7	1.642 -	+	224,3
Altri servizi	135 -	135 -		—
	<u>42.052,7</u>	<u>44.889,3</u>	+	<u>2.836,6</u>
<i>Servizi del bilancio</i>	<u>57,5</u>	<u>60 -</u>	+	<u>2,5</u>
	<u>155.162,2</u>	<u>168.358,9-</u>	+	<u>13.196,7</u>
SPESA PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE:				
Liquidazione degli indennizzi dovuti a connazionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa	5.000 -	5.000 -		—
Spese varie	144,1	142,1	-	2 -
	<u>5.144,1</u>	<u>5.142,1</u>	-	<u>2 -</u>
ONERI DIVERSI.				
<i>Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato:</i>				
Presidenza della Repubblica	1.142 -	1.207 -	+	65 -
Assemblee legislative	8.790 -	10.162 -	+	1.372 -
Corte costituzionale	560 -	560 -		—
Presidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti	8.601,6	9.348,8	+	747,2
Spese per lo spettacolo, le informazioni e la proprietà intellettuale	8.759,6	10.293,7	+	1.534,1
Servizi dell'Alimentazione	2.791,5	3.186,4	+	394,9
Contributo al Fondo pensioni e sussidi al personale ferroviario	10.000 -	15.000 -	+	5.000 -
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti l'esercizio ferroviario	55.000 -	34.000 -	-	21.000 -
Celebrazione del centenario dell'Unità d'Italia .	1.000 -	2.628 -	+	1.628 -
Quota dei proventi delle tasse sulla radiofonia devolute alla società concessionaria e ad altri enti	33.972 -	37.657 -	+	3.685 -
Spese per la propaganda di italianità	500 -	600 -	+	100 -
Spese per l'Amministrazione civile dell'interno .	34.815,7	38.376,4	+	3.560,7
Ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	10.000 -	16.000 -	+	6.000 -
Altre spese minori	1.189,6	1.672,1	+	482,5
	<u>177.122 -</u>	<u>180.691,4</u>	+	<u>3.569,4</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Spese aventi relazione con le entrate:</i>			
Restituzioni e rimborsi	53.386,5	64.771,5	+ 11.385 -
Spese di accertamento e riscossione delle entrate	10.506 -	11.108 -	+ 602 -
Vincite al lotto ed alle lotterie	16.400 -	16.700 -	+ 300 -
	<u>80.292,5</u>	<u>92.579,5</u>	<u>+ 12.287 -</u>
<i>Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali o sotto mandato:</i>			
Amministrazione fiduciaria della Somalia	3.500 -	—	— 3.500 -
Sistemazione delle pendenze connesse con la ces- sazione dell'Amministrazione fiduciaria della Somalia	—	4.650 -	+ 4.650 -
Spese per gli ex territori coloniali	335,9	335,6	- 0,3
	<u>3.835,9</u>	<u>4.985,6</u>	<u>+ 1.149,7</u>
<i>Spese per i servizi all'estero:</i>			
Contributi e spese per istituzioni, commissioni ed uffici di carattere internazionale; spese varie all'estero	5.053,5	8.444,2	+ 3.390,7
Rappresentanze diplomatiche e consolari	13.065 -	13.370 -	+ 305 -
Relazioni culturali con l'estero	3.614,8	4.202,8	+ 588 -
Emigrazione e collettività italiane all'estero	1.180 -	1.228 -	+ 48 -
Spese generali e diverse	6.942,9	7.698,9	+ 756 -
	<u>29.856,2</u>	<u>34.943,9</u>	<u>+ 5.087,7</u>
<i>Spese per i servizi di culto:</i>			
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto per il trat- tamento economico del clero	11.512,3	11.706,4	+ 194,1
Altre spese	894,2	897,4	+ 3,2
	<u>12.406,5</u>	<u>12.603,8</u>	<u>+ 197,3</u>
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>			
Risarcimento di danni di guerra	24.380 -	23.860 -	- 520 -
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45	240 -	498 -	+ 258 -
Altre spese diverse	385 -	573,5	+ 188,5
	<u>25.005 -</u>	<u>24.931,5</u>	<u>- 73,5</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
<i>Fondi indivisi e fondi di riserva:</i>			
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e di ordine	15.000 -	15.000 -	—
Fondo di riserva per le spese impreviste . . .	6.000 -	6.000 -	—
Fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo	12.000 -	12.000 -	—
Somme accantonate per provvedimenti in corso recanti oneri attualmente non ripartibili tra le varie voci di spesa	1.060 -	8.762 -	+ 7.702 -
	<u>34.060 -</u>	<u>41.762 -</u>	+ 7.702 -
	<u>362.578,1</u>	<u>392.497,7</u>	+ 29.919,6
	<u>3.473.647,9</u>	<u>3.926.848,8</u>	+ 453.200,9

ALLEGATO E.

**SVILUPPO PER MINISTERI
DELLA SPESA EFFETTIVA RISULTANTE PER L'ESERCIZIO 1960-61
IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL 1959-60**

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze	
	—	—	—	
	(Milioni di lire)			
MINISTERO DEL TESORO.				
<i>Organi e servizi generali dello Stato:</i>				
Presidenza della Repubblica	1.142 -	1.207 -	+	65 -
Assemblee legislative	8.790 -	10.162 -	+	1.372 -
Corte costituzionale	560 -	560 -		—
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro . .	400 -	400 -		—
Presidenza del Consiglio dei Ministri	887,1	1.095,4	+	208,3
Servizi informazioni e proprietà intellettuale . (a)	15.056,8	2.900,1	—	12.156,7
Corte dei conti	3.051,5	3.286,3	+	234,8
Avvocatura generale dello Stato	1.063 -	1.131,4	+	68,4
Consiglio di Stato	511,9	559,1	+	47,2
Istituto centrale di statistica	2.756,6	2.800 -	+	43,4
Consiglio nazionale delle ricerche	3.604,7	4.004,8	+	400,1
Commissariato per il turismo (a)	4.845,9	—	—	4.845,9
Altri servizi	321,4	480,4	+	159 -
	<u>42.990,9</u>	<u>28.586,5</u>	—	<u>14.404,4</u>
<i>Servizi del Tesoro:</i>				
Spese generali	24,5	24,3	—	0,2
Debito vitalizio e trattamenti similari	4.986,3	5.236,8	+	250,5
Provveditorato generale dello Stato	14.899,2	15.390,1	+	490,9
Tesoro	14.783,7	15.915,3	+	1.131,6
Ragioneria generale dello Stato ed uffici di- pendenti	5.659,8	6.173,8	+	514 -
Altri servizi (pensioni di guerra, debito pubblico, risarcimento danni di guerra, ecc.)	2.419,7	2.748 -	+	328,3
Spese diverse	349,5	350 -	+	0,5
	<u>43.122,7</u>	<u>45.838,3</u>	+	<u>2.715,6</u>

(a) Per effetto della legge 31 luglio 1959, n. 617, che ha istituito il Ministero del turismo e dello spettacolo, gli stanziamenti concernenti i servizi dello spettacolo e del turismo sono considerati per l'esercizio 1960-61 nello stato di previsione del Ministero predetto, continuando a gravare sullo stato di previsione del Ministero del tesoro soltanto le spese relative ai servizi informazioni e proprietà intellettuale.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
<i>Erogazioni diverse:</i>			
Interessi di debiti	223.289,7	258.588,8	+ 35.299,1
Annualità diverse	2.450,5	1.945,5	— 505 —
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	5.000 —	5.000 —	—
Rimborso all'Istituto nazionale delle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed alle Casse mutue marittime delle rate di rendita pagate ad invalidi permanenti e superstiti per infortuni determinati da rischi di guerra	900 —	900 —	—
Pensioni di guerra	192.000 —	207.000 —	+ 15.000 —
Risarcimento danni di guerra	24.380 —	23.860 —	— 520 —
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	8.512,3	11.706,4	+ 3.194,1
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	25.057,7	27.706,4	+ 2.648,7
Assegnazioni all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato:			
a pareggio del disavanzo di gestione	37.937,2	22.614,7	— 15.322,5
a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico	—	32.085,3	+ 32.085,3
per altri titoli	11.236,1	20.536,2	+ 9.300,1
Sovvenzione all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi a pareggio del disavanzo di gestione	—	8.166,5	+ 8.166,5
Assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei Caduti	9.880 —	10.230 —	+ 350 —
Finanziamento e contributo all'Amministrazione per gli aiuti internazionali	6.250 —	6.250 —	—
Beneficenza romana	6.046,1	7.698,5	+ 1.652,4
Contributi ed erogazioni diverse	4.249,8	4.569,6	+ 319,8
Somma occorrente per la regolazione delle quote direttamente acquisite dalla Regione siciliana sui gettiti delle entrate erariali nei territori della Regione	52.500 —	54.400 —	+ 1.900 —
Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	10.500 —	10.700 —	+ 200 —
Contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale	15.000 —	—	— 15.000 —
Finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno	150.000 —	180.000 —	+ 30.000 —
<i>Da riportarsi</i>	<i>785.189,4</i>	<i>893.957,9</i>	<i>+ 108.768,5</i>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
<i>Riporto . . .</i>	785.189,4	893.957,9	+ 108.768,5
Conguaglio a carico del Tesoro degli oneri derivanti alla Cassa per il Mezzogiorno in dipendenza dei prestiti esteri stipulati ai termini dell'articolo 16 della legge 10 agosto 1950, n. 646	—	350 -	+ 350 -
Annualità alla gestione I. N. A.-Casa	12.000 -	12.000 -	—
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria	18.000 -	20.000 -	+ 2.000 -
Concorso dello Stato nel finanziamento di imprese marittime	1.500 -	—	— 1.500 -
Provvidenze a favore delle aziende agricole ed armentizie sarde danneggiate dalla siccità dell'annata agraria 1954-55 e contributo alla Regione sarda per la costruzione di laghi collinari, mattatoi e per la trasformazione di zone olivastrate	803 -	150 -	— 653 -
Accordi economici e finanziari internazionali . .	2.723,6	2.206,1	— 517,5
Spese connesse con l'Euratom ed il Mercato comune	16.002,2	13.006 -	— 2.996,2
Oneri dipendenti dal trattato di pace	5.093 -	5.090 -	— 3 -
	<u>841.311,2</u>	<u>946.760 -</u>	<u>+ 105.448,8</u>
<i>Fondi di riserva e fondi speciali:</i>			
Fondi di riserva:			
per le spese obbligatorie e d'ordine . .	15.000 -	15.000 -	—
per le spese imprevedute	6.000 -	6.000 -	—
Fondi speciali:			
per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso.	169.852,2	356.545,5	+ 186.693,3
per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo	12.000 -	12.000 -	—
per l'esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia	6.300 -	6.300 -	—
per rimborso alle Ferrovie dello Stato degli oneri non attinenti all'esercizio ferroviario	55.000 -	34.000 -	— 21.000 -
per l'ordinamento regionale	16.000 -	18.500 -	+ 2.500 -
per il finanziamento dei programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di difesa comune, con contributi multinazionali	8.500 -	10.000 -	+ 1.500 -
	<u>288.652,2</u>	<u>458.345,5</u>	<u>+ 169.693,3</u>
	<u>1.216.077 -</u>	<u>1.479.530,3</u>	<u>+ 263.453,3</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
		(Milioni di lire)	
MINISTERO DELLE FINANZE.			
<i>Servizi dell'Amministrazione finanziaria:</i>			
Spese generali	6.317 -	6.875,9	+ 558,9
Debito vitalizio e trattamenti similari	19.320 -	21.625 -	+ 2.305 -
Guardia di finanza	33.656,5	37.328,4	+ 3.671,9
Catasto e servizi tecnici erariali	14.027,9	14.969,9	+ 942 -
Tasse sugli affari	15.224,3	16.734,9	+ 1.510,6
Demanio	1.709,4	1.719,3	+ 9,9
Imposte dirette	14.138,5	15.684,9	+ 1.546,4
Dogane ed imposte di fabbricazione	8.967,2	9.602,8	+ 635,6
Altri servizi	156,3	152,4	- 3,9
	<u>113.517,1</u>	<u>124.693,5</u>	+ <u>11.176,4</u>
<i>Altre spese:</i>			
Spese aventi relazione con le entrate (spese di riscossione, restituzioni e rimborsi, vincite al lotto)	80.091 -	92.377,5	+ 12.286,5
Somme devolute a terzi in relazione al gettito di tributi ed a provvedimenti fiscali	164.120,1	182.945,6	+ 18.825,5
Erogazioni diverse	53,1	53,1	-
	<u>357.781,3</u>	<u>400.069,7</u>	+ <u>42.288,4</u>
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.			
Spese generali e diverse	772 -	970,2	+ 198,2
Debito vitalizio e trattamenti similari	10.281 -	12.583 -	+ 2.302 -
Spese per l'Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	30.133,9	34.171,9	+ 4.038 -
Spese per l'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena	24.423,9	26.938,7	+ 2.514,8
Contributi ai comuni per costruzioni, ampliamenti e restauri generali di edifici giudiziari.	1.000 -	1.000 -	-
	<u>66.610,8</u>	<u>75.663,8</u>	+ <u>9.053 -</u>
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.			
Spese generali e diverse	5.312,7	5.619,7	+ 307 -
Debito vitalizio e trattamenti similari	1.480 -	1.655 -	+ 175 -
Tipografia riservata	50,2	55,2	+ 5 -
Rappresentanze diplomatiche e consolari	13.165 -	13.670 -	+ 505 -
Spese per le relazioni culturali con l'estero	4.102,8	4.785,8	+ 683 -
Spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero	1.150 -	1.364 -	+ 214 -
Contributo del Governo italiano al Comitato intergovernativo per i movimenti migratori dell'Europa	1.600 -	1.400 -	- 200 -
Contributi, sussidi e spese varie all'estero	2.672,8	2.931,9	+ 259,1
	<u>29.533,5</u>	<u>31.481,6</u>	+ <u>1.948,1</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—	(Milioni di lire)	—
<i>Riporto . . .</i>	29.533,5	31.481,6	+ 1.948,1
Spese per l'Agente generale e per le Commissioni di conciliazione previste dal Trattato di pace	32,6	32,6	—
Amministrazione fiduciaria per la Somalia . .	3.500 -	—	— 3.500 -
Sistemazione delle pendenze connesse con la ces- sazione dell'Amministrazione fiduciaria della Somalia	—	4.650 -	+ 4.650 -
Contributo all'Istituto agronomico per l'Oltremare	48,7	56 -	+ 7,3
	<u>33.114,8</u>	<u>36.220,2</u>	<u>+ 3.105,4</u>
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.			
Spese generali ed altre diverse	3.211 -	3.957,5	+ 746,5
Debito vitalizio e trattamenti similari	36.365 -	50.130 -	+ 13.765 -
Provveditorati agli studi	3.200,8	3.402,8	+ 202 -
Istruzione elementare	208.906,6	223.943,1	+ 15.036,5
Istruzione classica, scientifica e magistrale . .	26.644,4	28.117,4	+ 1.473 -
Scuola media e istruzione secondaria di avvia- mento professionale	37.869,6	(a) 80.563,5	+ 42.693,9
Istruzione tecnica	69.539 -	(a) 38.398,6	— 31.140,4
Istruzione superiore	26.602,2	27.887,8	+ 1.285,6
Educazione fisica	8.407,3	9.524,5	+ 1.117,2
Antichità e belle arti	12.500,7	(b) 8.730,9	— 3.769,8
Istruzione artistica	—	(b) 5.246,2	+ 5.246,2
Istituti di educazione	991,2	1.085 -	+ 93,8
Istituti dei sordomuti e dei ciechi	280,9	347,2	+ 66,3
Accademie e biblioteche	1.925,5	1.981 -	+ 55,5
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo . .	3.131,5	3.341,5	+ 210 -
Spese per gli scambi culturali e per le zone di confine	76,9	85,5	+ 8,6
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte	205 -	154 -	— 51 -
Assistenza a reduci e partigiani nel campo del- l'istruzione	235 -	235 -	—
	<u>440.092,6</u>	<u>487.131,5</u>	<u>+ 47.038,9</u>
MINISTERO DELL'INTERNO.			
Spese generali e diverse	19.463,6	21.842,4	+ 2.378,8
Debito vitalizio e trattamenti similari	13.377,1	14.537,1	+ 1.160 -
Spese per l'Amministrazione civile	775,9	764,6	— 11,3
Spese per la pubblica sicurezza	86.785,5	91.411,1	+ 4.625,6
Spese per l'assistenza pubblica	45.981,7	48.473,3	+ 2.491,6
Spese per i servizi degli Archivi di Stato . . .	160 -	87 -	— 73 -
Spese per gli affari del culto	94,2	97,4	+ 3,2
Spese per i servizi antincendi	1.500 -	1.500 -	—
Spese per la sistemazione del personale degli Enti dipendenti dai cessati governi dei terri- tori già di sovranità italiana in Africa . . .	250 -	250 -	—
	<u>168.388 -</u>	<u>178.962,9</u>	<u>+ 10.574,9</u>

(a) Le spese per l'istruzione secondaria di avviamento professionale - precedentemente incluse tra quelle per l'istruzione tecnica - vengono ora considerate tra le spese per la Scuola Media, ai fini di una migliore impostazione delle spese stesse in bilancio.

(b) Nelle previsioni per il 1960-61, al fine di meglio porre in evidenza le spese per l'Istruzione Artistica - precedentemente comprese tra quelle per le « Antichità e Belle Arti » - si è provveduto a raggrupparle in apposita nuova rubrica.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze	
	—	—	—	
	(Milioni di lire)			
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.				
Spese generali	21.212,5	23.878,1	+	2.665,6
Debito vitalizio e trattamenti similari	2.500 -	2.825 -	+	325 -
Manutenzione di opere pubbliche	6.228 -	6.486 -	+	258 -
Opere a pagamento non differito (escluse le riparazioni di danni bellici)	(a) 97.340 -	(a) 99.885 -	+	2.545 -
Opere a pagamento non differito per riparazioni di danni bellici	(b) 16.750 -	(b) 16.750 -		—
Annualità per opere straordinarie in concessione e per sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi ai danni bellici	(c) 62.201,1	(c) 65.410,3	+	3.209,2
Annualità e semestralità per spese in dipendenza di danni bellici	(d) 13.103,8	(d) 13.863,8	+	760 -
Annualità relative agli stanziamenti rateizzati per opere pubbliche straordinarie	87,4	87,4		—
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	16.250 -	35.750 -	+	19.500 -
Cantieri scuola	(e) 500 -	(e) 2.000 -	+	1.500 -
Autorizzazione di spese non ripartite	2.000 -	2.000 -		—
	<u>238.172,8</u>	<u>268.935,6</u>	+	<u>30.762,8</u>

MINISTERO DEI TRASPORTI.

Spese generali	2.561,7	2.866,5	+	304,8
Debito vitalizio e trattamenti similari	208,5	221,5	+	13 -
Sovvenzioni e contributi a pubblici servizi di trasporto concessi	8.492,8	7.618,3	—	874,5
Sussidi straordinari di esercizio	6.844 -	7.230 -	+	386 -
Costruzione di strade ferrate in concessione all'industria privata	370 -	3.520 -	+	3.150 -
Spese diverse	96,8	122,8	+	26 -
	<u>18.573,8</u>	<u>21.579,1</u>	+	<u>3.005,3</u>

(a) Di cui milioni 21.525 da autorizzare con gli articoli 2 e 4 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero di che trattasi (il corrispondente importo autorizzato per l'esercizio 1959-60 è di milioni 31.180).

(b) Da autorizzare con l'articolo 3 del disegno di legge di cui alla precedente nota (a) (il corrispondente importo autorizzato per l'esercizio 1959-60 è di milioni 16.750).

(c) Di cui milioni 1.470 da autorizzare con l'articolo 6 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero di che trattasi (il corrispondente importo autorizzato per il 1959-60 è di milioni 1.325).

(d) Di cui milioni 760 da autorizzare con l'articolo 5 del disegno di legge di cui alla precedente nota (a) (il corrispondente importo autorizzato per il 1959-60 è di milioni 610).

(e) Da autorizzare con l'articolo 7 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero di che trattasi (il corrispondente importo autorizzato per il 1959-60 è di milioni 500).

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI.			
Spese generali	34,6	52,2	+ 17,6
	<u>34,6</u>	<u>52,2</u>	<u>+ 17,6</u>
MINISTERO DELLA DIFESA.			
Spese generali	464,5	638,7	+ 174,2
Debito vitalizio e trattamenti simili	87.560,9	96.528,3	+ 8.967,4
Spese per l'Esercito	199.180,2	215.665,6	+ 16.485,4
Spese per la Marina	81.961,6	86.345,1	+ 4.383,5
Spese per l'Aeronautica militare	103.422,3	109.175 -	+ 5.752,7
Spese comuni alle tre Forze Armate	14.877,7	16.261,1	+ 1.383,4
Spese per l'Arma dei carabinieri	62.241,8	68.056,9	+ 5.815,1
Fondo a disposizione	3.199,6	3.760,4	+ 560,8
Spese per l'aviazione civile	6.340,7	6.342,6	+ 1,9
Spese straordinarie per il potenziamento della difesa	54.095 -	64.425 -	+ 10.330 -
	<u>54.095 -</u>	<u>64.425 -</u>	<u>+ 10.330 -</u>
	<u>613.344,3</u>	<u>667.198,7</u>	<u>+ 53.854,4</u>
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.			
Spese generali	8.090,4	8.772,6	+ 682,2
Debito vitalizio e trattamenti simili	2.233 -	2.383 -	+ 150 -
Attività comuni ai vari servizi dell'Ammi- nistrazione	160 -	170 -	+ 10 -
Alimentazione	2.794,5	3.189,4	+ 394,9
Agricoltura	6.905,2	7.733,2	+ 828 -
Credito agrario ed interventi per la tutela econo- mica della produzione agricola	4.273 -	4.632,4	+ 359,4
Foreste ed economia montana (a)	18.520,5	19.816,9 (a)	+ 1.296,4
Bonifica integrale	56.063,8	55.913,8	- 150 -
Miglioramenti fondiari	6.311,5	1.047,1	- 5.264,4
Interventi straordinari per la difesa e l'incre- mento della produzione agricola	3.300 -	4.000 -	+ 700 -
Servizio tratturi	8,5	8,5	-
	<u>8,5</u>	<u>8,5</u>	<u>-</u>
	<u>108.660,4</u>	<u>107.666,9</u>	<u>- 993,5</u>

(a) Di cui milioni 9.900 per interventi ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 991.

III. LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO.			
Spese generali	1.255,3	1.358,1	+ 102,8
Debito vitalizio e trattamenti similari	325 -	345 -	+ 20 -
Artigianato e piccole industrie	930,2	3.945,2	+ 3.015 -
Produzione industriale	150,4	171,4	+ 21 -
Miniere	1.471,7	1.505,4	+ 33,7
Commercio	580,2	626,9	+ 46,7
Uffici provinciali del commercio e dell'industria	435,6	422,6	- 13 -
Assicurazioni private	4,4	5 -	+ 0,6
Comitato interministeriale prezzi	22,9	30,5	+ 7,6
	5.175,7	8.410,1	+ 3.234,4
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.			
Spese generali	1.067,6	1.233,1	+ 165,5
Debito vitalizio e trattamenti similari	265 -	324 -	+ 59 -
Rapporti di lavoro	3,6	3,6	-
Uffici del lavoro e della massima occupazione	10.399 -	11.517,5	+ 1.118,5
Ispettorato del lavoro	470 -	455 -	- 15 -
Previdenza ed assistenza (a)	113.451,7	77.232,4 (a)	- 36.219,3
Cooperazione	30,5	35,1	+ 4,6
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori	7.000 -	8.000 -	+ 1.000 -
Occupazione interna e migrazioni	1.562,3	1.589 -	+ 26,7
	134.249,7	100.389,7	- 33.860 -

(a) Così costituiti:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
Concorso dello Stato al fondo adeguamento pensioni dell'I. N. P. S.:			
per la competenza dell'esercizio	40.000 -	-	- 40.000 -
per saldo di esercizi precedenti	4.125 -	-	- 4.125 -
Concorso dello Stato all'onere derivante al « Fondo per l'adeguamento delle pensioni e per l'assistenza di malattia ai pensionati » dalla corresponsione delle prestazioni di cui alla legge 20 febbraio 1958, n. 55			
Concorso dello Stato all'onere per l'estensione dell'assicurazione invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti	12.000 -	14.000 -	+ 2.000 -
Contributo dello Stato agli oneri relativi alle assicurazioni di invalidità, vecchiaia, tubercolosi e malattie a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne	750 -	750 -	-
Contributo alle Casse mutue di malattia dei coltivatori diretti	10.000 -	10.000 -	-
Contributo alle Casse mutue di malattia degli artigiani	4.000 -	4.000 -	-
Contributo alla gestione dell'agricoltura della Cassa unica per gli assegni familiari	6.000 -	11.380 -	+ 5.380 -
Rimborso all'I. N. P. S. dei sussidi straordinari corrisposti ai familiari dei lavoratori italiani emigrati all'estero	-	512,2	+ 512,2
Altre spese minori	576,7	590,2	+ 13,5
	113.451,7	77.232,4	- 36.219,3

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze	
	—	—	—	
	(Milioni di lire)			
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO.				
Spese generali e diverse	1.253,5	1.344,7	+	91,2
Debito vitalizio e trattamenti similari	80 -	93 -	+	13 -
Spese per lo sviluppo degli scambi e provvidenze alle esportazioni	1.631,2	1.952,2	+	321 -
Accordi commerciali, valute, importazioni ed esportazioni	14,9	14,9	—	—
	2.979,6	3.404,8	+	425,2
	2.979,6	3.404,8		425,2
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE.				
Spese generali	813,9	917,5	+	103,6
Debito vitalizio e trattamenti similari	700 -	720 -	+	20 -
Contributi per costruzioni, rinnovamento e tra- sformazioni di navi, per impianti e strutture difensive	15.100 -	13.200 -	—	1.900 -
Sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi:				
somme relative alla competenza dell'eser- cizio	2.767 -	3.137 -	+	370 -
saldi relativi a precedenti gestioni	4.550 -	—	—	4.550 -
Capitanerie di porto	1.439,5	1.581,9	+	142,4
Spese per la pesca	303,4	108,3	—	195,1
Altre spese	153,8	175 -	+	21,2
	25.827,6	19.839,7	—	5.987,9
	25.827,6	19.839,7		5.987,9
MINISTERO DEL BILANCIO.				
Spese generali	57,5	60 -	+	2,5
	57,5	60 -		2,5
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI.				
Spese generali	311,3	365,6	+	54,3
Debito vitalizio e trattamenti similari	—	1,8	+	1,8
Spese per i servizi economici	313,3	302 -	—	11,3
	624,6	669,4	+	44,8
	624,6	669,4		44,8

LEGISLATURA III — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
MINISTERO DELLA SANITÀ.				
Spese generali	2.785,2	4.055,9	+	1.270,7
Debito vitalizio e trattamenti similari	412 -	414,5	+	2,5
Spese per le malattie sociali	21.530 -	22.300 -	+	770 -
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia	12.500 -	15.000 -	+	2.500 -
Spese per l'igiene pubblica e per gli ospedali	3.147 -	4.864 -	+	1.717 -
Spese per i servizi veterinari	700 -	1.010 -	+	310 -
Istituto superiore di sanità	2.180 -	2.414,4	+	234,4
Altre spese ed erogazioni diverse	628,6	941 -	+	312,4
	<u>43.882,8</u>	<u>50.999,8</u>	+	<u>7.117 -</u>
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO.				
Spese generali	—	920,5	+	920,5
Debito vitalizio e trattamenti similari	—	77 -	+	77 -
Spese per i servizi del turismo	—	4.933,6	+	4.933,6
Spese per i servizi della cinematografia	—	9.225,5	+	9.225,5
Spese per i servizi del teatro	—	4.907,8	+	4.907,8
	<u>—</u>	<u>20.064,4</u>	+	<u>20.064,4</u>
	<u>3.473.647,9</u>	<u>3.926.848,8</u>	+	<u>453.200,9</u>

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ONERI DI PERSONALE ED ONERI PER I
IN RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI

	ONERI DI PERSONALE		
	Previsioni 1959-60	Variazioni	Previsioni 1960-61
	(In milioni di lire)		
Ministero del tesoro	53.616,4	+ 31.243,5	84.859,9
» delle finanze	100.586 -	+ 10.934,1	111.520,1
» di grazia e giustizia	50.002,5	+ 7.199,9	57.202,4
» degli affari esteri	21.803,3	- 1.730,6	20.072,7
» della pubblica istruzione	415.905 -	+ 46.140 -	462.045 -
» dell'interno	99.284,4	+ 6.632,3	105.916,7
» dei lavori pubblici	21.676,3	+ 1.880,8	23.557,1
» dei trasporti	2.496,4	+ 219,6	2.716 -
» delle poste e delle telecomunicazioni	34,3	+ 17,4	51,7
» della difesa	317.885,5	+ 39.033,6	356.919,1
» dell'agricoltura e foreste	17.170 -	+ 2.113,2	19.283,2
» dell'industria e commercio	3.175,7	+ 185,7	3.361,4
» del lavoro e previdenza sociale	10.634,8	+ 1.134,4	11.769,2
» del commercio estero	966,8	+ 60,6	1.027,4
» della marina mercantile	2.523 -	+ 238,7	2.761,7
» del bilancio	45 -	+ 5,5	50,5
» delle partecipazioni statali	228,8	+ 77,5	306,3
» della sanità	3.889,6	+ 1.200,5	5.090,1
» del turismo e spettacolo	-	+ 872,1	872,1
	1.121.923,8	+ 147.458,8	1.269.382,6

ALLEGATO F

SERVIZI DELLE PREVISIONI DI SPESA EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1960-61
PREVISIONI INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1959-60

SPESE PER I SERVIZI			IN COMPLESSO		
Previsioni 1959-60	Variazioni	Previsioni 1960-61	Previsioni 1959-60	Variazioni	Previsioni 1960-61
(In milioni di lire)					
1.162.460,6	+ 232.209,8	1.394.670,4	1.216.077 -	+ 263.453,3	1.479.530,3
257.195,3	+ 31.354,3	288.549,6	357.781,3	+ 42.288,4	400.069,7
16.608,3	+ 1.853,1	18.461,4	66.610,8	+ 9.053 -	75.663,8
11.311,5	+ 4.836 -	16.147,5	33.114,8	+ 3.105,4	36.220,2
24.187,6	+ 898,9	25.086,5	440.092,6	+ 47.038,9	487.131,5
69.103,6	+ 3.942,6	73.046,2	168.388 -	+ 10.574,9	178.962,9
216.496,5	+ 28.882 -	245.378,5	238.172,8	+ 30.762,8	268.935,6
16.077,4	+ 2.785,7	18.863,1	18.573,8	+ 3.005,3	21.579,1
0,3	+ 0,2	0,5	34,6	+ 17,6	52,2
295.458,8	+ 14.820,8	310.279,6	613.344,3	+ 53.854,4	667.198,7
91.490,4	- 3.106,7	88.383,7	108.660,4	- 993,5	107.666,9
2.000 -	+ 3.048,7	5.048,7	5.175,7	+ 3.234,4	8.410,1
123.614,9	- 34.994,4	88.620,5	134.249,7	- 33.860 -	100.389,7
2.012,8	+ 364,6	2.377,4	2.979,6	+ 425,2	3.404,8
23.304,6	- 6.226,6	17.078 -	25.827,6	- 5.987,9	19.839,7
12,5	- 3 -	9,5	57,5	+ 2,5	60 -
395,8	- 32,7	363,1	624,6	+ 44,8	669,4
39.993,2	+ 5.916,5	45.909,7	43.882,8	+ 7.117 -	50.999,8
-	+ 19.192,3	19.192,3	-	+ 20.064,4	20.064,4
2.351.724,1	+ 305.742,1	2.657.466,2	3.473.647,9	+ 453.200,9	3.926.848,8

PAGINA BIANCA

ALLEGATO G.

PROSPETTO DI SVILUPPO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA DI PARTE EFFETTIVA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61 IN RAFFRONTO CON QUELLE INIZIALI
PER L'ESERCIZIO 1959-60

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
ENTRATE TRIBUTARIE.			
a) <i>Ordinarie:</i>			
Imposte dirette:			
ricchezza mobile	427.000 -	483.000 -	+ 56.000 -
sulle società e sulle obbligazioni	108.000 -	120.000 -	+ 12.000 -
complementare progressiva	73.000 -	77.000 -	+ 4.000 -
sulle successioni e donazioni e sul valore netto globale (a)	—	46.500 -	+ 46.500 -
addizionale 5 per cento E. C. A.	45.000 -	46.500 -	+ 1.500 -
sui terreni	8.200 -	8.200 -	—
sui fabbricati	7.500 -	9.000 -	+ 1.500 -
sui giochi di abilità e concorsi pronostici ordinaria sul patrimonio	4.156,3 100 -	4.725 - 100 -	+ 568,7 —
	672.956,3	795.025 -	+ 122.068,7
Tasse ed imposte sugli affari:			
imposta generale sull'entrata	693.000 -	753.000 -	+ 60.000 -
imposta di registro	82.000 -	93.000 -	+ 11.000 -
imposta di bollo	85.000 -	89.000 -	+ 4.000 -
tassa di bollo sui documenti di trasporto	9.000 -	9.000 -	—
imposta in surrogazione del registro e del bollo addizionale 5 per cento E. C. A.	18.500 - 6.800 -	23.500 - 8.000 -	+ 5.000 - + 1.200 -
imposta di conguaglio sulle merci importate	20.000 -	20.000 -	—
tasse sulle concessioni governative	42.000 -	42.000 -	—
tasse automobilistiche	48.000 -	55.000 -	+ 7.000 -
imposte sulle successioni e donazioni e sul valore netto globale (b)	41.000 -	—	— 41.000 -
imposta ipotecaria	26.000 -	28.000 -	+ 2.000 -
tasse e canoni radiofonici	35.620 -	42.320 -	+ 6.700 -
diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse	29.130 -	23.630 -	— 5.500 -
imposta unica sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici	2.968,7	3.375 -	+ 406,3
imposta sulla pubblicità	4.000 -	4.500 -	+ 500 -
tasse di pubblico insegnamento e per l'istru- zione superiore	4.050 -	4.550 -	+ 500 -
tassa di bollo sulle carte da giuoco	1.100 -	1.100 -	—
	1.148.168,7	1.199.975 -	+ 51.806,3

(a) Questi cespiti nel 1959-60 sono considerati tra le tasse e imposte sugli affari.

(b) Questi cespiti nel 1960-61 sono considerati tra le imposte dirette.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
Dogane ed imposte di fabbricazione:			
imposta di fabbricazione sugli olii minerali dogane e diritti marittimi	333.000 -	407.000 -	+ 74.000 -
sovrimposte di confine	160.000 -	156.000 -	— 4.000 -
imposta sulla fabbricazione dello zucchero e materie zuccherine	21.200 -	22.700 -	+ 1.500 -
imposta sul consumo del caffè	80.000 -	80.000 -	—
imposta sulla fabbricazione degli spiriti . .	43.500 -	48.000 -	+ 4.500 -
imposta sulla fabbricazione della birra . .	21.000 -	21.000 -	—
imposta sulla fabbricazione delle lampadine elettriche	8.700 -	9.500 -	+ 800 -
imposta sulla fabbricazione degli olii di semi	1.700 -	1.900 -	+ 200 -
imposta di fabbricazione sulla margarina. .	1.200 -	1.500 -	+ 300 -
imposta di consumo sul cacao	—	3.000 -	+ 3.000 -
imposta sulla fabbricazione dei filati . . .	4.500 -	3.500 -	— 1.000 -
imposta sul gas e sull'energia elettrica . .	27.000 -	27.500 -	+ 500 -
imposta sulla fabbricazione dei gas incondensabili	23.000 -	24.000 -	+ 1.000 -
imposta sul gas metano	11.000 -	12.850 -	+ 1.850 -
imposta di fabbricazione sui minerali di mercurio	6.000 -	6.800 -	+ 800 -
diritti per i servizi amministrativi	500 -	—	— 500 -
imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè provento della vendita di contrassegni di Stato e dei denaturanti di prodotti soggetti ad imposte di fabbricazione	10.000 -	10.000 -	—
	800 -	800 -	—
	5.500 -	6.000 -	+ 500 -
	<u>758.600 -</u>	<u>842.050 -</u>	<u>+ 83.450 -</u>
Monopoli:			
tabacchi	386.080 -	423.926 -	+ 37.846 -
sali	18.200 -	18.200 -	—
fiammiferi ed apparecchi di accensione . .	11.000 -	12.000 -	+ 1.000 -
cartine e tubetti per sigarette	1.800 -	2.880 -	+ 1.080 -
	<u>417.080 -</u>	<u>457.006 -</u>	<u>+ 39.926 -</u>
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:			
lotto	41.000 -	42.000 -	+ 1.000 -
lotterie	400 -	500 -	+ 100 -
proventi del concorso pronostici abbinato al lotto (Enalotto)	2.000 -	2.450 -	+ 450 -
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	4.750 -	5.400 -	+ 650 -
	<u>48.150 -</u>	<u>50.350 -</u>	<u>+ 2.200 -</u>
Totale tributi ordinari	<u>3.044.955 -</u>	<u>3.344.406 -</u>	<u>+ 299.451 -</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
<i>b) Straordinarie:</i>			
Progressiva sul patrimonio	40.000 -	25.000 -	- 15.000 -
Proporzionale sul patrimonio	300 -	200 -	- 100 -
Proporzionale sul patrimonio di Società ed Enti	1.100 -	1.000 -	- 100 -
Imposta sui sovraprofiti di guerra	200 -	200 -	—
Avocazione dei profitti di contingenza	600 -	600 -	—
Avocazione dei profitti di regime	200 -	100 -	- 100 -
Addizionale straordinaria di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177	43.000 -	46.000 -	+ 3.000 -
Totale tributi straordinari . . .	85.400 -	73.100 -	- 12.300 -
Totale entrate tributarie . . .	3.130.355 -	3.417.506 -	+ 287.151 -
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE.			
Redditi patrimoniali dello Stato	11.515,4	11.910,2	+ 394,8
Prodotti netti di aziende e gestioni autonome .	61.166,7	67.871,5	+ 6.704,8
Proventi di servizi pubblici minori	18.265,5	28.842,5	+ 10.577 -
Rimborsi e concorsi nelle spese	47.512,8	43.392,1	- 4.120,7
Proventi e contributi speciali	4.733,8	5.397,4	+ 663,6
Interessi su anticipazioni del Tesoro	2.649,1	2.654,9	+ 5,8
Entrate diverse	67.808,7	61.926,5	- 5.882,2
Totale entrate extra tributarie . . .	213.652 -	221.995,1	+ 8.343,1
Totale entrate effettive . . .	3.344.007 -	3.639.501,1	+ 295.494,1

RIPARTIZIONE PER MINISTERI E PER CATEGORIE DI BILANCIO DELLE SPESE
IN RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI

	PARTE EFFETTIVA		
	Previsioni 1959-60	Differenze	Previsioni 1960-61
	(In milioni di lire)		
Ministero del tesoro	278.694,3	+ 41.519,5	320.213,8
» delle finanze	1.721,9	+ 90,1	1.812 -
» di grazia e giustizia	1.700 -	+ 45 -	1.745 -
» degli affari esteri	295,6	- 60 -	235,6
» della pubblica istruzione	8.288,1	+ 423 -	8.711,1
» dell'interno	2.181,7	+ 1.587,1	3.768,8
» dei lavori pubblici	208.480,2	+ 27.466,2	235.946,4
» dei trasporti	2.912,6	+ 2.517,8	5.430,4
» della difesa	5.854 -	-	5.854 -
» dell'agricoltura e foreste	86.666,2	- 3.818 -	82.848,2
» dell'industria e commercio	1.512,6	+ 2.933 -	4.445,6
» del lavoro e previdenza sociale	7.089,2	+ 944 -	8.033,2
» del commercio estero	-	+ 46,7	46,7
» della marina mercantile	15.363,6	- 2.062,1	13.301,5
» delle partecipazioni statali	300 -	-	300 -
» della sanità	1.157,7	+ 257,5	1.415,2
» del turismo e spettacolo	-	+ 18.986,8	18.986,8
	622.217,7	+ 90.876,6	713.094,3

DI INVESTIMENTO COMPRESSE NELLE PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 1960-61
INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1959-60

MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
Previsioni 1959-60	Differenze	Previsioni 1960-61	Previsioni 1959-60	Differenze	Previsioni 1960-61
(In milioni di lire)					
51.933,9	+	11.039,9	62.973,8		
0,1	—		0,1		
—	—	—	—		
0,5	—		0,5		
—	—	—	—		
907,1	—	907,1	—		
0,2	—		0,2		
—	—	—	—		
—	—	—	—		
4.086,2	+	8.020 -	12.106,2		
—	—	—	—		
—	—	—	—		
—	—	—	—		
300 -	—	300 -	—		
5.000 -	—	3.220 -	1.780 -		
—	—	—	—		
—	+	97,5	97,5		
62.228 -	+	14.730,3	76.958,3		

ALLEGATO I.

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Per questa Amministrazione, le previsioni relative alla parte ordinaria del bilancio, i cui dati riflettono l'andamento dell'esercizio vero e proprio dell'Azienda, si riassumono come appresso, in raffronto con le previsioni iniziali del corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
Entrate	364.772,1	402.912,5	+ 38.140,4
Spese	402.709,3	425.527,2	+ 22.817,9
Disavanzo	<u>37.937,2</u>	<u>22.614,7</u>	<u>— 15.322,5</u>

Il disavanzo come sopra risultante, viene fronteggiato con una corrispondente sovvenzione del Tesoro di milioni 22.614,7.

Le entrate ordinarie sono così costituite rispetto a quelle previste per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Prodotti del traffico:</i>			
Prodotti della rete principale e dello stretto di Messina	273.250 —	287.750 —	+ 14.500 —
Prodotti delle ferrovie secondarie sicule	250 —	250 —	—
Rimborso da altre Amministrazioni, dei minori introiti derivanti dall'effettuazione di tra- sporti gratuiti o a tariffa speciale	—	26.700 —	+ 26.700 —
	<u>273.500 —</u>	<u>314.700 —</u>	<u>+ 41.200 —</u>
<i>Introiti indiretti dell'esercizio:</i>			
Prodotti per servizi accessori	2.500 —	2.800 —	+ 300 —
Noli attivi di materiale rotabile in servizio cu- mulativo	3.400 —	3.700 —	+ 300 —
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo	2.200 —	2.100 —	— 100 —
Redditi patrimoniali	2.300 —	3.250 —	+ 950 —
Utili di magazzino	1.250 —	1.350 —	+ 100 —
Dividendi per partecipazioni azionarie	535 —	585 —	+ 50 —
Altri introiti	83 —	83 —	—
	<u>12.268 —</u>	<u>13.868 —</u>	<u>+ 1.600 —</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
<i>Introiti per rimborsi di spese:</i>			
Sovvenzioni per i disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico	—	32.085,3	+ 32.085,3
Rimborso dal Ministero del tesoro degli oneri dipendenti dall'effettuazione di trasporti gratuiti ed a tariffa ridotta, nonché dall'esercizio di linee a scarso traffico	55.000 -	—	— 55.000 -
Rimborso dal Tesoro della quota parte della rata di ammortamento dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, destinata alla ricostruzione ed alla riparazione del materiale e degli impianti distrutti o danneggiati per cause di guerra.	1.236,1	5.536,2	+ 4.300,1
Ricuperi di carattere generale	2.970 -	3.650 -	+ 680 -
Trasporti e prestazioni a rimborso di spese	2.000 -	9.850 -	+ 7.850 -
Ricuperi dei servizi	2.400 -	2.400 -	—
Versamento al magazzino di materiali fuori uso od esuberanti	275 -	700 -	+ 425 -
Contributo di altre Amministrazioni nelle spese per le stazioni di uso comune	1.120 -	1.120 -	—
Compensi dovuti da Amministrazioni ferroviarie estere per l'esercizio di tronchi di confine	350 -	350 -	—
Proventi minori	153 -	153 -	—
	<u>65.504,1</u>	<u>55.844,5</u>	<u>— 9.659,6</u>

Entrate diverse:

Contributo del Tesoro a parziale copertura del disavanzo di gestione del fondo pensioni e sussidi per effetto dell'eccesso nel numero dei pensionati dovuto ad eventi straordinari	10.000 -	15.000 -	+ 5.000 -
Proventi eventuali	3.500 -	3.500 -	—
	<u>13.500 -</u>	<u>18.500 -</u>	<u>+ 5.000 -</u>
	<u>364.772,1</u>	<u>402.912,5</u>	<u>+ 38.140,4</u>

I rimborsi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ai sensi della legge 29 novembre 1957, n. 1155, degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario, erano considerati nel bilancio 1959-60 nell'importo forfettario di miliardi 55. Per il 1960-61 i rimborsi predetti vengono ripartiti in apposite distinte voci per un ammontare complessivo di milioni 66.085,3 di cui milioni 26.700 per rimborso da altre Amministrazioni dei minori introiti derivanti dall'effettuazione dei trasporti gratuiti o a tariffa speciale, milioni 7.300 per rimborso degli oneri dipendenti dal trasporto gratuito degli effetti postali e milioni 32.085,3 per sovvenzioni a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico.

Nel complesso, quindi, per i cennati rimborsi e sovvenzioni l'Amministrazione ferroviaria riceverà nel 1960-61, rispetto alla corrente gestione, maggiori somme per milioni 11.085,3.

L'aumento di milioni 38.140,4 nelle entrate ordinarie è soprattutto determinato, oltre che dai cennati maggiori introiti derivanti dalla legge 29 novembre 1957, n. 1155, dal previsto

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

maggior gettito dei prodotti del traffico (+ milioni 14.500), nonché dalle maggiori sovvenzioni del Tesoro a parziale copertura del disavanzo di gestione del fondo pensioni e sussidi, in attuazione della legge 24 dicembre 1959, n. 1144 (+ milioni 5.000) ed a titolo di concorso nelle spese per l'ammortamento dei mutui contratti per la ricostruzione e riparazione dei materiali e degli impianti distrutti o danneggiati per causa di guerra (+ milioni 4.300,1).

Le spese ordinarie sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spese di esercizio	352.675,3	368.714,5	+ 16.039,2
Spese complementari	27.950 -	27.400 -	- 550 -
Spese accessorie	22.084 -	29.412,7	+ 7.328,7
	402.709,3	425.527,2	+ 22.817,9

Le spese di esercizio sono ripartite, fra le diverse voci ed i singoli servizi, come dal prospetto che segue:

	Personale	Forniture ed acquisti	Spese di manuten- zione	Altre spese	TOTALE
	(in milioni di lire)				
Direzione generale	9.230 -	1.000 -	—	—	10.230 -
Movimento	68.190 -	10.350 -	—	2.900 -	81.440 -
Servizio commerciale e del traffico	3.300 -	250 -	—	460 -	4.010 -
Materiale e trazione	36.100 -	29.100 -	—	—	65.200 -
Lavori e costruzioni	20.900 -	6.150 -	—	—	27.050 -
Servizi impianti elettrici	15.700 -	4.750 -	—	—	20.450 -
Manutenzione del materiale rotabile e della linea	—	—	49.600 -	—	49.600 -
Gestione dei fabbricati alloggi	—	—	—	350 -	350 -
Linee secondarie a scartamento ridotto	630 -	210 -	450 -	—	1.290 -
Servizio delle navi traghetto attraverso lo stretto di Messina e per la Sardegna	950 -	860 -	—	—	1.810 -
Spese generali attinenti al personale	97.361 -	—	—	643,9	98.004,9
Spese generali diverse	690 -	—	—	7.319,6	8.009,6
Servizi sostitutivi, complementari ed accessori	1,7	—	—	1.268,3	1.270 -
Previsioni esercizio 1960-61	253.052,7	52.670 -	50.050 -	12.941,8	368.714,5
Previsioni esercizio 1959-60	230.393 -	55.322 -	55.330 -	11.630,3	352.675,3
Differenze	+ 22.659,7	- 2.652 -	- 5.280 -	+ 1.311,5	+ 16.039,2

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese generali attinenti al personale includono milioni 83.980 per contributi ai fondi autonomi pensioni e sussidi, comprensivi anche di milioni 15.000 che dal Tesoro vengono versati all'Amministrazione autonoma in relazione agli oneri eccezionali derivanti ai fondi medesimi dall'eccesso del numero dei pensionati per eventi straordinari. Il restante importo è costituito essenzialmente da competenze accessorie, da spese assistenziali ed altri oneri di natura diversa connessi con il personale.

Le spese generali diverse si ripartiscono nel modo seguente, rispetto a quelle previste per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze	
		(Milioni di lire)		
Contributo nelle spese per le stazioni in uso comune	1.310 -	1.310 -		—
Compensi ad altre Amministrazioni per i servizi con i loro treni e per servizi su tronchi in esercizio speciale e di confine	665 -	690 -	+	25 -
Affitto, adattamento e riparazione di locali	100 -	50 -	—	50 -
Spese per la sorveglianza dei trasporti	550 -	750 -	+	200 -
Addebiti per cali, ammanchi e danni	750 -	700 -	—	50 -
Indennizzi per danni alle persone ed alle proprietà	400 -	400 -		—
Avvisi, orari e pubblicazioni diverse	750 -	900 -	+	150 -
Imposte e tasse	390 -	390 -		—
Provvigioni e compensi alle agenzie italiane ed estere	1.500 -	1.700 -	+	200 -
Contributi per l'assistenza e l'assicurazione degli assuntori, nonché dei portieri delle case patrimoniali	175 -	175 -		—
Spese diverse	666,4	867,6	+	201,2
Oneri di minore rilievo	127 -	77 -	—	50 -
	<u>7.383,4</u>	<u>8.009,6</u>	+	<u>626,2</u>

Il complessivo importo di milioni 1.270, previsto per i «servizi sostitutivi, complementari ed accessori», è da attribuire per milioni 1.200 ai servizi sostitutivi e complementari dei trasporti e per milioni 70 a quelli accessori.

Il saldo netto di milioni 16.039,2 nelle spese di esercizio è differenziale tra maggiori oneri (per le forniture di materiale (+ milioni 22.659,7) e minori occorrenze nette nelle spese per manutenzione delle linee e degli impianti ed altre diverse (— milioni 6.620,5). L'incremento nelle spese di personale è, per la quasi totalità, in dipendenza dell'applicazione della legge 15 febbraio 1958, n. 46, concernente nuove disposizioni sulle pensioni dello Stato e del decreto legislativo 1959, n. 324, riguardante la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti.

Le variazioni nelle altre spese sono essenzialmente determinate:

— per le spese per forniture ed acquisti, dai previsti minori costi di acquisto del carbone e dai minori fabbisogni conseguenti alla diminuzione dei servizi a trazione a vapore correlativa all'estensione dell'elettrificazione e della dieselizzazione;

— per le spese di manutenzione, dal previsto finanziamento delle spese concernenti le grandi riparazioni cicliche dei rotabili con i fondi autorizzati per l'esecuzione della seconda fase del « Piano quinquennale di ammodernamento e potenziamento della rete ».

Le spese complementari sono costituite dalle somme destinate alla conservazione, al ripristino ed al miglioramento degli impianti e dei mezzi di esercizio. Tali somme vengono in parte impiegate per i fini suddetti sulla parte ordinaria del bilancio, mentre in parte sono invece versate a quella straordinaria per essere destinate agli scopi anzicennati, congiuntamente ai fondi provenienti da sovvenzioni statali ed a quelli acquisiti dall'Amministrazione con operazioni di mutuo.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il dettaglio degli stanziamenti relativi a queste spese risulta come appresso:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
Somme impiegate sulla parte ordinaria del bilancio:			
per il rinnovamento dei binari e degli impianti fissi	14.300 -	14.300 -	—
per lavori intesi a riparare e prevenire danni di forza maggiore	2.000 -	450 -	- 1.550 -
per il miglioramento delle linee a scartamento ridotto	138 -	38 -	- 100 -
	<u>16.438 -</u>	<u>14.788 -</u>	<u>- 1.650 -</u>
Somme da versarsi alla parte straordinaria del bilancio:			
per il rinnovamento del materiale rotabile e delle navi traghetto	10.000 -	11.100 -	+ 1.100 -
per migliorie alle linee ed agli impianti per il miglioramento delle linee a scartamento ridotto	1.500 -	1.500 -	—
	12 -	12 -	—
	<u>11.512 -</u>	<u>12.612 -</u>	<u>+ 1.100 -</u>
	<u>27.950 -</u>	<u>27.400 -</u>	<u>- 550 -</u>

Le sopraindicate variazioni sono in relazione alle previste occorrenze della gestione, tenuto anche conto della possibilità di finanziare i grandi lavori di consolidamento e rafforzamento programmati per il 1960-61 con i fondi autorizzati per l'esecuzione della seconda fase del cenato piano quinquennale.

Le *spese accessorie* riguardano per milioni 29.105,7 oneri di carattere finanziario, costituiti dalle annualità dovute per l'ammortamento delle passività patrimoniali dell'Azienda, nonché dagli interessi a favore del Fondo di rinnovamento impianti e macchinari delle tralicci elettriche, e per milioni 307 spese diverse, concernenti la restituzione di mezzi dall'Amministrazione per inadempienze contrattuali o ritardi (milioni 200) al Fondo di riserva per spese imprevedute (milioni 100) ed il contributo alle Corti di conti (milioni 7).

L'aumento di milioni 7.328,7 rispetto alle corrispondenti previsioni del corrente esercizio finanziario è essenzialmente determinato dall'iscrizione dell'annualità dovuta al C. di credito per le opere pubbliche per l'ammortamento del mutuo contratto ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 289, per il finanziamento dei lavori di ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria.

* * *

Per la *parte straordinaria* del bilancio si hanno le risultanze seguenti:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spese	42.612 -	64.762 -	+ 22.150 -
Entrate	42.612 -	64.762 -	+ 22.150 -
	<u>—</u>	<u>—</u>	<u>—</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Su questa parte del bilancio si eseguono le spese per il reintegro ed il miglioramento della consistenza patrimoniale dell'Azienda, le quali, nelle nuove previsioni, sono così ripartite in raffronto a quelle previste per l'esercizio in corso:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
Spese per l'esecuzione del piano quinquennale di ammodernamento e potenziamento della rete	30.000 -	50.000 -	+ 20.000 -
Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili	2.000 -	3.100 -	+ 1.100 -
Acquisto di materiale rotabile e di navi traghetto	9.000 -	8.500 -	— 500 -
Miglioramenti al materiale rotabile ed alle navi traghetto	916 -	2.516 -	+ 1.600 -
Lavori di elettrificazione delle linee	150 -	200 -	+ 50 -
Spese di riparazione e di ricostruzione dei danni causati dalla guerra	300 -	100 -	— 200 -
Materiali di esercizio in aumento patrimoniale	150 -	250 -	+ 100 -
Quote di partecipazione al capitale di Enti e Società	96 -	96 -	—
	42.612 -	64.762 -	+ 22.150 -
	42.612 -	64.762 -	+ 22.150 -

Dette spese sono coperte per milioni 50.000, con il provento dei mutui da contrarre, ai sensi dell'articolo 3 della legge 21 marzo 1958, n. 289 e articolo 3 della legge 18 dicembre 1959, n. 1142, per milioni 12.612 con i già cennati versamenti a carico della parte ordinaria del bilancio e per milioni 2.150, con altri introiti diversi concernenti concorsi, rimborsi e ricavi diversi di pertinenza dei lavori patrimoniali.

Le *gestioni speciali ed autonome* si presentano in pareggio con entrate e spese per complessivi milioni 270.719,6 risultanti come dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con le corrispondenti previsioni per l'esercizio corrente:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
Gestione dell'energia elettrica	15.015 -	15.155 -	+ 140 -
Gestione autonoma dei magazzini	98.010 -	98.010 -	—
Gestione dei fondi pensioni e sussidi	80.455,6	90.522,6	+ 10.067 -
Officine	45.875 -	50.077,8	+ 4.202,8
Gestione viveri « La Provvida »	9.656 -	7.875 -	— 1.781 -
Opera di previdenza a favore del personale	5.521,7	5.821,7	+ 300 -
Gestioni minori	2.751,5	3.257,5	+ 506 -
	257.284,8	270.719,6	+ 13.434,8
	257.284,8	270.719,6	+ 13.434,8

Le *partite di giro* recano entrate e spese per milioni 28.305.

* * *

Le previsioni di spesa relative al nuovo esercizio comprendono milioni 64.762 per *investimenti*, così costituiti:

Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili	Milioni	3.100 —
Acquisto di materiale rotabile e di navi traghetto	»	8.500 —
Miglioramento del materiale rotabile e delle navi traghetto	»	2.516 —
Ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria	»	50.000 —
Lavori di elettrificazione delle linee	»	200 —
Spese di riparazione e di ricostruzione in dipendenza dei danni e delle distruzioni causate dalla guerra	»	100 —
Materiale di esercizio	»	250 —
Altre spese diverse	»	96 —
	Milioni	<u>64.762 —</u>

ALLEGATO L.

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Le previsioni per l'esercizio 1960-61 relative alla sopraindicata Amministrazione presentano le seguenti risultanze complessive in raffronto con quelle del corrente esercizio finanziario 1959-60:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—		
	(Milioni di lire)		
Entrate	123.500 -	135.771 -	+ 12.271 -
Spese	100.592,4	111.465,3	+ 10.872,9
Avanzo	<u>22.907,6</u>	<u>24.305,7</u>	<u>+ 1.398,1</u>

Il nuovo bilancio conclude, quindi, con un avanzo di milioni 24.305,7 da versare al Tesoro dello Stato, in applicazione dell'articolo 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158. Tale avanzo presenta, rispetto a quello corrispondente risultante dalle previsioni iniziali per il corrente esercizio finanziario, un aumento di milioni 1.398,1, essenzialmente determinato dai maggiori proventi che si prevede potranno essere realizzati dall'Azienda tabacchi.

Come già fatto presente trattando dell'entrata dello Stato, con legge 19 dicembre 1958, n. 1085, è stato stabilito che, con il decreto Presidenziale con il quale vengono fissate le tariffe di vendita dei generi di monopolio, sono indicati, per ogni prezzo, le quote spettanti al fornitore, all'Amministrazione dei monopoli, al rivenditore e, per differenza, la quota da versare allo Stato.

In esecuzione di tale norma, sono stati emanati i decreti Presidenziali 18 aprile 1959, n. 167 e 15 dicembre 1959, n. 1114 nei quali sono indicate le quote di ripartizione del provento della vendita di generi di monopolio.

Allo Stato affluirà, quale imposta di consumo, l'ammontare delle singole quote fiscali fissate per ogni singolo prezzo di tariffa.

Le quote spettanti al fornitore e quelle stabilite per le spese di distribuzione, costituiscono l'entrata di natura industriale e commerciale dell'Amministrazione dei monopoli, alla quale affluisce anche l'intero ammontare delle vendite dei tabacchi e dei sali esportati o costituenti provviste di bordo, delle vendite dei prodotti secondari, del chinino di Stato e dei prodotti anti-malarici sintetici.

L'introito complessivo dei generi di monopolio, che si prevede di realizzare nell'esercizio finanziario 1960-61 è di milioni 580.777 (contro milioni 529.580 del 1959-60) così ripartito tra le singole Aziende:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—		
	(Milioni di lire)		
Azienda dei tabacchi	496.704	547.279	+ 50.575 -
Azienda dei sali	28.764	29.115	+ 351 -
Azienda delle cartine e dei tubetti per sigarette	4.011	4.302	+ 291 -
Azienda del chinino	101	81	- 20 -
	<u>529.580</u>	<u>580.777</u>	<u>+ 51.197 -</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I suddetti proventi si ripartiscono, tra Stato ed Amministrazione autonoma, nel modo seguente:

	Stato —	Ammini- strazione autonoma —
	(Milioni di lire)	
Tabacchi	423.926	123.353
Sali	18.200	10.915
Cartine e tubetti per sigarette	2.880	1.422
Chinino	—	81
	<u>445.006</u>	<u>135.771</u>
	<u>580.777</u>	

ENTRATA

Le entrate di pertinenza dell'Amministrazione autonoma, sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60 —	Previsioni dell'esercizio 1960-61 —	Differenze —
	(Milioni di lire)		
<i>Azienda tabacchi:</i>			
Provento per la fabbricazione e distribuzione dei tabacchi venduti nel territorio nazionale	96.520 -	108.000 -	+ 11.480 -
Provento dei tabacchi esportati o ceduti a tariffa speciale	7.750 -	8.400 -	+ 650 -
Canoni delle rivendite	3.550 -	4.000 -	+ 450 -
Proventi diversi e recupero di fondi	1.500 -	1.530 -	+ 230 -
Rimborso da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di pensioni o quote di pensioni	1.406 -	1.308 -	— 98 -
Entrate diverse	98 -	115 -	+ 17 -
	<u>110.624 -</u>	<u>123.353 -</u>	<u>+ 12.729 -</u>
<i>Azienda sali:</i>			
Provento per la produzione e distribuzione dei sali commestibili venduti nel territorio nazionale	7.800 -	7.800 -	—
Provento dei sali esportati	10 -	10 -	—
Provento della vendita dei sali sofisticati	1.700 -	2.000 -	+ 300 -
Diritti di monopolio per il sale estratto o fabbricato o importato	500 -	500 -	—
Proventi diversi e recupero fondi	350 -	400 -	+ 50 -
Rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale	150 -	150 -	—
Entrate diverse	54 -	55 -	+ 1 -
	<u>10.564 -</u>	<u>10.915 -</u>	<u>+ 351 -</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Azienda cartine e tubetti per sigarette:</i>			
Provento per la produzione e distribuzione delle cartine e tubetti per sigarette venduti nel territorio nazionale	2.200 -	1.420 -	- 780 -
Altri proventi diversi	11 -	2 -	- 9 -
	<u>2.211 -</u>	<u>1.422 -</u>	<u>- 789 -</u>
<i>Azienda chinino:</i>			
Provento della vendita del chinino	90 -	55 -	- 35 -
Altri proventi diversi	11 -	26 -	+ 15 -
	<u>101 -</u>	<u>81 -</u>	<u>- 20 -</u>

Le variazioni risultanti rispetto all'esercizio 1959-60 sono da porre in relazione all'attuale andamento degli introiti.

In particolare, per quanto concerne l'aumento di milioni 11.480 nel provento della fabbricazione e distribuzione dei tabacchi venduti nel territorio nazionale, sull'incremento stesso incide anche il maggior provento derivante dall'aumento dei prezzi di vendita disposto con decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, nonché l'importo del dazio sui tabacchi lavorati importati, istituito con legge 11 aprile 1959, n. 137, riscosso direttamente dall'Amministrazione dei monopoli e da versare all'Erario.

SPESA

Le previsioni di spesa per l'esercizio 1960-61, confrontate con quelle approvate per l'esercizio in corso, si riassumono come appresso:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Parte ordinaria:</i>			
Spese generali e diverse	9.720,4	10.128 -	+ 407,6
Debito vitalizio	5.923 -	6.754 -	+ 831 -
Spese per la produzione e la vendita dei generi	84.739 -	94.343,3	+ 9.604,3
	<u>100.382,4</u>	<u>111.225,3</u>	<u>+ 10.842,9</u>
<i>Parte straordinaria:</i>			
Fondi di riserva per le spese impreviste . .	210 -	240 -	+ 30 -
	<u>100.592,4</u>	<u>111.465,3</u>	<u>+ 10.872,9</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Relativamente alla parte ordinaria, le *spese generali e diverse* risultano così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze	
	(Milioni di lire)			
<i>Oneri di personale:</i>				
<i>Assegni fissi al personale:</i>				
di ruolo	3.350 -	3.500 -	+	150 -
non di ruolo	130 -	70 -	-	60 -
salariato	75 -	95 -	+	20 -
Competenze accessorie	4.095,9	4.107,5	+	11,6
Rimborso delle spese per il personale della Guardia di finanza e per quello civile di altre Ammini- strazioni in servizio presso l'Amministra- zione autonoma	395 -	407 -	+	12 -
Spese per prestazioni ed interventi assistenziali	423 -	417,5	-	5,5
	<u>8.468,9</u>	<u>8.597 -</u>	+	<u>128,1</u>
<i>Spese per i servizi:</i>				
Fitto, manutenzione e miglioramento di stabili	790 -	970 -	+	180 -
Spese di ufficio, postali, telegrafiche e telefoniche	220 -	240 -	+	20 -
Spese per l'impianto ed il funzionamento dei centri meccanografici	140 -	150 -	+	10 -
Spese di pubblicità e propaganda	30 -	100 -	+	70 -
Imposte e sovrimeposte	55 -	55 -	-	-
Altre occorrenze diverse	16,5	16 -	-	0,5
	<u>1.251,5</u>	<u>1.531 -</u>	+	<u>279,5</u>
	<u>9.720,4</u>	<u>10.128 -</u>	+	<u>407,6</u>

Le *spese per la produzione e la vendita* si ripartiscono, per i singoli oggetti e per le diverse Aziende, come dal prospetto seguente:

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manu- tenzione di macchine	Trasporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	TOTALE
(Milioni di lire)							
Tabacchi	14.200 -	54.040 -	10.525 -	1.350 -	188 -	(a) 3.823 -	84.126 -
Sali	(b) 1.970 -	40 -	1.600 -	2.130 -	550 -	150 -	6.440 -
Chinino	10 -	—	11 -	0,5	—	—	21,5
Cartine e tubetti per sigarette	8 -	1.160 -	1,8	1 -	—	—	1.170,8
Spese promiscue	535 -	—	—	—	2.050 -	—	2.585 -
Previsioni per l'eser- cizio 1960-61	16.723 -	55.240 -	12.137,8	3.481,5	2.788 -	3.973 -	94.343,3
Previsioni per l'eser- cizio 1959-60	16.693 -	50.550 -	11.392,8	3.476,5	2.469,5	157,2	84.739 -
Differenze	+ 30 -	+ 4.690 -	+ 745 -	+ 5 -	+ 318,5	+ 3.815,8	+ 9.604,3

(a) Di cui milioni 3.800 per il versamento all'Erario del dazio doganale sui tabacchi di produzione estera venduti nel territorio nazionale.

(b) Di cui milioni 700 per spese inerenti a lavori stagionali od occasionali occorrenti per il servizio delle saline, nonché per la produzione e lavorazione del sale (contro milioni 650 del 1959-60).

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La ripartizione fra le diverse Aziende delle variazioni risultanti per le singole voci di spesa può essere desunta dal prospetto che segue:

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manu- tenzione di macchine	Trasporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	TOTALE
(Milioni di lire)							
Tabacchi	—	+ 4.540 -	+ 1.000 -	+ 25 -	+ 20 -	+ 3.816 -	+ 9.401 -
Sali	+ 50 -	—	— 250 -	— 20 -	+ 50 -	—	— 170 -
Chinino	— 1 -	— 10 -	— 5 -	—	— 1,5 -	— 0,2 -	— 17,7 -
Cartine e tubetti per sigarette	— 4 -	+ 160 -	—	—	—	—	+ 156 -
Spese promiscue . . .	— 15 -	—	—	—	+ 250 -	—	+ 235 -
	+ 30 -	+ 4.690 -	+ 745 -	+ 5 -	+ 318,5 -	+ 3.815,8 -	+ 9.604,3 -

L'incremento di milioni 10.842,9 nelle spese ordinarie è essenzialmente da attribuire alle maggiori spese per la produzione e la vendita dei generi di monopolio, in relazione, soprattutto, alle provviste di tabacchi grezzi e lavorati; al versamento all'Erario del dazio doganale sui tabacchi di produzione estera di cui alla legge 11 aprile 1959, n. 137, riscosso direttamente dall'Amministrazione dei monopoli, nonché alle maggiori assegnazioni in dipendenza della legge 27 maggio 1959, n. 324, che ha revisionato il trattamento economico del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

Per la parte straordinaria è da far presente che la previsione di milioni 240 concerne il versamento per il reintegro dei fondi di riserva per le spese impreviste fino al limite stabilito dalla legge 10 dicembre 1953, n. 936.

* * *

Le previsioni per la nuova gestione includono milioni 3.165 per investimenti, destinati: per milioni 3.100 al potenziamento ed al miglioramento delle attrezzature e degli impianti, per milioni 50 all'acquisto di macchine di ufficio e per milioni 15 ad altre finalità.

ALLEGATO M.

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Il bilancio di previsione dell'Azienda di che trattasi per l'esercizio finanziario 1960-61, presenta modifiche strutturali, apportate al fine di adeguare la sua impostazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione.

Esso presenta la seguenti risultanze complessive, in raffronto con quelle del corrente esercizio 1959-60:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Parte ordinaria:</i>			
Entrate	146.591,5	157.048,3	+ 10.456,8
Spese	146.591,5	165.214,8	+ 18.623,3
Disavanzo	—	8.166,5	+ 8.166,5
<i>Parte straordinaria:</i>			
Entrate	2.187 -	21.963,1	+ 19.776,1
Spese	2.187 -	21.963,1	+ 19.776,1
	—	—	—

Tale raffronto non è peraltro pienamente indicativo in quanto effettuato tra dati non compiutamente comparabili; al fine di rendere omogenei i termini del raffronto, le previsioni del 1959-60 vengono rielaborate con i nuovi criteri, sui quali si è basata l'impostazione del bilancio del prossimo esercizio.

A seguito di tale rielaborazione, le esposte risultanze complessive vengono a modificarsi come appresso:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Parte ordinaria:</i>			
Entrate	146.328,3	157.048,3	+ 10.720 -
Spese	146.328,3	165.214,8	+ 18.886,5
Disavanzo	—	8.166,5	+ 8.166,5
<i>Parte straordinaria:</i>			
Entrate	4.457,6	21.963,1	+ 17.505,5
Spese	4.457,6	21.963,1	+ 17.505,5
	—	—	—

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per la parte ordinaria le entrate, nell'indicato complessivo importo di milioni 157.048,3 risultano così costituite, in raffronto con le somme inizialmente previste per l'esercizio in corso:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
<i>Servizi postali:</i>			
Proventi del servizio della posta-lettere	85.000 -	90.000 -	+ 5.000 -
Proventi del servizio dei pacchi postali	11.500 -	14.000 -	+ 2.500 -
Rimborsi e concorsi inerenti ai servizi postali	1.790 -	1.700 -	— 90 -
Ricuperi, rimborsi ed entrate eventuali e diverse dei servizi postali	1.500 -	1.000 -	— 500 -
Altri proventi	21 -	21 -	—
	99.811 -	106.721 -	+ 6.910 -
<i>Servizi di banco-posta:</i>			
Proventi del servizio dei conti correnti	15.000 -	17.000 -	+ 2.000 -
Proventi del servizio vaglia postali	2.100 -	2.250 -	+ 150 -
Rimborso dalla Cassa depositi e prestiti delle spese sostenute per il servizio delle Casse di risparmio postale	6.800 -	7.300 -	+ 500 -
Altri proventi	145 -	135 -	— 10 -
	24.045 -	26.685 -	+ 2.640 -
<i>Servizi di telecomunicazione:</i>			
Proventi del servizio dei telegrafi	13.500 -	13.200 -	— 300 -
Proventi del servizio di radiodiffusione circolare	620 -	1.500 -	+ 880 -
Proventi dei servizi radioelettrici	449,8	514,8	+ 65 -
Rimborsi, ricuperi ed entrate eventuali inerenti ai servizi telegrafici	1.200 -	1.085 -	— 115 -
Canoni di uso o di manutenzione di linee, cavi, apparecchi telegrafici, comunicazioni tele- grafiche e telefoniche e fori di canalizzazione	2.450 -	2.650 -	+ 200 -
Concorso dell'Azienda di Stato per i servizi te- lefonici, nelle spese per il funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle tele- comunicazioni	380 -	380 -	—
Rimborso da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici delle spese sostenute dal- l'Istituto superiore delle poste e delle tele- comunicazioni per l'attuazione di corsi di addestramento del personale dei servizi te- lefonici	197,5	197,5	—
Altri proventi minori	20 -	20 -	—
	18.817,3	19.547,3	+ 730 -

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Proventi comuni a servizi postali e di telecomunicazioni:</i>			
Rimborsi e concorsi da parte di Enti pubblici per le spese sostenute per il servizio di pagamento di titoli	800 -	1.000 -	+ 200 -
Aggio sulle marche per le assicurazioni sociali vendute dagli uffici postali e telegrafici . .	180 -	220 -	+ 40 -
Canoni per concessioni di locali negli edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici	100 -	120 -	+ 20 -
Proventi della pubblicità	15 -	30 -	+ 15 -
	<u>1.095 -</u>	<u>1.370 -</u>	<u>+ 275 -</u>
<i>Ritenute e rimborsi afferenti al personale:</i>			
Ritenuta in conto pensioni sugli stipendi e sulle pensioni	1.700 -	1.800 -	+ 100 -
Altre ritenute diverse	30 -	10 -	- 20 -
	<u>1.730 -</u>	<u>1.810 -</u>	<u>+ 80 -</u>
<i>Trasferimenti da terzi:</i>			
Rimborso da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici della spesa per le pensioni relative al personale telefonico passato alle dipendenze dei concessionari di zona . .	630 -	630 -	-
<i>Proventi della gestione delle case economiche:</i>			
Canoni dovuti dai locatari delle case economiche e contributi del personale per l'uso dei dormitori	200 -	285 -	+ 85 -
	<u>146.328,3</u>	<u>157.048,3</u>	<u>+ 10.720 -</u>

L'aumento nelle entrate ordinarie, come sopra risultante, è essenzialmente determinato dai maggiori proventi che si prevede di realizzare dai servizi della posta-lettere (+ milioni 5.000), dei pacchi postali (+ milioni 2.500) e dei conti correnti (+ milioni 2.000), per effetto, sia delle nuove tariffe postali decorrenti dal 1° settembre 1959, sia del progressivo incremento del traffico.

Le altre variazioni sono intese ad adeguare le previsioni ai presunti introiti.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese ordinarie previste, come si è detto, in complessivi milioni 165.214,8 risultano così costituite in raffronto con le corrispondenti previsioni per l'esercizio 1959-60:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spese per il personale (compreso il debito vitalizio)	122.401,4	135.062,4	+ 12.661 -
Servizi postali	10.822,3	13.588,3	+ 2.766 -
Servizio di banco-posta	842,3	912,8	+ 70,5
Servizi di telecomunicazioni	2.997,5	3.902,5	+ 905 -
Spese comuni ai servizi postali e di telecomunicazioni	4.850,6	6.540,6	+ 1.690 -
Spese per la gestione delle case economiche	285 -	285 -	—
Trasferimenti a terzi	21,8	21,8	—
Trasferimenti interni	4.107,4	4.901,4	+ 794 -
	<u>146.328,3</u>	<u>165.214,8</u>	<u>+ 18.886,5</u>

Gli oneri di personale si suddividono a loro volta, nel modo seguente:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
Stipendi, paghe e retribuzioni:			
al personale di ruolo	44.020 -	46.900 -	+ 2.880 -
al personale non di ruolo	150,6	150,6	—
ai direttori degli uffici locali, ai titolari delle agenzie, ai coadiutori reggenti, agli ufficiali dell'albo nazionale, ai ricevitori ed ai portalettere	33.280 -	37.000 -	+ 3.720 -
al personale addetto al recapito di telegrammi e avvisi urgenti	164,5	164,5	—
al personale salariato	600 -	420 -	- 180 -
agli operai giornalieri, specializzati ed ai manovali	1.753 -	2.700 -	+ 947 -
al personale del servizio di procacciato	904 -	904 -	—
	<u>80.872,1</u>	<u>88.239,1</u>	<u>+ 7.367 -</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
Altre competenze:			
compensi per lavoro straordinario	14.287,5	15.623 -	+ 1.335,5
compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario	500 -	500 -	—
indennità di missione e rimborso spese di trasporto	1.185 -	1.320 -	+ 135 -
indennità al personale che presta servizio negli ambulanti postali	1.212 -	1.300 -	+ 88 -
indennità per servizio serale e notturno	735 -	850 -	+ 115 -
compensi per servizi accessori di recapito e trasporto di oggetti postali.	200 -	230 -	+ 30 -
compenso per lo speciale interessamento e la propaganda dei servizi a denaro	332 -	360 -	+ 28 -
indennità e compensi accessori ai ricevitori e portalettere	435 -	532 -	+ 97 -
premio di maggiore produzione al personale	5.649 -	7.517 -	+ 1.868 -
indennità per maneggio valori	367 -	470 -	+ 103 -
sussidi al personale	285 -	300 -	+ 15 -
altre indennità	487,8	482,3	— 5,5
assicurazioni sociali per il personale	1.100 -	1.200 -	+ 100 -
	26.775,3	30.684,3	+ 3.909 -
Debito vitalizio	14.545 -	15.869 -	+ 1.324 -
Spese diverse attinenti al personale:			
spese per visite medico-fiscali	70 -	70 -	—
indennizzi per infortuni e danni	139 -	200 -	+ 61 -
	209 -	270 -	+ 61 -
In complesso	122.401,4	135.062,4	+ 12.661 -

L'aumento netto di milioni 12.661 negli oneri di che trattasi è in relazione, soprattutto, all'applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza, nonché alle maggiori occorrenze connesse con la situazione di fatto del personale e con le accresciute esigenze dei servizi.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese per i servizi si suddividono come appresso in confronto con le previsioni iniziali per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze	
	—	—	—	
		(Milioni di lire)		
<i>Servizi postali:</i>				
Trasporto degli effetti postali per via aerea . . .	2.300 -	3.000 -	+	700 -
Trasporto della corrispondenza e dei pacchi con accollatori e con incaricati provvisori su linee di comunicazione concesse	2.145 -	2.800 -	+	655 -
Rimborso alle Ferrovie dello Stato delle spese di trasporto della corrispondenza	1.580 -	2.200 -	+	620 -
Rimborso alle Ferrovie dello Stato per il servi- zio dei carri postali	500 -	500 -		—
Rimborsi dovuti per il transito e lo scambio con l'estero della corrispondenza	90 -	110 -	+	20 -
Esercizio e manutenzione della posta pneuma- tica urbana	55 -	70 -	+	15 -
Manutenzione degli impianti di illuminazione, riscaldamento e ventilazione	132 -	300 -	+	168 -
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per la fabbricazione delle carte- valori	920 -	1.100 -	+	180 -
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, carta, moduli e stam- pati	1.050 -	1.050 -		—
Spese per le carte di libera circolazione del per- sonale sulle ferrovie dello Stato e trasporto di agenti sui mezzi di comunicazione urbani	250 -	350 -	+	100 -
Premio per la vendita di carte-valori postali, mo- duli e pubblicazioni per uso filatelico . .	1.006 -	1.206 -	+	200 -
Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi postali	127 -	130 -	+	3 -
Spese per materiali ed utensili	425 -	530 -	+	105 -
Altre occorrenze	242,3	242,3		—
	<u>10.822,3</u>	<u>13.588,3</u>	+	<u>2.766 -</u>
<i>Servizi di banco-posta:</i>				
Funzionamento dei centri meccanografici . . .	128 -	155 -	+	27 -
Manutenzione e migliorie nell'edificio delle Casse postali di risparmio di Roma	50 -	50 -		—
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese di ufficio, cancelleria e per la fornitura di moduli e registri	525 -	525 -		—
Altre spese	139,3	182,8	+	43,5
	<u>842,3</u>	<u>912,8</u>	+	<u>70,5</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze	
	—	—	—	
		(Milioni di lire)		
<i>Servizi di telecomunicazioni:</i>				
Spese per lo scambio della corrispondenza telegrafica, radiotelegrafica, telefonica, fototelegrafica e telex	1.402 -	2.052 -	+	650 -
Esercizio e manutenzione degli uffici e degli apparati	939 -	1.085 -	+	146 -
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, carta, moduli e stampati	215 -	215 -		—
Rimborso alle Ferrovie dello Stato per il trasporto, carico e scarico di cose e di materiali telegrafici e per il nolo di carrelli	60 -	60 -		—
Spese relative alle carte di libera circolazione sulle ferrovie dello Stato	110 -	145 -	+	35 -
Altre spese	271,5	345,5	+	74 -
	<u>2.997,5</u>	<u>3.902,5</u>	+	<u>905 -</u>
<i>Spese comuni ai servizi postali e di telecomunicazioni:</i>				
Fitto di locali	1.070 -	1.290 -	+	220 -
Manutenzione degli immobili e spese per la funzionalità e la sicurezza delle sedi degli uffici	93 -	370 -	+	277 -
Illuminazione, riscaldamento, areazione, acqua, pulizia e custodia dei locali e gestione del servizio dei bagni - Manutenzione e fitto di mobili e macchine d'ufficio	774 -	928 -	+	154 -
Spese di gestione degli uffici locali e delle agenzie	835 -	890 -	+	55 -
Rimborso ai direttori e reggenti di uffici locali ed ai titolari e reggenti di agenzie della spesa sostenuta pel recapito dei telegrammi ed espressi	300 -	850 -	+	550 -
Spese per gli automezzi	320 -	561 -	+	241 -
Acquisto e manutenzione dei materiali e degli utensili di lavoro	333 -	365 -	+	32 -
Funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni e per l'istruzione professionale superiore e media postale, telegrafica e telefonica	527,5	527,5		—
Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, reclamati dai creditori	203,1	198,1	-	5 -
Altre spese	395 -	561 -	+	166 -
	<u>4.850,6</u>	<u>6.540,6</u>	+	<u>1.690 -</u>
<i>Spese per la gestione delle case economiche.</i>	<u>285 -</u>	<u>285 -</u>		<u>—</u>
<i>Trasferimenti a terzi</i>	<u>21,8</u>	<u>21,8</u>		<u>—</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
(Milioni di lire)			
<i>Trasferimenti interni:</i>			
Somma da versare all'entrata straordinaria per provvedere alle opere connesse con lo sviluppo ed il miglioramento degli impianti	4.107,4	4.901,4	+ 794 -

Le variazioni risultanti sono da porre in relazione alle previste esigenze dei servizi e più particolarmente di quelli postali e di telecomunicazioni.

L'aumento nei trasferimenti all'entrata straordinaria è in relazione alle maggiori somme da destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti.

* * *

Per quanto concerne la parte straordinaria, le entrate risultano come dal prospetto che segue:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
(Milioni di lire)			
<i>Vendita di beni mobili:</i>			
Proventi della vendita di beni mobili	—	500 -	+ 500 -
<i>Accensione di debiti:</i>			
Mutuo da contrarre con la Cassa depositi e prestiti per il miglioramento ed il potenziamento degli impianti e dei servizi, nonché per la costruzione di alloggi per il personale	—	8.000 -	+ 8.000 -
<i>Trasferimenti di terzi</i>	—	25 -	+ 25 -
<i>Trasferimenti interni:</i>			
Somma proveniente dalla parte ordinaria da destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti	4.107,4	4.901,4	+ 794 -
<i>Partite che si compensano con la spesa:</i>			
Versamento da parte della Radio-televisione italiana della quota del 2 per cento sui proventi annui netti della pubblicità radiofonica a favore dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	150 -	150 -	—
Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici da versare al Tesoro	—	8.166,5	+ 8.166,5
Altre partite minori	120,2	140,2	+ 20 -
	270,2	8.456,7	+ 8.186,5
<i>Lavori per conto di terzi</i>	80 -	80 -	—
	4.457,6	21.963,1	+ 17.505,5

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'aumento nelle entrate straordinarie è, essenzialmente, dovuto all'iscrizione in bilancio del previsto avanzo di gestione dell'Azienda di Stato dei servizi telefonici da versare al Tesoro, nonché del mutuo da contrarre con la Cassa depositi e prestiti, da destinare al miglioramento e potenziamento degli impianti e dei servizi, ai sensi della legge 30 giugno 1959, n. 477.

Le spese straordinarie, a loro volta, sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61		Differenze
		(Milioni di lire)		
<i>Investimenti immobiliari:</i>				
Miglioramento e potenziamento degli impianti e dei servizi e costruzione di alloggi per il personale	—	8.000 —	+	8.000 —
Acquisto di terreni — Acquisto e costruzione di fabbricati	850 —	500 —	—	350 —
Acquisto, costruzione e installazione di macchinari e impianti tecnici	475 —	500 —	+	25 —
Sistemazione, manutenzione straordinaria, ampliamenti e sopraelevazioni dei fabbricati ad uso dei servizi	658 —	508 —	—	150 —
Manutenzione straordinaria e ampliamento degli impianti	60 —	300 —	+	240 —
Altre spese diverse	30 —	36 —	+	6 —
	<u>2.073 —</u>	<u>9.844 —</u>	+	<u>7.771 —</u>
<i>Investimenti mobiliari:</i>				
Acquisto di materiali, attrezzi, macchine, apparecchiature e strumenti di misure	1.239 —	1.193 —	—	46 —
Mobili, suppellettili ed attrezzature per uffici	284 —	522 —	+	238 —
Acquisto di automezzi	120 —	130 —	+	10 —
Acquisto di macchine da scrivere	250 —	250 —		—
Altre spese	141 —	167 —	+	26 —
	<u>2.034 —</u>	<u>2.262 —</u>	+	<u>228 —</u>
<i>Estinzione di debiti:</i>				
Annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento di anticipazioni concesse	0,4	1.320,4	+	1.320 —
<i>Partite che si compensano con l'entrata:</i>				
Versamento al Tesoro dell'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	—	8.166,5	+	8.166,5
Versamento all'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni della quota del 2 per cento sui proventi annui netti della pubblicità radiofonica	150 —	150 —		—
Altre partite minori	120,2	140,2	+	20 —
	<u>270,2</u>	<u>8.456,7</u>	+	<u>8.186,5</u>
<i>Lavori per conto di terzi</i>	80 —	80 —		—
	<u>4.457,6</u>	<u>21.963,1</u>	+	<u>17.505,5</u>

L'incremento nella spesa straordinaria è, principalmente, connesso con i cennati aumenti dell'entrata di parte straordinaria per il versamento al Tesoro dell'avanzo di gestione della Azienda di Stato per i servizi telefonici e per il miglioramento ed il potenziamento degli impianti e dei servizi, in attuazione della legge 30 giugno 1959, n. 477.

In aumento opera anche, per milioni 1.320, l'iscrizione in bilancio della prima delle venticinque annualità per l'ammortamento dell'anticipazione concessa dalla Cassa depositi e prestiti per il finanziamento delle opere di cui alla citata legge n. 477.

* * *

Della complessiva spesa recata dalle previsioni del nuovo esercizio, milioni 12.106 si riferiscono a spese di investimento concernenti, soprattutto, il potenziamento ed il miglioramento delle attrezzature e degli impianti.

ALLEGATO N.

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Il bilancio di previsione dell'Azienda di che trattasi per l'esercizio finanziario 1960-61, si riassume come appresso, in raffronto con le previsioni iniziali per la corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Entrata:</i>			
Parte effettiva	46.072,5	68.504,4	+ 22.431,9
Movimento di capitali	5.000 -	5.000 -	—
	<u>51.072,5</u>	<u>73.504,4</u>	<u>+ 22.431,9</u>
<i>Spesa:</i>			
Parte effettiva	45.701 -	68.001,9	+ 22.300,9
Movimento di capitali	5.371,5	5.502,5	+ 131 -
	<u>51.072,5</u>	<u>73.504,4</u>	<u>+ 22.431,9</u>

ENTRATA

Le entrate effettive previste per l'esercizio 1960-61 sono così costituite, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per il 1959-60:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Contributi dello Stato:</i>			
Contributo del Tesoro ad integrazione del bilancio	24.876,7	26.425,4	+ 1.548,7
Contributo dello Stato quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli, nonché dei contributi di utenza e miglioramento stradale	193,1	193,1	—
Contributo straordinario per l'esecuzione di lavori di sistemazione generale, rettifica e depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare	4.000 -	—	— 4.000 -
Contributo del Tesoro per la costruzione e la gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco	—	1.100 -	+ 1.100 -
Contributo straordinario per l'attuazione del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione	—	20.000 -	+ 20.000 -
Contributo straordinario per la costruzione di autostrade e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonché per il raddoppio delle stesse	10.000 -	10.000 -	—
<i>Da riportarsi</i>	<u>39.069,8</u>	<u>57.718,5</u>	<u>+ 18.648,7</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61 (Milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto</i>	39.069,8	57.718,5	+ 18.648,7
Contributo straordinario per lavori di miglioramento e per nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno	2.000 -	2.000 -	—
Contributo straordinario per lavori di sistemazione della strada provinciale Sedico-Cernadoi, classificata tra le strade statali	100 -	100 -	—
Contributo straordinario per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito	150 -	150 -	—
Contributo straordinario per la costruzione e l'esercizio in concessione delle autostrade Bologna-Pescara, Palermo-Catania e Messina-Catania	—	3.500 -	+ 3.500 -
	<u>41.319,8</u>	<u>63.468,5</u>	<u>+ 22.148,7</u>
<i>Entrate proprie dell'Azienda:</i>			
Proventi dell'esercizio delle autostrade statali	2.658 -	2.648 -	— 10 -
Interessi sulle somme depositate in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti o investite in titoli di Stato	600 -	600 -	—
Quota del provento delle conciliazioni, oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme di polizia stradale e sulla circolazione devoluta all'Azienda	400 -	400 -	—
Canoni di concessione per le strade, autostrade e relative pertinenze	415 -	520 -	+ 105 -
Proventi dei canoni di pubblicità	150 -	150 -	—
Recupero dei fondi	235 -	410 -	+ 175 -
Ritenuta pensione sugli assegni al personale	202 -	202 -	—
Proventi derivanti dai contributi dovuti dai comuni per la manutenzione dei tronchi di strade statali che attraversano gli abitati	15 -	15 -	—
Concorso di Enti vari nelle spese per l'esecuzione di opere straordinarie	10 -	15 -	+ 5 -
Contributo a carico dei cantonieri per la massa vestiario	18 -	25 -	+ 7 -
Entrate diverse	49,7	50,9	+ 1,2
	<u>4.752,7</u>	<u>5.035,9</u>	<u>+ 283,2</u>
	<u>46.072,5</u>	<u>68.504,4</u>	<u>+ 22.431,9</u>

I contributi dello Stato costituiscono la maggior parte delle entrate dell'Azienda. Ciò è in relazione alla particolare natura dell'Azienda stessa, la quale non svolge un'attività che possa consentirle l'acquisizione autonoma dei mezzi necessari per il conseguimento dei suoi fini istituzionali.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'aumento di milioni 22.148,7 nei contributi in parola, è essenzialmente in dipendenza della legge 13 agosto 1959, n. 904, con la quale, per l'attuazione della parte più urgente del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali, nonché per la costruzione delle autostrade Bologna-Rimini-Ancora-Pescara, Palermo-Catania e Messina-Catania, è stata autorizzata la complessiva spesa di miliardi 240, di cui miliardi 23,5 per il 1960-61.

Con l'esercizio 1960-61 cessa il contributo di 4 miliardi per l'esecuzione dei lavori di sistemazione generale, rettifica e depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare, essendosi iscritta nell'esercizio 1959-60 l'ultima delle 10 annualità autorizzate dalla legge 27 novembre 1951, n. 1558.

Le variazioni nelle entrate proprie dell'Azienda, sono intese ad adeguare le previsioni relative all'entità dei gettiti che si prevede di acquisire nella nuova gestione, tenuto anche conto degli accertamenti dei precedenti esercizi.

Le entrate per movimento di capitali concernono i prelevamenti dal conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti, istituito per il deposito delle somme disponibili in eccedenza ai pre-somibili fabbisogni di cassa dell'Azienda.

SPESA

Le spese effettive, nell'indicato ammontare di milioni 68.001,9 vengono a risultare nel modo seguente, rispetto a quelle recate dalle previsioni per l'esercizio 1959-60:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
		(Milioni di lire)	
Oneri di carattere generale	10.003,9	11.851,7	+ 1.847,8
Spese per i lavori	35.567,1	55.923,9	+ 20.356,8
Fondo di riserva	50 -	50 -	—
Autorizzazione di spese non ripartite	80 -	176,3	+ 96,3
	<u>45.701 -</u>	<u>68.001,9</u>	<u>+ 22.300,9</u>

Gli oneri di carattere generale sono così costituiti:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
		(Milioni di lire)	
Personale	5.581,9	6.312,7	+ 730,8
Debito vitalizio	1.330 -	1.729 -	+ 399 -
Spese generali e di amministrazione	1.437 -	1.687 -	+ 250 -
Spese diverse	180,3	180,3	—
Spese aventi relazione con le entrate	85 -	80 -	— 5 -
Interessi passivi	1.389,7	1.862,7	+ 473 -
	<u>10.003,9</u>	<u>11.851,7</u>	<u>+ 1.847,8</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gli oneri per il personale comprendono:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
Stipendi ed altri assegni fissi al personale:			
di ruolo	1.147 -	1.196 -	+ 49 -
non di ruolo	13 -	13,3	+ 0,3
subalterno stradale	3.425 -	4.075 -	+ 650 -
salariato temporaneo	382 -	398 -	+ 16 -
	4.967 -	5.682,3	+ 715,3
Competenze accessorie	502,9	518,4	+ 15,5
Rimborso all'I. N. A. I. L. delle somme erogate a favore degli operai soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	112 -	112 -	—
	5.581,9	6.312,7	+ 730,8

Le variazioni nelle spese per il personale ed in quelle per il debito vitalizio sono dovute per milioni 637,8 all'applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici ai pubblici dipendenti in attività di servizio ed in quiescenza e, per il restante importo, all'adeguamento degli stanziamenti alle previste occorrenze della gestione, tenuto conto della situazione di fatto del personale medesimo, degli oneri derivanti dall'espletamento di concorsi in atto, nonché per il debito vitalizio dello stato degli impegni.

Le spese generali e di amministrazione sono costituite come dal seguente dettaglio:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spese per studi, progettazione, direzione e collaudo di opere e per rilevazioni statistiche	33 -	40 -	+ 7 -
Studi e ricerche sperimentali	12 -	15 -	+ 3 -
Spese per acquisto, gestione, manutenzione e ripa- razione di autocarri, macchinari ed im- pianti adibiti a lavori stradali	1.000 -	1.200 -	+ 200 -
Servizio automobilistico	120 -	140 -	+ 20 -
Fitti e canoni	27 -	27 -	—
Manutenzione locali, cancelleria e spese di ufficio	100 -	120 -	+ 20 -
Imposte e sovrimposte	145 -	145 -	—
	1.437 -	1.687 -	+ 250 -

L'aumento delle spese per l'acquisto, la riparazione e la gestione degli autocarri, macchinari ed impianti adibiti a lavori è in relazione alla necessità di provvedere al rinnovo ed all'incremento del parco dei macchinari per l'ulteriore sviluppo della meccanizzazione del servizio manutentorio.

Le variazioni nelle altre voci di spesa sopraindicate sono connesse con le necessità di potenziare il servizio in relazione anche allo sviluppo dei lavori stradali.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese diverse riguardano:

	Psevisioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
Fornitura dell'uniforme di servizio agli agenti subalterni stradali, al personale della carriera ausiliaria ed agli autisti	100 -	100 -	—
Spese di liti, arbitraggi ed accessori.	70 -	70 -	—
Altre spese	10,3	10,3	—
	<u>180,3</u>	<u>180,3</u>	<u>—</u>

Delle spese aventi relazione con le entrate milioni 75 concernono l'esercizio delle autostrade e l'accertamento degli introiti relativi.

La spesa di milioni 1.862,7 per interessi passivi concerne per milioni 1.856 gli interessi sui mutui, per complessivi miliardi 28, contratti dall'A. N. A. S. od in corso di stipulazione, in relazione alla facoltà di cui all'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463 ed all'articolo 1 della legge 19 novembre 1956, n. 1328, per il finanziamento di opere di completamento, raddoppio o adeguamento di autostrade statali.

L'aumento netto di milioni 473 risultante per queste spese è dovuto a variazioni in senso opposto riguardanti l'iscrizione in bilancio della quota di interessi di milioni 500 compresa nella prima rata di ammortamento di un terzo mutuo di 8 miliardi contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, ai sensi dell'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463 e dell'articolo 1 della legge 19 novembre 1956, n. 1328 e la diminuzione di milioni 27 in relazione al minor carico di interessi sui precedenti mutui in corso di ammortamento.

Le spese per i lavori si ripartiscono come appresso rispetto alle corrispondenti assegnazioni recate dal bilancio per il corrente esercizio finanziario:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
Manutenzione ordinaria	11.720 -	13.200 -	+ 1.480 -
Opere straordinarie	23.697 -	42.573,8	+ 18.876,8
Annualità per opere straordinarie	150,1	150,1	—
	<u>35.567,1</u>	<u>55.923,9</u>	<u>+ 20.356,8</u>

La complessiva spesa di milioni 13.200 per la manutenzione ordinaria è ripartita nel modo seguente:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
Ricarichi di pietrisco, rifacimenti parziali ed opere varie di manutenzione delle strade, autostrade, cantoniere, edifici vari connessi alla viabilità statale e relative segnalazioni . .	8.600 -	9.600 -	+ 1.000 -
Distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni semi-permanenti ed a trattamento superficiale	3.000 -	3.500 -	+ 500 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>11.600 -</u>	<u>13.100 -</u>	<u>+ 1.500 -</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61 (Milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto</i>	11.600 -	13.100 -	+ 1.500 -
Manutenzione diretta di tratti di strade statali che attraversano gli abitati a norma del- l'articolo 2 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	80 -	80 -	—
Indennità ai Comuni per il mantenimento delle traverse e concorsi per rinnovamento dei pavimenti dei tronchi di strade compresi entro gli abitati.	40 -	20 -	— 20 -
	<u>11.720 -</u>	<u>13.200 -</u>	<u>+ 1.480 -</u>

Le sopraindicate variazioni in aumento sono intese ad adeguare gli interventi manutentori alle effettive esigenze di conservazione della rete stradale, nonché a provvedere all'aggiornamento della segnaletica stradale.

Le assegnazioni per opere straordinarie e per annualità relative ad opere straordinarie sono costituite come appresso, in raffronto con gli analoghi stanziamenti recati dalle previsioni per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61 (Milioni di lire)	Differenze
<i>Opere straordinarie:</i>			
Costruzione di autostrade e contributi per con- cessione di costruzione ed esercizio di auto- strade, nonché per raddoppio delle stesse .	10.000 -	10.000 -	—
Lavori di sistemazione generale e di migliora- mento della rete stradale e costruzione di nuove arterie e di ponti	3.900 -	3.900 -	—
Lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nel- l'Italia meridionale ed insulare	3.920 -	—	— 3.920 -
Lavori di miglioramento e nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno	2.000 -	2.000 -	—
Riparazione dei danni causati alla rete delle strade statali dalle avverse condizioni me- tereologiche degli inverni decorsi	2.000 -	—	— 2.000 -
Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie; costruzione di case cantoniere	1.627 -	2.000 -	+ 373 -
Lavori di sistemazione e di ammodernamento delle autostrade statali	250 -	250 -	—
Lavori di sistemazione, miglioramento ed adegua- mento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione	—	19.850 -	+ 19.850 -
Costruzione ed esercizio in concessione delle auto- strade Bologna-Pescara, Palermo-Catania e Messina-Catania.	—	3.473,8	+ 3.473,8
Costruzione e gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco.	—	1.100 -	+ 1.100 -
	<u>23.697 -</u>	<u>42.573,8</u>	<u>+ 18.876,8</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
<i>Annualità per opere straordinarie:</i>			
Opere da eseguirsi con pagamento in annualità	150 —	150 —	—
Opere straordinarie già in gestione della sop- pressa Azienda autonoma statale della strada con pagamento in annualità	0,1	0,1	—
	<u>150,1</u>	<u>150,1</u>	<u>—</u>

Le spese per complessivi milioni 23.323,8 per la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione e per la costruzione e l'esercizio in concessione delle autostrade Bologna-Pescara, Palermo-Catania e Messina-Catania, concernono la quota destinata ai lavori della complessiva autorizzazione di spesa di miliardi 23,5, disposta per il 1960-61 dalla già citata legge 13 agosto 1959, n. 904.

Le spese per la costruzione e la gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco, sono costituite dalle ultime due quote autorizzate dalla legge 1° agosto 1954, n. 846 per l'ultimazione dei lavori relativi.

Nessun stanziamento è considerato nelle previsioni 1960-61 per lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare essendo stato iscritto nell'esercizio 1959-60 l'ultima delle 10 quote autorizzate dalla legge 27 novembre 1951, n. 1558.

Le altre variazioni sono da porre in relazione alle previste occorrenze della gestione, relativamente ai tipi di intervento cui si riferiscono.

Per il *movimento di capitali*, le previsioni di spesa ammontano, come si è detto, a complessivi milioni 5.502,5. Di essi milioni 5.000 hanno riferimento con i versamenti al cennato conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e milioni 502,5 concernono le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti ai sensi delle già citate leggi 21 maggio 1955, n. 463 e 19 novembre 1956, n. 1328, con l'Istituto nazionale delle assicurazioni e con il consorzio di credito per le opere pubbliche, nonché di quelli contratti dalla soppressa Azienda autonoma statale della strada, per lavori di sistemazione generale.

L'aumento di milioni 131 è in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento, nonché all'iscrizione della quota di capitale compresa nella prima rata di ammortamento del già cennato terzo mutuo di 8 miliardi contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, ai sensi delle sopraindicate leggi.

* * *

La complessiva spesa prevista per l'esercizio 1960-61 include milioni 43.860,1 di investimenti. Di essi milioni 42.900,1 riguardano opere stradali e milioni 960 attrezzature ed altre spese diverse.

ALLEGATO O.

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Il bilancio di previsione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio finanziario 1960-61, presenta le seguenti risultanze complessive, in raffronto con quelle approvate per la corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
		(Millioni di lire)	
<i>Parte ordinaria:</i>			
Entrate	36.204,6	40.425 -	+ 4.220,4
Spese	28.619,2	32.258,5	+ 3.639,3
Avanzo di gestione da versare al Tesoro . . .	7.585,4	8.166,5	+ 581,1
<i>Parte straordinaria:</i>			
Entrate	7 -	13.642,8	+ 13.635,8
Spese	7 -	13.642,8	+ 13.635,8

È subito da avvertire che le impostazioni del bilancio per il 1960-61 presentano rilevanti modifiche strutturali le quali incidono, sostanzialmente, sulla comparabilità dei dati della nuova gestione con quelli del precedente esercizio.

Al fine di rendere omogenei i termini del raffronto, i dati relativi al 1959-60 vengono rielaborati sulla base dei criteri adottati per il bilancio del nuovo esercizio.

A seguito di tale rielaborazione, le sopra esposte risultanze complessive vengono a modificarsi come appresso:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
		(Millioni di lire)	
<i>Parte ordinaria:</i>			
Entrate	35.570,6	40.425 -	+ 4.854,4
Spese	27.985,2	32.258,5	+ 4.273,3
Avanzo di gestione da versare al Tesoro . .	7.585,4	8.166,5	+ 581,1
<i>Parte straordinaria:</i>			
Entrate	11.920,1	13.642,8	+ 1.722,7
Spese	11.920,1	13.642,8	+ 1.722,7

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le sopra indicate *entrate ordinarie* sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Proventi dell'esercizio dei servizi telefonici:</i>			
Proventi del traffico telefonico interurbano e delle soprattasse sulle conversazioni riscosse direttamente	22.713 -	24.000 -	+ 1.287 -
Proventi del traffico telefonico internazionale	4.500 -	6.000 -	+ 1.500 -
Proventi derivanti dall'affitto di linee aeree ed in cavo	1.200 -	2.200 -	+ 1.000 -
Entrate per differenze di cambio accertate nel regolamento di conti con Amministrazioni estere	—	150 -	+ 150 -
	<u>28.413 -</u>	<u>32.350 -</u>	<u>+ 3.937 -</u>
<i>Entrate indirette di esercizio:</i>			
Compartecipazione agli introiti lordi delle Società concessionarie di zona	4.500 -	5.000 -	+ 500 -
Percentuali dovute dalle Società concessionarie sulle soprattasse interurbane	1.772 -	1.866 -	+ 94 -
Canoni dovuti dai concessionari di linee telefoniche private	360 -	580 -	+ 220 -
Canoni per cessione di traffico telefonico statale alle Società concessionarie di zona	210 -	211 -	+ 1 -
Proventi minori	2,6	3 -	+ 0,4
	<u>6.844,6</u>	<u>7.660 -</u>	<u>+ 815,4</u>
<i>Proventi patrimoniali:</i>			
Affitto di beni immobili di proprietà dell'Azienda	30 -	32,5	+ 2,5
Concessione al personale di alloggi di servizio	7 -	7,5	+ 0,5
	<u>37 -</u>	<u>40 -</u>	<u>+ 3 -</u>
<i>Entrate diverse:</i>			
Proventi vari	141 -	145 -	+ 4 -
Canoni delle Società concessionarie di zona per l'unificazione dei servizi negli uffici interurbani	—	25 -	+ 25 -
	<u>141 -</u>	<u>170 -</u>	<u>+ 29 -</u>
<i>Ritenute e rimborsi afferenti al personale.</i>	<u>100 -</u>	<u>150 -</u>	<u>+ 50 -</u>
<i>Entrate per gestioni speciali:</i>			
Canoni dovuti dai concessionari di case economiche.	<u>35 -</u>	<u>55 -</u>	<u>+ 20 -</u>
Totale entrate ordinarie	<u><u>35.570,6</u></u>	<u><u>40.425 -</u></u>	<u><u>+ 4.854,4</u></u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gli aumenti sono, essenzialmente, dovuti al previsto maggiore sviluppo del traffico telefonico ed all'accresciuto ammontare dei proventi del fitto di linee aeree ed in cavo e della partecipazione agli introiti lordi delle società concessionarie di zona.

Le *spese ordinarie*, a loro volta, vengono previste come appresso in raffronto con quelle corrispondenti della corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Spese di personale:</i>			
Stipendi, retribuzioni, ed altri assegni fissi . . .	5.509,8	7.109,8	+ 1.600 -
Competenze accessorie	2.383,8	2.839,1	+ 455,3
Debito vitalizio e trattamenti similari	1.730,1	1.793,6	+ 63,5
Contributi assicurativi	52,5	32,5	- 20 -
Competenze al personale di altre Amministrazioni comandato presso l'Azienda e compensi per speciali incarichi	138 -	161,5	+ 23,5
Retribuzioni ed altre competenze al personale straordinario assunto per esigenze di carattere eccezionale	14 -	187 -	+ 173 -
Spese per prestazioni sanitarie al personale tele- fonico	16,5	34 -	+ 17,5
	<u>9.844,7</u>	<u>12.157,5</u>	<u>+ 2.312,8</u>
<i>Spese di esercizio e di manutenzione degli impianti telefonici:</i>			
Manutenzione delle reti e degli impianti	1.355 -	1.695 -	+ 340 -
Spese per l'esercizio, da parte di concessionari, di uffici e di linee di proprietà dell'Azienda	396 -	500,5	+ 104,5
	<u>1.751 -</u>	<u>2.195,5</u>	<u>+ 444,5</u>
<i>Spese per le sedi:</i>			
Manutenzione degli immobili dell'Azienda	130 -	140 -	+ 10 -
Fitto di locali e spese di condominio	35 -	35 -	-
	<u>165 -</u>	<u>175 -</u>	<u>+ 10 -</u>
<i>Spese per il funzionamento degli uffici</i>	<u>36,5</u>	<u>325 -</u>	<u>+ 288,5</u>
<i>Spese di trasporto e di gestione degli auto- mezzi:</i>			
Spese per acquisto, manutenzione e riparazione di automezzi	80 -	100 -	+ 20 -
Altre spese	12 -	30 -	+ 18 -
	<u>92 -</u>	<u>130 -</u>	<u>+ 38 -</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze	
	—	—	—	
		(Millioni di lire)		
<i>Oneri finanziari:</i>				
Interessi sull'annualità di rimborso dovuta alla Cassa depositi e prestiti per anticipazioni concesse per lavori di ricostruzione e di potenziamento degli impianti e stabilimenti di telecomunicazioni	3.021,1	2.981,9	—	39,2
Altre occorrenze	1 —	0,8	—	0,2
	<u>3.022,1</u>	<u>2.982,7</u>	—	<u>39,4</u>
<i>Spese diverse:</i>				
Acquisto e manutenzione di materiale, attrezzi e utensili di consumo	112 —	328 —	+	216 —
Spese per il funzionamento degli impianti di meccanizzazione e d'automazione per i servizi amministrativi, contabili e statistici	80 —	155 —	+	75 —
Concorso nelle spese per il funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	380 —	380 —		—
Rimborso all'Istituto superiore delle poste e telecomunicazioni delle spese per l'istituzione di corsi periodici di istruzione per allievi telefonisti e meccanici	197,5	197,5		—
Spese, servizi, missioni e concorso in spese dipendenti da accordi internazionali	395 —	441 —	+	46 —
Residui passivi perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori	424 —	464,6	+	40,6
Altre occorrenze diverse	75,2	402,9	+	327,7
	<u>1.663,7</u>	<u>2.369 —</u>	+	<u>705,3</u>
<i>Trasferimenti interni:</i>				
Versamenti a costituzione del fondo di riserva per spese impreviste	113,1	—	—	113,1
Quota parte dei proventi di esercizio da versare all'entrata straordinaria per lo sviluppo ed il miglioramento degli impianti	11.279,1	11.893,8	+	614,7
	<u>11.392,2</u>	<u>11.893,8</u>	+	<u>501,6</u>
<i>Gestioni speciali:</i>				
Spese per la gestione delle case economiche concesse in uso al personale	18 —	30 —	+	12 —
	<u>27.985,2</u>	<u>32.258,5</u>	+	<u>4.273,3</u>

L'aumento nelle spese per il personale è prevalentemente determinato dalle maggiori occorrenze connesse con la situazione di fatto del personale medesimo.

Sull'aumento incide anche l'applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, riguardante la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'aumento nella quota parte dei proventi di esercizio da versare all'entrata straordinaria è in relazione alle maggiori somme che si ritiene di destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti.

Nessun versamento viene previsto al fondo di riserva per spese impreviste, avendo il fondo medesimo raggiunto l'ammontare massimo stabilito dalla legge 10 aprile 1954, n. 189.

Le variazioni nelle altre spese, sono da porre in relazione alle previste esigenze della gestione.

Relativamente alla parte straordinaria, le entrate risultano così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61		Differenze
			(Milioni di lire)	
<i>Trasferimenti interni:</i>				
Somma prelevata dalla parte ordinaria da destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti	11.279,1	11.893,8	+	614,7
<i>Partite che si compensano con la spesa:</i>				
Proventi del traffico internazionale spettanti alle Amministrazioni estere e ad enti vari che gestiscono linee telefoniche internazionali	630 -	1.600 -	+	970 -
Altre partite minori	11 -	49 -	+	38 -
	641 -	1.649 -	+	1.008 -
<i>Lavori per conto terzi:</i>				
Rimborsi ed anticipazioni per lavori eseguiti dall'Azienda per conto di enti vari	—	100 -	+	100 -
Totale entrate straordinarie	11.920,1	13.642,8	+	1.722,7

L'aumento di milioni 614,7 nei prelievi dalla parte ordinaria, è da porre in relazione alle maggiori somme che si ritiene destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti.

L'aumento di milioni 970 nei proventi del traffico internazionale spettanti ad altre Amministrazioni che gestiscono linee telefoniche internazionali, è da porre in relazione al previsto incremento del traffico stesso.

Le spese straordinarie, a loro volta, si ripartiscono come segue:

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61		Differenze
			(Milioni di lire)	
<i>Investimenti immobiliari:</i>				
Spese per il miglioramento e le nuove costruzioni degli impianti	5.800 -	6.200 -	+	400 -
Acquisto e costruzione di fabbricati e terreni	1.700 -	1.900 -	+	200 -
Altre spese diverse	126 -	301 -	+	175 -
	7.626 -	8.401 -	+	775 -

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Investimenti mobiliari:</i>			
Acquisto di apparecchi, macchine, attrezzi, utensili e mobilio tecnico	299 -	399 -	+ 100 -
Altre spese diverse	170 -	170 -	—
	469 -	569 -	+ 100 -
<i>Estinzione di debiti:</i>			
Rimborso di anticipazioni alla Cassa depositi e prestiti ed al Tesoro	684,1	723,8	+ 39,7
Reintegro al Tesoro di somme a carico dell'Azienda per opere eseguite con il concorso di terzi .	500 -	500 -	—
	1.184,1	1.223,8	+ 39,7
<i>Trasferimenti a terzi:</i>			
Spese per l'impianto di collegamenti telefonici .	2.000 -	1.700 -	— 300 -
<i>Partite che si compensano nell'entrata:</i>			
Versamento ad Amministrazioni estere e ad enti vari che gestiscono linee telefoniche inter- nazionali	630 -	1.600 -	+ 970 -
Altre partite minori	11 -	49 -	+ 38 -
	641 -	1.649 -	+ 1.008 -
<i>Lavori per conto terzi:</i>			
Spese ed anticipazioni per lavori eseguiti dalla Azienda per conto di Enti vari	—	100 -	+ 100 -
	11.920,1	13.642,8	+ 1.722,7

Le variazioni nelle spese di parte straordinaria sono in relazione alle previste maggiori esigenze della gestione.

* * *

Le previsioni di spesa per il nuovo esercizio includono assegnazioni per interventi di carattere economico e produttivo per un ammontare complessivo di milioni 11.050 contro milioni 10.475, compresi nelle previsioni per il 1959-60.

APPENDICE

PAGINA BIANCA

ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59: RISULTANZE PROVVISORIE DI CONSUNTIVO

1. — RISULTANZE PROVVISORIE COMPLESSIVE

Le risultanze provvisorie di consuntivo per l'esercizio finanziario 1958-59, si riassumono come appresso in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Parte effettiva:</i>			
Spesa	3.269.768,6	3.360.864,9	+ 91.096,3
Entrata	3.135.103,4	3.248.639,7	+ 113.536,3
Disavanzo effettivo	<u>134.665,2</u>	<u>112.225,2</u>	— 22.440 —
<i>Movimento di capitali:</i>			
Spesa	182.102,4	248.699,4	+ 66.597 —
Entrata	43.077,2	150.282,2	+ 107.205 —
Eccedenza della spesa sull'entrata	<u>139.025,2</u>	<u>98.417,2</u>	— 40.608 —
<i>In complesso:</i>			
Spesa	3.451.871 —	3.609.564,3	+ 157.693,3
Entrata	3.178.180,6	3.398.921,9	+ 220.741,3
Disavanzo finanziario	<u>273.690,4</u>	<u>210.642,4</u>	— 63.048 —

Lo sviluppo dei dati soprariportati, con il dettaglio per Ministeri per quanto attiene alla spesa, è esposto nell'allegato n. 1.

A formare il disavanzo finanziario di milioni 210.642,4, come sopra risultante, concorrono per milioni 112.225,2 il disavanzo di parte effettiva e per milioni 98.417,2, l'eccedenza passiva della categoria « movimento di capitali ».

Il disavanzo effettivo, a sua volta, è la risultante della differenza fra quello di milioni 958.803,6 per la parte straordinaria e l'avanzo di milioni 846.578,4 per la parte ordinaria, come risulta dal prospetto che segue nel quale i dati provvisori di consuntivo vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Parte ordinaria:</i>			
Spesa	2.221.260,1	2.271.780,3	+ 50.520,2
Entrata	2.985.100,4	3.118.358,7	+ 133.258,3
Avanzo	<u>763.840,3</u>	<u>846.578,4</u>	+ 82.738,1
<i>Parte straordinaria:</i>			
Spesa	1.048.508,5	1.089.084,6	+ 40.576,1
Entrata	150.003 —	130.281 —	— 19.722 —
Disavanzo	<u>898.505,5</u>	<u>958.803,6</u>	+ 60.298,1
Disavanzo effettivo	<u>134.665,2</u>	<u>112.225,2</u>	— 22.440 —

La ripartizione tra i due titoli di bilancio degli accertamenti provvisori di parte effettiva, con il dettaglio della spesa per Ministeri, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali, risulta dall'allegato n. 2.

Il disavanzo effettivo, inizialmente previsto in milioni 134.665,2 è venuto a contrarsi a milioni 112.225,2 con un miglioramento, quindi, di milioni 22.440.

Tale miglioramento è la risultante di fattori diversi operanti in senso opposto.

Tra quelli di attenuazione del disavanzo, particolare importanza assume l'incidenza della legge 27 febbraio 1955, n. 64, sull'utilizzo di disponibilità di esercizi scaduti la quale, come è noto, dispone l'acquisizione dei mezzi di copertura all'esercizio nel quale essi vennero reperiti e l'imputazione della spesa alla competenza dell'esercizio nel quale il provvedimento si perfeziona. Per effetto di tale legge l'esercizio in esame è venuto ad alleggerirsi dell'ammontare (miliardi 38 circa) degli oneri derivanti da provvedimenti legislativi di contenuto particolare finanziati a carico di disponibilità dell'esercizio medesimo, ma non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1959. Per contro, sulla gestione in parola sono slittati, da quelle precedenti, oneri per complessivi miliardi 6 circa.

In sostanza, quindi, la ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64, ha inciso sul disavanzo in senso attenuativo per circa 32 miliardi.

Ove si depurino le dianzi esposte risultanze contabili degli effetti della suddetta legge, il disavanzo di parte effettiva dell'esercizio in esame si eleva a miliardi 144 in cifra tonda, importo quest'ultimo che supera di circa 9 miliardi il disavanzo inizialmente previsto.

Per quanto riguarda, poi, la categoria « movimento di capitali » il miglioramento di milioni 40.608 è determinato, tra l'altro:

dall'incidenza della più volte cennata legge n. 64 del 1955, per effetto della quale l'esercizio in esame è venuto ad alleggerirsi di oneri per complessivi miliardi 18,2 recati da provvedimenti legislativi finanziati a carico del 1958-59, ma non perfezionati in legge entro il termine dell'esercizio medesimo;

dall'iscrizione tra le entrate per « movimento di capitali » del valore nominale delle monete d'argento da lire 500 emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141 (miliardi 8).

2. — PARTE EFFETTIVA

SPESA

Le spese effettive, accertate nell'indicato complessivo importo di milioni 3.360.864,9 possono classificarsi, per grandi voci, come dal prospetto che segue, nel quale è anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>I. — Oneri a carattere economico e produttivo:</i>			
Spese per opere pubbliche e strade ferrate	472.650 -	479.736,9	+ 7.086,9
Spese per i servizi economici	183.184,8	192.725,8	+ 9.541 -
	<u>655.834,8</u>	<u>672.462,7</u>	<u>+ 16.627,9</u>
<i>II. — Spese per la sicurezza interna ed internazionale:</i>			
Spese per la difesa militare	526.259,3	548.887,4	+ 22.628,1
Spese per i servizi di polizia	149.537,4	155.939,6	+ 6.402,2
Spese per la giustizia	63.574,3	66.475,5	+ 2.901,2
	<u>739.371,-</u>	<u>771.302,5</u>	<u>+ 31.931,5</u>
<i>III. — Spese di carattere sociale:</i>			
Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza	252.704,9	255.239,7	+ 2.534,8
Pensioni di guerra	190.000 -	197.250,5	+ 7.250,5
	<u>442.704,9</u>	<u>452.490,2</u>	<u>+ 9.785,3</u>
<i>IV. — Istruzione pubblica</i>	<u>436.218,9</u>	<u>461.477,3</u>	<u>+ 25.258,4</u>
<i>V. — Interessi di debiti pubblici.</i>	<u>229.549,1</u>	<u>244.665,2</u>	<u>+ 15.116,1</u>
<i>VI. — Oneri in dipendenza di prezzi politici</i>	<u>53.816,9</u>	<u>53.450,6</u>	<u>- 366,3</u>
<i>VII. — Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	<u>217.952,7</u>	<u>219.393,2</u>	<u>+ 1.440,5</u>
<i>VIII. — Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio</i>	<u>148.618,5</u>	<u>158.998,2</u>	<u>+ 10.379,7</u>
<i>IX. — Spese per l'esecuzione del trattato di pace</i>	<u>5.144,1</u>	<u>5.127,3</u>	<u>- 16,8</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>X. — Oneri diversi:</i>			
Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	153.990,7	165.104,5	+ 11.113,8
Spese aventi relazione con le entrate	64.016,5	88.803,1	+ 24.786,6
Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali ed ai territori sotto mandato	4.544,9	4.574,6	+ 29,7
Spese per i servizi all'estero	28.922,1	28.492,2	— 429,9
Spese per i servizi di culto	10.506,5	8.788,4	— 1.718,1
Spese per la liquidazione degli oneri di guerra	27.517 -	25.734,9	— 1.782,1
Fondi indivisi e fondi di riserva	51.060 -	—	— 51.060 -
	<u>340.557,7</u>	<u>321.497,7</u>	<u>— 19.060 -</u>
	<u>3.269.768,6</u>	<u>3.360.864,9</u>	<u>+ 91.096,3</u>

L'analisi dettagliata delle spese comprese nei gruppi di oneri, di cui al precedente prospetto, è riportata nell'allegato n. 3 alla presente appendice, al quale, pertanto, si rinvia.

È opportuno fare presente che, le somme che in sede di previsione erano state accantonate in appositi fondi per esigenze non considerabili nelle singole dotazioni, in quanto non esattamente valutabili (miliardi 51,1, di cui miliardi 21 per i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle impreviste; miliardi 22 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e miliardi 8,1 per accantonamenti effettuati in relazione, soprattutto, al provvedimento concernente nuove disposizioni sulle pensioni a carico dello Stato) nei dati provvisori di consuntivo risultano ripartiti tra i singoli gruppi di spesa in relazione alle concrete esigenze manifestatesi nel corso della gestione.

Il complessivo importo di milioni 3.360.864,9 di spese effettive, riguarda per milioni 1.144.098 oneri di personale (di cui milioni 943.190,8 per il personale in attività di servizio e milioni 200.907,2 per quello in quiescenza) e per milioni 2.216.766,9 spese per i servizi.

L'aumento di miliardi 91,1 alla spesa effettiva, risultante dal raffronto tra i dati provvisori di consuntivo e le previsioni iniziali, è soprattutto, da attribuire: alle integrazioni disposte ai sensi dell'articolo 41 - 1° e 2° comma - della legge di contabilità di Stato a stanziamenti concernenti spese fisse, ovvero restituzioni e rimborsi di entrate, o, infine, devoluzioni di quote di cespiti tributari stabilite per legge (+ miliardi 78); alle assegnazioni dipendenti dall'applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici ai pubblici dipendenti (+ miliardi 17); ad altre maggiori assegnazioni disposte con copertura in corrispondenti maggiori entrate (+ miliardi 38) ed agli slittamenti di oneri da precedenti esercizi per effetto della più volte citata legge n. 64 del 1955 (+ miliardi 6).

A tali principali fattori di accrescimento si contrappongono le economie risultate in sede di consuntivo rispetto alle previsioni finali, economie che ascendono a miliardi 52.

L'indicato aumento netto di miliardi 91,1, riguarda, soprattutto, gli oneri a carattere economico e produttivo (+ miliardi 16,6); le spese per la sicurezza interna ed internazionale (+ miliardi 31,9); quelle per l'istruzione pubblica (+ miliardi 25,3) e le spese per interessi di debiti pubblici (+ miliardi 15,1).

Gli oneri diversi, presentano, invece, una diminuzione di miliardi 19,1 per effetto, soprattutto, dell'avvenuta ripartizione, in relazione alle concrete necessità manifestatesi nel corso dell'esercizio, dei fondi di riserva e di quello per le occorrenze relative al Territorio di Trieste.

Qui di seguito vengono posti in evidenza, per ciascuno dei gruppi in cui è stata ripartita la spesa dello Stato, i principali elementi costitutivi di essi - quali risultano dai dati provvisori di consuntivo in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali - nonché i più importanti fattori che hanno concorso a determinarne le differenze.

I. — *Oneri a carattere economico e produttivo.*

Queste spese risultanti dai dati provvisori di consuntivo in miliardi 672,4 (contro miliardi 655,8 inizialmente previsti) riguardano per miliardi 479,7 spese per opere pubbliche e strade ferrate (rispetto a miliardi 472,6 delle previsioni iniziali) e, per miliardi 192,7 spese per i servizi economici (il bilancio di previsione recava per tale titolo stanziamenti per complessivi miliardi 183,2).

Le *spese per le opere pubbliche* riguardano, principalmente, quelle per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare da eseguire a cura della Cassa per il mezzogiorno (miliardi 118); le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 134,6 - rispetto a miliardi 120,8 delle previsioni iniziali - di cui miliardi 17 per la riparazione di danni bellici); le spese per l'esecuzione di opere di bonifica e di miglioramento fondiario (miliardi 85,2 contro miliardi 83,1); l'annualità corrisposta alla gestione I. N. A.-Casa ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1148 (miliardi 12); le spese relative al Territorio di Trieste rientranti nella voce in esame che, come si è già accennato, figuravano, nelle previsioni iniziali, tra gli oneri diversi (miliardi 4,5); nonché le annualità relative ad opere straordinarie in concessione e per contributi previsti da leggi speciali (miliardi 72,7, rispetto a miliardi 76,3 risultanti dalle previsioni iniziali).

Le *spese per i servizi economici*, a loro volta, comprendono: le sovvenzioni a società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 28,8); i contributi a favore dell'industria delle costruzioni navali (miliardi 10); le spese per l'incremento dell'agricoltura e la tutela economica della produzione agricola (miliardi 14,9, contro miliardi 13,5 delle previsioni iniziali); le spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura (miliardi 18,8); gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 11,5, rispetto a miliardi 11,1 inizialmente previsti); il contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (miliardi 10); le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto concessi all'industria privata (miliardi 17,6; le previsioni iniziali recavano stanziamenti per miliardi 14,1); gli oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali (miliardi 16,3, rispetto a miliardi 13,9); le spese per studi, ricerche e sperimentazioni nel campo dell'energia nucleare per usi pacifici (miliardi 12,5) ed, infine, il rimborso dei maggiori oneri derivanti, da particolari situazioni, ai prodotti petroliferi importati (miliardi 13,5).

L'aumento di miliardi 16,6 risultante per gli oneri a carattere economico e produttivo è, principalmente, dovuto agli interventi previsti dalla legge 21 marzo 1958, n. 298, per l'esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia (+ miliardi 6,5, di cui miliardi 1 per l'esecuzione di opere ferroviarie), all'autorizzazione di spesa recata dalla legge 27 febbraio 1958, n. 173, per il finanziamento delle costruzioni di fabbricati a carattere popolare per i profughi (+ miliardi 3), ai maggiori contributi al fondo per lo sviluppo dei paesi e territori d'oltremare ed alle spese di funzionamento della Comunità economica europea (+ miliardi 2,4), alle maggiori occorrenze per sovvenzioni chilometriche per costruzione ed esercizio di ferrovie concesse all'industria privata (+ miliardi 1,9) e per sussidi straordinari d'esercizio a ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione interna (+ miliardi 1,6), nonché agli slittamenti a carico della gestione di che trattasi per effetto della già citata legge 27 febbraio 1955, n. 64, di oneri finanziati in precedenti esercizi (+ miliardi 1,1).

II. — *Spese per la sicurezza interna ed internazionale.*

Queste spese, costituite dagli *oneri per la difesa militare* (miliardi 548,9, rispetto a miliardi 526,3 recati dalle previsioni iniziali), dalle *spese per i servizi di polizia* (miliardi 155,9, a fronte di miliardi 149,5 inizialmente previsti), e da *quelle per la giustizia* (miliardi 66,5, contro miliardi 63,6), sono ammontate, in complesso, a miliardi 771,3 con un aumento di miliardi 31,9 rispetto alla spesa risultante dalle corrispondenti previsioni iniziali.

Tale aumento è, soprattutto, da attribuire alle maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 11, di cui miliardi 2,2 per la reinscrizione di residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori); a quelle derivanti dall'applicazione delle leggi 15 febbraio 1958,

n. 46 e 27 maggio 1959, n. 324, recanti miglioramenti al trattamento economico dei pubblici dipendenti (+miliardi 9,6) nonché alle riassegnazioni di somme disposte ai sensi del regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, in relazione a versamenti effettuati da altre Amministrazioni o da privati per servizi e prestazioni rese dal Ministero della difesa (+ miliardi 9,8).

III. — Spese di carattere sociale.

Questo gruppo di oneri è costituito dalle *spese per la beneficenza, l'assistenza e la previdenza* e da quelle per le *pensioni di guerra*.

Le prime, previste in miliardi 252,7, sono risultate, in sede di consuntivo, in miliardi 255,2. A formare quest'ultimo importo concorrono essenzialmente: le spese per l'assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale ed il funzionamento dei relativi servizi (miliardi 132,6, rispetto a miliardi 135,1 compresi nelle previsioni iniziali); quelle per la tutela della sanità pubblica (miliardi 32,2, contro miliardi 30,1); il contributo all'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia (miliardi 12,5); le spese intese all'assistenza degli invalidi, reduci, profughi e partigiani (miliardi 17,3) e dei ciechi e sordomuti (miliardi 13,7).

Le *spese per le pensioni di guerra*, inizialmente previste in miliardi 190, sono, invece, ammontate a miliardi 197,3.

L'incremento di miliardi 9,8 risultante per questo gruppo di oneri è, soprattutto, dovuto alle maggiori erogazioni occorse per spese fisse ed obbligatorie (+ miliardi 10, di cui miliardi 7,3 per le pensioni di guerra), allo slittamento di oneri finanziati in precedenti gestioni per effetto della più volte cennata legge n. 64 (+ miliardi 4), alle maggiori spese per l'Ispettorato del lavoro fronteggiate con i contributi degli Enti di previdenza ai sensi del decreto Presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 (+ miliardi 3,6), alle accresciute esigenze per i servizi dell'igiene e della sanità pubblica (+ miliardi 1,3), nonché alle maggiori somme erogate per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e per sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (+ miliardi 1).

A tali fattori accrescitivi si contrappongono, fra l'altro, gli slittamenti di somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi in corso non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1959 (— miliardi 12).

IV. — Spese per l'istruzione pubblica.

Queste spese previste in miliardi 436,2, sono ammontate a miliardi 461,5, di cui miliardi 214,5 per l'istruzione elementare e la scuola popolare (rispetto a miliardi 192,2 delle previsioni iniziali); miliardi 70,6 per l'istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale (a fronte della previsione di miliardi 58,5); miliardi 40,3 per la scuola media (contro miliardi 33,1); miliardi 27,6 per quella classica, scientifica e magistrale (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 23,1); miliardi 28,2 per l'istruzione superiore (rispetto a miliardi 24).

L'aumento di miliardi 25,3 nelle spese di che trattasi è essenzialmente determinato dalle maggiori occorrenze per spese fisse (+ miliardi 22,8) in relazione anche all'applicazione della già citata legge 27 maggio 1959, n. 324, che ha revisionato il trattamento economico dei pubblici dipendenti.

Le variazioni nelle spese per i vari ordini di scuole risentono anche dell'avvenuta ripartizione della somma di miliardi 34, considerata nelle previsioni iniziali in apposita voce del gruppo di spese in esame, a seguito del perfezionamento in legge 13 marzo 1958, n. 165, del provvedimento concernente l'ordinamento delle carriere ed il trattamento economico del personale degli istituti di istruzione elementare, secondaria ed artistica.

V. — Spese per interessi di debiti pubblici.

Le spese in questione, accertate in miliardi 244,7, (rispetto a miliardi 229,6, inizialmente previsti) concernono: per miliardi 2,5 debiti perpetui, per miliardi 15,6, quelli redimibili, per miliardi 223,2 i debiti variabili e per miliardi 3,4 i premi di rinnovo dei buoni del tesoro novennali 1959.

Circa i debiti variabili, si precisa che l'importo di miliardi 223,2 include miliardi 97,3 per interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali, miliardi 59,5 per interessi sui buoni ordinari e miliardi 65,8 per interessi sulle somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione.

L'aumento risultato rispetto alle previsioni iniziali riguarda, principalmente, gli interessi sui buoni ordinari del Tesoro (+ miliardi 12,5) per effetto delle maggiori sottoscrizioni dei buoni medesimi rispetto a quelle previste.

In aumento opera anche la cennata spesa di miliardi 3,4 per la corresponsione del premio di cui al decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84, per il rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 1959 effettuato nel corso dell'esercizio in questione.

VI. — *Oneri in dipendenza di prezzi politici.*

L'importo di miliardi 53,5 concerne, per la quasi totalità, le sovvenzioni corrisposte alle Aziende autonome statali, in relazione anche ai maggiori oneri alle stesse derivati dall'attuazione delle leggi 15 febbraio 1958, n. 46 e 27 maggio 1959, n. 324, sul trattamento economico dei pubblici dipendenti.

Gli oneri in questione registrano, rispetto alle previsioni iniziali, una contrazione di miliardi 0,3 determinata da fattori operanti in senso opposto.

In diminuzione ha inciso, per effetto della legge n. 64 del 1955 il mancato perfezionamento del provvedimento relativo agli ammassi dei cereali (— miliardi 12,9).

In aumento hanno, invece, operato, tra l'altro, le cennate sovvenzioni alle Aziende autonome in relazione ai provvedimenti economici per gli statali (+ miliardi 6,5) e quella a copertura del disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi (+ miliardi 5).

VII. — *Interventi a favore della finanza regionale e locale.*

Il complessivo ammontare di miliardi 219,4 (contro miliardi 218 delle previsioni iniziali) riguarda per miliardi 89,5 interventi a favore delle Regioni a statuto autonomo e, per miliardi 129,9 quelli a favore delle provincie e dei comuni.

I primi concernono soprattutto devoluzioni di entrate erariali.

Circa gli interventi a favore delle provincie e dei comuni, riguardanti anch'essi la più gran parte devoluzioni di cespiti erariali, l'indicato importo di miliardi 129,9, riguarda principalmente: la devoluzione a favore dei comuni e delle provincie di un'aliquota del provento della i. g. e. (miliardi 60,9), quelle a favore dei comuni sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 19) e le devoluzioni a favore delle provincie dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (miliardi 25,4) e del terzo delle tasse di circolazione (miliardi 15,7).

Le variazioni risultate rispetto alle previsioni iniziali (+ miliardi 1,4) sono da porre in relazione con il concreto andamento dei cespiti erariali ai quali le spese in parola sono commisurate, nonché con la ripartizione del fondo per esigenze relative al Territorio di Trieste.

VIII. — *Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio.*

Queste spese riguardano per miliardi 111,2, i servizi delle finanze (di cui miliardi 34,2 per il Corpo della guardia di finanza) e per miliardi 47,8, quelli del tesoro e del bilancio, che comprendono i servizi resi dal Provveditorato Generale dello Stato per tutte le Amministrazioni (queste ultime esigenze hanno comportato spese per miliardi 16,3).

Rispetto alle previsioni iniziali si è avuto un aumento di miliardi 10,4, essenzialmente connesso con le maggiori occorrenze manifestatesi per spese fisse ed obbligatorie, fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 4,2), con le erogazioni occorse per il rimborso alla Zecca del valore del metallo contenuto nelle monete d'argento da lire 500 emesse ai sensi della citata legge 21 novembre 1957, n. 1141 (+ miliardi 3,4) e con le maggiori assegnazioni al Provveditorato generale dello Stato per spese di ufficio, provviste e forniture per le diverse Amministrazioni statali (+ miliardi 1,6).

IX. — *Spese per l'esecuzione del trattato di pace.*

Queste spese riguardano, per la quasi totalità, la liquidazione degli indennizzi dovuti a connazionali per beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa.

X. — *Oneri diversi.*

Gli oneri in questione, ammontati a miliardi 321,5 rispetto a miliardi 340,6 inizialmente previsti, riguardano:

le *spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato* per miliardi 165,1 — contro miliardi 154 delle previsioni iniziali — concernenti soprattutto: le spese per gli Organi costituzionali (miliardi 9,9); quelle per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i servizi dipendenti (miliardi 8,4); le spese per l'Amministrazione civile dell'Interno (miliardi 36); i rimborsi alle Ferrovie dello Stato degli oneri dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti l'esercizio ferroviario (miliardi 52) e le quote dei proventi delle tasse radiofoniche devolute alla società concessionaria (miliardi 33,1);

le *spese aventi relazione con le entrate* per miliardi 88,8 (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 64) riguardanti le restituzioni ed i rimborsi di somme indebitamente percepite (miliardi 61,7); le spese di accertamento e riscossione delle entrate (miliardi 10,1) e le vincite al lotto (miliardi 17);

le *spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali ed ai territori sotto mandato* per miliardi 4,6, riguardanti, per la più gran parte, e cioè per miliardi 4, le spese per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia;

le *spese per i servizi all'estero*, per miliardi 28,5 di cui miliardi 12,7 per le rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero, miliardi 4,8 per contributi ad organismi internazionali e miliardi 3,1 per le relazioni culturali con l'estero;

le *spese per i servizi del culto*, per miliardi 8,8, concernenti, per la quasi totalità, contributi e concorsi a favore del Fondo per il culto per il trattamento economico del clero;

le *spese per la liquidazione degli oneri di guerra*, per miliardi 25,7, di cui miliardi 24,5 per il risarcimento di danni di guerra.

Il gruppo di oneri in questione includeva, nelle previsioni iniziali, miliardi 51,1 di somme accantonate su appositi fondi per sopperire ad esigenze delle diverse Amministrazioni non valutabili in quella sede. Tali fondi, nel corso dell'esercizio, come si è già detto, sono stati ripartiti in relazione alle concrete necessità manifestatesi nel corso della gestione e pertanto risultano ora considerati nelle varie voci in cui è stata suddivisa la spesa statale.

La diminuzione netta di miliardi 19,1 risultata per il gruppo di oneri di che trattasi, rispetto alle previsioni iniziali, è determinata, oltreché dalla cennata ripartizione dei fondi di riserva e di quelli indivisi, da altre variazioni diverse. Tra queste sono da segnalare:

quelle in diminuzione nelle *spese per i servizi del culto* e in *quelle per la liquidazione degli oneri di guerra* per rispettivi miliardi 1,7 ed 1,8, dovute, sostanzialmente, la prima al mancato concretamento in legge nell'esercizio del provvedimento concernente il trattamento economico del clero congruato perfezionato nel corso del 1959-60 (legge 5 dicembre 1959, n. 1078), la seconda all'attuazione della legge 11 febbraio 1958, n. 83, la quale prevedeva, tra l'altro, la costituzione di un fondo di rotazione per agevolare la ricostruzione di fabbricati distrutti dalla guerra;

quelle in aumento nelle *spese aventi relazione con le entrate* ed in *quelle per organi e servizi generali dello Stato*: rispettivamente + miliardi 24,8 e + miliardi 11,1. L'incremento nelle prime è essenzialmente determinato dai maggiori rimborsi di imposta generale sull'entrata e di diritti di confine sui prodotti industriali esportati (+ miliardi 20,5). L'aumento nelle spese per organi e servizi generali dello Stato riguarda, principalmente, le quote devolute alla R. A. I. sulle tasse di radiofonia, in relazione al maggior gettito delle tasse medesime (+ miliardi 4,9) e le spese per l'Amministrazione civile dell'Interno (+ miliardi 2,2) per maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie.

ENTRATA

Le entrate effettive accertate, come si è detto, nel complessivo importo di milioni 3.248.639,7 riguardano: per milioni 3.017.507,5 cespiti tributari e per milioni 231.132,2 entrate extra-tributarie.

Rispetto alle previsioni iniziali, nelle quali le entrate complessive erano valutate in milioni 3.135.103,4 — di cui milioni 2.933.600 per proventi fiscali e milioni 201.503,4 per cespiti extra-tributari — è stato realizzato un maggior gettito di milioni 113.536,3, pari al 3,6 per cento delle previsioni iniziali.

La composizione delle entrate accertate risulta dal prospetto che segue, nel quale viene anche indicata l'incidenza relativa dei singoli gruppi di cespiti sul totale delle entrate, in raffronto con i corrispondenti dati delle previsioni iniziali:

	PREVISIONI INIZIALI		DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	tra gli importi in milioni di lire	tra le proporzioni percentuali
ENTRATE TRIBUTARIE.						
a) <i>Ordinarie:</i>						
Imposte dirette	596.925 -	19 -	627.304 -	19,3	+ 30.379 -	+ 0,3
Tasse ed imposte sugli affari . . .	1.077.155 -	34,4	1.097.884,7	33,8	+ 20.729,7	- 0,6
Dogane ed imposte di fabbricazione	727.750 -	23,2	755.408,1	23,2	+ 27.658,1	-
Monopoli	399.170 -	12,7	402.123,9	12,4	+ 2.953,9	- 0,3
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	42.400 -	1,4	48.752,6	1,5	+ 6.352,6	+ 0,1
	2.843.400 -	90,7	2.931.473,3	90,2	+ 88.073,3	- 0,5
b) <i>Straordinarie</i>	90.200 -	2,9	86.034,2	2,7	- 4.165,8	- 0,2
Totale delle entrate tributarie . . .	2.933.600 -	93,6	3.017.507,5	92,9	+ 83.907,5	- 0,7
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	201.503,4	6,4	231.132,2	7,1	+ 29.628,8	+ 0,7
	3.135.103,4	100 -	3.248.639,7	100 -	+ 113.536,3	-

ENTRATE TRIBUTARIE.

Per quanto concerne le entrate tributarie esse sono, a loro volta, costituite per milioni 2.931.473,3 da cespiti ordinari e per milioni 86.034,2 da tributi straordinari.

Circa le entrate tributarie, di cui si espongono, qui di seguito, per ciascuno dei gruppi di cespiti sopra indicati, le principali componenti, è da far presente che sul gettito realizzato hanno inciso i seguenti provvedimenti fiscali deliberati nel corso dell'esercizio 1958-59:

decreto-legge 23 luglio 1958, n. 721, convertito in legge 6 agosto 1958, n. 789, concernente l'estrazione anticipata dello spirito da vino accantonato ai sensi dei decreti-legge 16 marzo 1957, n. 69 e 14 settembre 1957, n. 812, rispettivamente convertiti, con modificazioni, nelle leggi 12 maggio 1957, n. 307 e 27 ottobre 1957, n. 1031;

decreto-legge 17 ottobre 1958, n. 938, convertito, con modificazioni, nella legge 12 dicembre 1958, n. 1070, inteso a stabilire il mantenimento in vigore, nella misura del 50 per cento, della sovrimposta addizionale sulla benzina di cui al 1° e 2° comma dell'articolo 4 del decreto-legge 22 novembre 1956, n. 1267, convertito, con modificazioni, nella legge 27 dicembre 1956, n. 1415, a far tempo dal 1° novembre 1958 al 31 dicembre 1958 e la sua abolizione dal 1° gennaio 1959;

legge 11 aprile 1959, n. 137, riguardante il regime d'imposizione fiscale dei tabacchi lavorati importati;

decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, recante, tra l'altro, variazioni alla tariffa di vendita dei tabacchi;

legge 9 maggio 1959, n. 266, in base alla quale l'applicazione dell'imposta di fabbricazione sui minerali di mercurio e sui prodotti derivati è stata sospesa per tre anni a decorrere dal 1° febbraio 1959.

Il gettito di miliardi 627,3 realizzato dalla *imposizione diretta ordinaria* è, essenzialmente da attribuire all'imposta di ricchezza mobile (miliardi 399,7); a quelle sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 101,4); all'imposta complementare (miliardi 66,9) ed all'addizionale 5 per cento a tributi vari erariali comunali e provinciali (miliardi 39,1).

Il maggior gettito di miliardi 30,4 riguarda, soprattutto, le imposte sulle società e sulle obbligazioni (+ miliardi 21,4), la ricchezza mobile (+ miliardi 4,7) e l'imposta complementare (+ miliardi 3,9).

Circa le *tasse ed imposte sugli affari*, il provento di miliardi 1.097,9 è, essenzialmente, determinato dall'imposta generale sull'entrata (miliardi 657), dall'imposta di registro (miliardi 80,7) e da quella di bollo (miliardi 79,2), nonché dalle tasse automobilistiche (miliardi 47,8) e dalle imposte sulle successioni e donazioni (miliardi 40,2).

L'aumento di miliardi 20,7, risultante dal raffronto dei cespiti di che trattasi con le corrispondenti previsioni iniziali, riguarda, soprattutto, l'imposta di registro (+ miliardi 6,7), le tasse ed i canoni radiofonici (+ miliardi 5,3) e le tasse automobilistiche (+ miliardi 4,8).

Relativamente alle *dogane ed imposte di fabbricazione*, il complessivo introito di miliardi 755,4 realizzato nel 1958-59 è dovuto, principalmente, all'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (miliardi 347,7), alle dogane e diritti marittimi (miliardi 150,6), alle imposte sulla fabbricazione dello zucchero (miliardi 75,7).

Il maggior provento di miliardi 27,7 è al netto delle ripercussioni degli accordi relativi al mercato comune europeo, ratificati con legge 14 ottobre 1957, n. 1203, in base ai quali, a decorrere dal 1° gennaio 1959, si è fatto luogo ad una prima riduzione delle aliquote relative alle dogane e diritti marittimi ed alle sovrainposte di confine.

I proventi fiscali dei *monopoli*, realizzati nel 1958-59 in miliardi 402,1, riguardano, soprattutto, l'imposta sui tabacchi (miliardi 372) e quella sui sali (miliardi 17,2).

Il *lotto, le lotterie e le altre attività di giuoco*, hanno dato un gettito di miliardi 48,8 (di cui miliardi 41,9 per il solo lotto) con aumento di miliardi 6,4 rispetto alle previsioni iniziali (di cui miliardi 4,4 per il lotto).

* * *

La composizione delle entrate fiscali, in relazione alla natura dell'incidenza dei singoli tributi, risulta dal prospetto che segue, nel quale, con l'indicazione dell'incidenza relativa di

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ciascuna categoria di tributi, viene anche effettuato il raffronto con i corrispondenti dati delle previsioni iniziali:

	PREVISIONI INIZIALI		DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	tra gli importi in milioni di lire	tra le proporzioni percentuali
Imposte sul reddito e sul patrimonio	720.125	24,6	760.154,7	25,2	+ 40.029,7	+ 0,6
Imposte sugli affari	233.575	8 -	242.094,6	8 -	+ 8.519,6	-
Imposte sul movimento e lo scambio delle merci e dei servizi	1.250.500	42,6	1.267.679 -	42 -	+ 17.179 -	- 0,6
Imposte sui consumi non necessari	461.400	15,7	475.000 -	15,8	+ 13.600 -	+ 0,1
Imposte sui consumi necessari	225.600	7,7	223.826,6	7,4	- 1.773,4	- 0,3
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	42.400	1,4	48.752,6	1,6	+ 6.352,6	+ 0,2
	2.933.600	100 -	3.017.507,5	100 -	+ 83.907,5	-

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.

Queste entrate sono state accertate, come si è detto, in milioni 231.132,2, corrispondente al 7,1 per cento delle entrate effettive.

Nell'allegato n. 4 alla presente appendice è riportato lo sviluppo dei dati relativi ai cespiti extra-tributari, raffrontati con le corrispondenti previsioni iniziali.

I proventi che hanno concorso a determinare l'indicato introito sono:

redditi patrimoniali dello Stato: il gettito di miliardi 10,9, concerne, essenzialmente, i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, canali, redditi, pertinenze di bonifiche e proventi della pesca (miliardi 5,5) e i redditi dei terreni e dei fabbricati del demanio (miliardi 2);

prodotti netti di Aziende e gestioni autonome: sono ammontati a miliardi 66,8, riguardanti per miliardi 42,4 gli avanzi di gestione delle Amministrazioni autonome e, per miliardi 24,4, quelli di gestioni speciali. Rispetto alle previsioni iniziali è stato realizzato un maggiore introito di miliardi 17,3, essenzialmente riguardante i maggiori avanzi di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (+ miliardi 2,1), dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (+ miliardi 3,8), della gestione propria della Cassa depositi e prestiti, devoluti allo Stato nella misura degli 8 decimi (+ miliardi 4,5) e di quella dei buoni postali fruttiferi (+ miliardi 5,2);

proventi di servizi pubblici minori: miliardi 23,4 concernenti, principalmente, i proventi delle multe inflitte da autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 9,7) e delle oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme sulla circolazione (miliardi 3,3). Il maggiore introito complessivo di miliardi 6,7 risultato rispetto alle previsioni iniziali, concerne, essenzialmente, le sopra indicate fonti di entrata sulle quali sono stati realizzati maggiori gettiti per rispettivi miliardi 3,4 e miliardi 2,9;

rimborsi e concorsi nelle spese: gli introiti per complessivi miliardi 49,1, riguardano, essenzialmente, i concorsi dei paesi della N. A. T. O. nelle spese di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di difesa comune (miliardi 14,6), i rimborsi dovuti dalle Regioni a statuto autonomo (miliardi 7,6), nonché il recupero di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti

nella parte ordinaria del bilancio. Rispetto alle previsioni iniziali è stato realizzato un maggior gettito di miliardi 1,6;

proventi e contributi speciali: sono stati accertati in miliardi 10, riguardanti, soprattutto, il recupero di fondi iscritti in bilancio per i servizi dell'Ispettorato del lavoro da reinscrivere ai sensi del decreto Presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 (miliardi 2,3), nonché i proventi speciali di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 (miliardi 3,4). Rispetto alle previsioni iniziali, questo gruppo di cespiti presenta un aumento di miliardi 5,9 realizzato, soprattutto, sui sopra indicati cespiti (rispettivamente + miliardi 2,3 e + miliardi 3);

interessi su anticipazioni del Tesoro: l'introito di miliardi 2,4 riguarda essenzialmente gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro;

entrate diverse: miliardi 68,5, concernenti, principalmente, la ritenuta sugli stipendi, aggi e pensioni (miliardi 22,9), il saldo dei conti con l'Istituto di emissione per tassa di circolazione, partecipazione agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per i servizi di tesoreria (miliardi 7,6), i rimborsi di spese sostenute dal Ministero della difesa per servizi resi ad altre Amministrazioni ed a privati (miliardi 9,8), le entrate derivanti dal valore dei biglietti di Stato nei tagli da lire 1 a lire 100 prescritti e devoluti all'Erario (miliardi 8,1) e le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 7,1). Rispetto alle previsioni iniziali, questo gruppo di cespiti presenta una diminuzione di miliardi 1,5.

DISAVANZO

Si è già accennato ai principali fattori che hanno influito sulle risultanze dell'esercizio, concorrendo alla diminuzione di miliardi 22,4 nel disavanzo di parte effettiva risultante dai dati provvisori di consuntivo rispetto a quello inizialmente previsto.

Si è, anche, fatto presente che, per una esatta valutazione delle risultanze predette, non poteva prescindere dalla considerazione degli effetti derivanti dalla più volte citata legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale ha inciso sulle risultanze medesime in senso migliorativo, con una diminuzione netta del disavanzo effettivo di circa miliardi 32.

L'andamento dei disavanzi degli ultimi cinque esercizi finanziari, quali risultano dai dati contabili di consuntivo, nonché dai dati medesimi depurati degli effetti della legge n. 64, si presenta come appresso:

ESERCIZIO	DISAVANZO EFFETTIVO	
	risultante dai dati contabili	depurato degli effetti della legge 27 febbraio 1955, n. 64
	(Miliardi di lire)	
1954-55	308	286
1955-56	294	248
1956-57	148	238
1957-58	224	203
1958-59	112	144

Sia in base ai dati provvisori di consuntivo, sia ai dati medesimi depurati degli effetti della legge n. 64, il disavanzo effettivo dell'esercizio 1958-59 risulta il più basso dell'ultimo quinquennio.

Rispetto al precedente esercizio 1957-58, i dati provvisori contabili di consuntivo presentano una diminuzione di miliardi 112 che è da attribuire, sia alla maggiore espansione del volume dell'entrata rispetto a quella della spesa pubblica, sia agli effetti della ripetuta legge n. 64, la quale, mentre nell'esercizio 1957-58 aveva inciso in senso accrescitivo del disavanzo per circa 21 miliardi, nell'esercizio di che trattasi ha, invece, operato in senso opposto per circa 32 miliardi.

Ove, invece, si considerino i dati provvisori di consuntivo depurati degli effetti della più volte citata legge n. 64 — i quali riflettono l'effettivo andamento delle gestioni di bilancio — il disavanzo del 1958-59 presenta, rispetto a quello della precedente gestione, una diminuzione di miliardi 59.

3. — MOVIMENTO DI CAPITALI

Gli accertamenti di consuntivo, ammontanti, come si è detto, a milioni 248.699,4, per la spesa ed a milioni 150.282,2 per l'entrata, risultano, in dettaglio, come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto, con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
<i>Spesa:</i>			
Estinzione di debiti	65.066,6	118.220,1	+ 53.153,5
Accensione di crediti	37.618,5	81.111,7	+ 43.493,2
Partite che si compensano con l'entrata .	6.731,4	7.378,8	+ 647,4
Anticipazioni diverse	17.629,4	19.447,6	+ 1.818,2
Partecipazioni azionarie	15.000 -	22.534,7	+ 7.534,7
Riscatti di ferrovie	6,5	6,5	—
Fondo speciale	40.050 -	—	- 40.050 -
	<u>182.102,4</u>	<u>248.699,4</u>	+ <u>66.597 -</u>
<i>Entrata:</i>			
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	30.519,7	29.669,8	- 849,9
Partite che si compensano con la spesa .	6.731,4	7.378,8	+ 647,4
Accensioni di debiti	5.000 -	99.057,6	+ 94.057,6
Recuperi diversi	25,1	2.291,2	+ 2.266,1
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	801 -	1.093,2	+ 292,2
Emissione di monete	—	10.791,6	+ 10.791,6
	<u>43.077,2</u>	<u>150.282,2</u>	+ <u>107.205 -</u>
Eccedenza della spesa sull'entrata . . .	<u>139.025,2</u>	<u>98.417,2</u>	- <u>40.608 -</u>

Si è già accennato alle cause che hanno determinato l'avvenuto miglioramento di miliardi 40,6 nelle risultanze complessive della categoria di che trattasi, cause che possono così riassumersi:

- incidenza della legge 27 febbraio 1955, n. 64 (miliardi 18,2);
- valore nominale delle monete d'argento da lire 500 emesse in circolazione ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141 (miliardi 8);

SPESA

Per quanto concerne la spesa, l'importo di miliardi 118,2 relativo alle *estinzione di debiti* riguarda principalmente: il rimborso dei buoni del tesoro scaduti il 1° aprile 1959 (miliardi 60), il valore nominale dei biglietti di Stato da lire 100, 50, 2 e 1 ritirati dalla circolazione (miliardi 30,7), l'ammortamento di debiti redimibili diversi (miliardi 7,9), le somme versate in entrata in corrispondenza dell'emissione di certificati speciali di credito rilasciati all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (miliardi 7,5), e quelle corrisposte al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto di materiali residuati di guerra americani di cui agli accordi Bonner - Corbino del 9 settembre 1946 e Taff - Del Vecchio del 21 luglio 1947 (miliardi 7,3).

L'aumento di miliardi 53,2, rispetto alle previsioni iniziali, è essenzialmente in relazione all'ammontare dei già cennati buoni del tesoro novennali 1959, rinnovati o rimborsati nel corso dell'esercizio.

Le spese per *accensione di crediti*, accertate, come si è detto in miliardi 81,1, concernono, in modo particolare, il versamento dell'annualità dovuta al fondo per l'acquisto dei buoni del tesoro novennali, di cui al decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 (miliardi 20), i versamenti ad aumento dei fondi di rotazione destinati alla concessione dei finanziamenti per l'impianto di nuove aziende industriali e l'ammodernamento di quelli esistenti nell'Italia meridionale e insulare, ai sensi della legge 8 febbraio 1958, n. 102 (miliardi 15,9), quelli al fondo di rotazione per lo sviluppo della zootecnia di cui alla legge 8 agosto 1957, n. 777 (miliardi 5) ed al fondo di rotazione in agricoltura, di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949, ai sensi della legge 14 gennaio 1959, n. 5 (miliardi 10), l'anticipazione al medio credito, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196, per la concessione di finanziamenti alle industrie esportatrici italiane (miliardi 7,5).

L'aumento di miliardi 43,5 è determinato, principalmente, dalle sopra esposte partite, esclusa quella concernente il versamento di miliardi 20 al fondo per l'ammortamento dei buoni del tesoro già considerato nelle previsioni iniziali.

Le *partite che si compensano con l'entrata* riguardano, per la quasi totalità, i fondi scorta degli Enti militari e dei corpi di polizia.

Per quanto riguarda le *anticipazioni diverse*, la spesa di miliardi 19,4 si riferisce, essenzialmente, alle somme anticipate per rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie (miliardi 15).

Circa le *partecipazioni azionarie*, l'importo di miliardi 22,5 riguarda la partecipazione al capitale della Banca europea per gli investimenti (miliardi 15) e il conferimento al fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane (miliardi 7,5).

ENTRATA

Relativamente all'entrata, l'importo di miliardi 29,7 per *rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del tesoro*, concerne soprattutto, il recupero delle cennate somme anticipate dallo Stato per rette di spedalità (miliardi 15), le quote di capitali comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni concesse dal Tesoro (miliardi 4,4), nonché il recupero delle anticipazioni effettuate ai sensi della legge 8 febbraio 1957, n. 59, a titolo di restituzione dell'i. g. e. e dei diritti di confine sui prodotti industriali esportati (miliardi 4,8).

L'importo di miliardi 99 riguardante le *accensioni di debiti*, è, precipuamente, in relazione: al ricavo dei buoni novennali del tesoro 5 per cento 1968, emessi in sostituzione di quelli 1959 presentati per il rinnovo nel corso dell'esercizio di che trattasi, ai sensi del decreto-legge n. 8 del 23 gennaio 1958, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 (miliardi 55,6; come è noto, del complessivo ammontare dei buoni novennali 1959, vennero presentati, per il rinnovo, buoni per miliardi 309,6, di cui miliardi 254 entro l'esercizio 1957-58);

all'acquisizione di somme sulle disponibilità di prestiti fatti dal Governo degli Stati Uniti a quello Italiano, ai sensi dell'accordo sui prodotti agricoli stipulato il 30 ottobre 1956 e destinati per miliardi 15,9 ai già cennati finanziamenti industriali nell'Italia meridionale ed insulare, ai sensi della legge 8 febbraio 1958, n. 102 e, per miliardi 5, al fondo di rotazione per la zootecnia di cui alla legge 8 agosto 1957, n. 777;

alle somme trasferite allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi ed a quelle ricavate dall'emissione di certificati di credito rilasciati allo stesso Ufficio italiano dei cambi in corrispondenza delle somme da esso trasferite allo Stato per finanziamenti alle industrie esportatrici italiane, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (miliardi 14,9).

L'aumento di miliardi 94, risultato nelle accensioni di debiti, rispetto alle previsioni iniziali, è essenzialmente determinato dalle sopra elencate partite.

I *recuperi diversi* riguardano, per la quasi totalità, il rimborso di mutui a breve termine concessi alle società per azioni con partecipazione statale.

Infine, le entrate connesse con le *emissioni di monete*, concernono per miliardi 2,8, il valore nominale delle monete da lire 1, 2, 5, 50 e 100 e per miliardi 8, quello delle monete d'argento da lire 500 emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141.

4. — SPESE DI INVESTIMENTO

La complessiva spesa di milioni 3.609.564,3, accertata nell'esercizio 1958-59, comprende milioni 623.969,8 (contro milioni 597.319,9 delle previsioni iniziali) di spese di investimento.

Detto importo si ripartisce come appresso per settori di intervento:

Opere pubbliche, escluse quelle in gestione della Cassa per il Mezzogiorno	Milioni	218.188,9
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa per il Mezzogiorno	»	118.000 -
Interventi nel settore dell'agricoltura ed opere di bonifica e di miglioramento fondiario	»	121.403 -
Interventi nel settore dell'industria e partecipazione al capitale di enti aventi finalità economiche	»	79.137 -
Interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni . . .	»	30.379,3
Spettacolo, radiodiffusione e turismo	»	25.902,7
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimborso	»	10.000 -
Altri interventi diversi	»	20.958,9
	Milioni	<u>623.969,8</u>

L'incidenza degli oneri per investimenti sulla spesa complessiva dello Stato, sia nelle previsioni iniziali, sia in sede di consuntivo è stata del 17,3 per cento.

5. — GESTIONE DEI RESIDUI

Esposto quanto sopra relativamente alla gestione di competenza dell'esercizio 1958-59, per quanto concerne la gestione dei residui è da far presente che alla data del 30 giugno 1959, la consistenza dei resti attivi e passivi risulta come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con la corrispondente situazione al 30 giugno 1958:

	Consistenza al 30 giugno 1958	Consistenza al 30 giugno 1959	Differenze
		(Miliardi di lire)	
Residui attivi	1.228	909	— 319
Residui passivi	2.176	1.789	— 387
Eccedenza passiva	948	880	— 68

Alla chiusura dell'esercizio 1958-59, il conto dei residui registra una sensibile diminuzione nel volume dei resti attivi e passivi di importo, peraltro, superiore, per questi ultimi, di talché l'eccedenza passiva, che alla data del 30 giugno 1958 era di miliardi 948, viene a risultare, al 30 giugno 1959, di miliardi 880.

Nell'allegato n. 5 alla presente appendice è riportata la consistenza dei residui attivi e passivi risultati alla chiusura di ciascuno degli esercizi dal 1949-50 al 1958-59.

Va peraltro rilevato che tra i fattori che hanno inciso sulla entità del volume dei residui al 30 giugno 1959 figurano l'avvenuta regolazione delle partite compensative tra entrata e spesa relativa al rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 1959, di cui al già citato decreto legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 (miliardi 254).

Per quanto riguarda i residui passivi è anche da porre in evidenza la circostanza che il provvedimento legislativo di variazioni al bilancio 1958-59, si è perfezionato in legge dopo la chiusura dell'esercizio, il che ha portato come conseguenza l'inserimento tra i residui, dell'intero importo delle variazioni in aumento.

Poiché tale importo è stato inferiore di miliardi 107 circa a quello relativo all'esercizio 1957-58, provvedimento per il quale si verificarono le stesse circostanze, si è avuto per il primo una minore consistenza dei residui.

* * *

Di particolare interesse si presenta il raffronto dei rapporti percentuali tra il volume complessivo della spesa accertata e la consistenza dei residui passivi risultati alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Tale raffronto, limitato all'ultimo decennio, risulta dallo specchio che segue:

ESERCIZI FINANZIARI	Spesa complessiva di competenza (milioni di lire)	Consistenza dei residui passivi (milioni di lire)	Rapporto percentuale tra resti passivi e spesa di competenza
1949-50	1.947.773,7	1.673.720,8	85,9
1950-51	2.212.607,4	2.046.107,3	92,5
1951-52	2.433.879,1	2.093.501,9	86 —
1952-53	2.429.091,9	1.845.599 —	76 —
1953-54	2.510.304,7	1.885.493,8	75,1
1954-55	2.759.276,9	1.996.907 —	72,4
1955-56	2.901.202,2	1.859.104,6	64,1
1956-57	3.069.148,7	1.809.514,8	59 —
1957-58	3.715.092,9	2.176.290,7	58,6
1958-59	3.609.564,3	1.789.351,9	49,6

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Dopo la punta massima dell'esercizio 1950-51, alla chiusura del quale l'ammontare dei residui passivi venne quasi ad eguagliare il volume della spesa accertata, il rapporto del 49,6 per cento relativo all'esercizio 1958-59 è il più basso tra quelli risultati per il periodo considerato.

Gli analoghi rapporti tra le entrate complessive di competenza e la consistenza dei resti attivi alla chiusura di ciascuno dei dieci esercizi dianzi considerati, risultano come appresso:

ESERCIZI FINANZIARI	Entrata complessiva di competenza (milioni di lire)	Consistenza dei residui attivi (milioni di lire)	Rapporto percentuale tra resti attivi ed entrate di competenza
1949-50	1.770.749 -	542.513,7	30,6
1950-51	1.991.710,4	873.214,7	43,8
1951-52	2.073.085,9	987.479,1	47,6
1952-53	2.108.993,1	705.358,4	33,4
1953-54	2.339.070,2	748.837,5	32 -
1954-55	2.623.243,3	797.299,9	30,4
1955-56	2.763.356,1	759.530,6	27,5
1956-57	2.983.056,9	852.168,9	28,6
1957-58	3.451.651 -	1.228.261,1	35,6
1958-59	3.398.921,9	909.326,8	26,7

L'andamento decrescente nel volume dei residui che si riscontra nei rapporti percentuali tra resti attivi - entrate di competenza e tra resti passivi - spese dell'esercizio, permane per il 1958-59 anche ove non si considerino le particolari cause sopra illustrate che hanno inciso sulla contrazione del volume dei residui per l'esercizio medesimo.

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO, PER CATEGORIE DI BILANCIO, DEGLI ACCERTAMENTI
PER IL MEDESIMO

	PARTE EFFETTIVA		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
			(Milie)
SPESA:			
Tesoro	1.243.117,7	1.047.707,3	— 195.410,4
Finanze	336.953,5	375.779,2	+ 38.825,7
Grazia e giustizia	63.727,5	65.588,4	+ 1.860,9
Affari esteri	33.085,4	33.000 -	— 85,4
Pubblica istruzione	391.182,4	458.605 -	+ 67.422,6
Interno	152.277,1	183.654,6	+ 31.377,5
Lavori pubblici	205.103,9	229.699,1	+ 24.595,2
Trasporti	17.690,8	21.207,2	+ 3.516,4
Poste e telecomunicazioni	34,6	32,7	— 1,9
Spesa	3.044,3	618.902,8	+ 29.858,5
Agricoltura e foreste	115.018,5	123.189,8	+ 8.171,3
Industria e commercio	5.239,1	18.457,1	+ 13.218 -
Lavoro e previdenza sociale	93.322 -	144.138,8	+ 50.816,8
Commercio estero	2.979,6	3.016,5	+ 36,9
Marina mercantile	20.324,7	36.574,5	+ 16.249,8
Bilancio	37,2	49,1	+ 11,9
Partecipazioni statali	630,3	1.262,8	+ 632,5
	3.269.768,6	3.360.864,9	+ 91.096,3
ENTRATA	3.135.103,4	3.248.639,7	+ 113.536,3
Disavanzo (—) od avanzo (+)	134.665,2	112.225,2	+ 22.440 -

ALLEGATO N. 1 ALL'APPENDICE

PROVVISORI DELL'ESERCIZIO 1958-59, POSTI A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI
ESERCIZIO FINANZIARIO

MOVIMENTO DI CAPITALI			TOTALE		
Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
149.987,8	202.854,1	+ 52.866,3	1.393.105,5	1.250.561,4	— 142.544,1
6.520,3	5.951 -	— 569,3	343.473,8	381.730,2	+ 38.256,4
—	—	—	63.727,5	65.588,4	+ 1.860,9
0,5	0,5	—	33.085,9	33.000,5	— 85,4
—	—	—	391.182,4	458.605 -	+ 67.422,6
15.957,4	15.957,4	—	168.234,5	199.612 -	+ 31.377,5
0,2	0,2	—	205.104,1	229.699,3	+ 24.595,2
—	—	—	17.690,8	21.207,2	+ 3.516,4
—	—	—	34,6	32,7	— 1,9
6.150 -	6.150 -	—	595.194,3	625.052,8	+ 29.858,5
3.066,2	13.066,2	+ 10.000 -	118.084,7	136.256 -	+ 18.171,3
—	—	—	5.239,1	18.457,1	+ 13.218 -
—	—	—	93.322 -	144.138,8	+ 50.816,8
—	—	—	2.979,6	3.016,5	+ 36,9
420 -	720 -	+ 300 -	20.744,7	37.294,5	+ 16.549,8
—	—	—	37,2	49,1	+ 11,9
—	4.000 -	+ 4.000 -	630,3	5.262,8	+ 4.632,5
182.102,4	248.699,4	+ 66.597 -	3.451.871 -	3.609.564,3	+ 157.693,3
43.077,2	150.282,2	+ 107.205 -	3.178.180,6	3.398.921,9	+ 220.741,3
— 139.025,2	— 98.417,2	+ 40.608 -	— 273.690,4	— 210.642,4	+ 63.048 -

di lire)

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ORDINARI E STRAORDINARI DEGLI ACCERTAMENTI
A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI

	PARTE ORDINARIA		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(Milioni)		
SPESA:			
Tesoro	622.813,7	461.423,1	— 161.390,6
Finanze	318.880,5	352.584,3	+ 33.703,8
Grazia e giustizia	62.727 -	65.561,2	+ 2.834,2
Affari esteri	25.973,1	26.028,9	+ 55,8
Pubblica istruzione	381.837,4	446.135,8	+ 64.298,4
Interno	126.937,4	144.483,7	+ 17.546,3
Lavori pubblici	29.025,8	28.303 -	— 722,8
Trasporti	8.299,6	10.205,2	+ 1.905,6
Poste e telecomunicazioni	34,6	32,7	— 1,9
Difesa	529.089 -	552.436,4	+ 23.347,4
Agricoltura e foreste	21.469,7	24.538,5	+ 3.068,8
Industria e commercio	4.484,2	4.644,1	+ 159,9
Lavoro e previdenza sociale	81.091,7	131.167,3	+ 50.075,6
Commercio estero	2.529,6	2.460,1	— 69,5
Marina mercantile	5.734,3	21.454,3	+ 15.720 -
Bilancio	37,2	49,1	+ 11,9
Partecipazioni statali	295,3	272,6	— 22,7
	2.221.260,1	2.271.780,3	+ 50.520,2
ENTRATA	2.985.100,4	3.118.358,7	+ 133.258,3
Disavanzo (—) od avanzo (+)	+ 763.840,3	+ 846.578,4	+ 82.738,1

ALLEGATO N. 2 ALL'APPENDICE

PROVVISORI DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1958-59 POSTI
PER IL MEDESIMO ESERCIZIO FINANZIARIO

PARTE STRAORDINARIA			TOTALE		
Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
620.304 -	586.284,2	- 34.019,8	1.243.117,7	1.047.707,3	- 195.410,4
18.073 -	23.194,9	+ 5.121,9	336.953,5	375.779,2	+ 38.825,7
1.000,5	27,2	- 973,3	63.727,5	65.588,4	+ 1.860,9
7.112,3	6.971,1	- 141,2	33.085,4	33.000 -	- 85,4
9.345 -	12.469,2	+ 3.124,2	391.182,4	458.605 -	+ 67.422,6
25.339,7	39.170,9	+ 13.831,2	152.277,1	183.654,6	+ 31.377,5
176.078,1	201.396,1	+ 25.318 -	205.103,9	229.699,1	+ 24.595,2
9.391,2	11.002 -	+ 1.610,8	17.690,8	21.207,2	+ 3.516,4
-	-	-	34,6	32,7	- 1,9
59.955,3	66.466,4	+ 6.511,1	589.044,3	618.902,8	+ 29.858,5
93.548,8	98.651,3	+ 5.102,5	115.018,5	123.189,8	+ 8.171,3
754,9	13.813 -	+ 13.058,1	5.239,1	18.457,1	+ 13.218 -
12.230,3	12.971,5	+ 741,2	93.322 -	144.138,8	+ 50.816,8
450 -	556,4	+ 106,4	2.979,6	3.016,5	+ 36,9
14.590,4	15.120,2	+ 529,8	20.324,7	36.574,5	+ 16.249,8
-	-	-	37,2	49,1	+ 11,9
335 -	990,2	+ 655,2	630,3	1.262,8	+ 632,5
1.048.508,5	1.089.084,6	+ 40.576,1	3.269.768,6	3.360.864,9	+ 91.096,3
150.003 -	130.281 -	- 19.722 -	3.135.103,4	3.248.639,7	+ 113.536,3
- 898.505,5	- 958.803,6	- 60.298,1	- 134.665,2	- 112.225,2	+ 22.440 -

di lire)

ALLEGATO N. 3 ALL'APPENDICE

DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE RISULTANTI DAI DATI PROVVISORI
DI CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1958-59 CLASSIFICATE A SECONDA DEL
LORO OGGETTO IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL
MEDESIMO ESERCIZIO

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(Milioni di lire)		
ONERI DI CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO:				
<i>Spese per opere pubbliche e strade ferrate:</i>				
Oneri di carattere generale e spese diverse del Ministero dei lavori pubblici . .	23.045,3	22.502,2	—	543,1
Manutenzione ordinaria di opere pubbliche.	6.184 —	6.133 —	—	51 —
Costruzione di nuove opere a pagamento non differito esclusa la riparazione di danni bellici	75.840 —	89.149,6	+	13.309,6
Costruzione di strade ferrate	4.460 —	4.442,2	—	17,8
Contributi all'A. N. A. S. per l'esecuzione di opere stradali	16.250 —	16.250 —		—
Opere a pagamento non differito per ripa- razione di danni bellici	17.000 —	16.996,2	—	3,8
Annualità per opere straordinarie in con- cessione, sovvenzioni e contributi pre- visti da leggi speciali, esclusi quelli relativi a danni bellici	59.934,9	57.280,8	—	2.654,1
Annualità e semestralità per spese in dipen- denza di danni bellici	12.493,8	12.493,2	—	0,6
Opere di bonifica (comprese quelle delle zone montane) e di miglioramento fon- diario	83.073,3	85.168,9	+	2.095,6
Spese per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meri- dionale ed insulare	100.000 —	100.000 —		—
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria	18.000 —	18.000 —		—
Annualità alla gestione I. N. A.-Casa . .	12.000 —	12.000 —		—
Fondo occorrente per l'esecuzione di opere straordinarie nelle zone depresse del- l'Italia settentrionale e centrale . . .	8.000 —	—	—	8.000 —
Contributi ai comuni per costruzioni, am- pliamenti e restauri generali di edifici giudiziari	1.000 —	10,4	—	989,6
Completamento dei lavori di costruzione del canale demaniale Regina Elena . . .	200 —	—	—	200 —
Sovvenzione straordinaria alle Ferrovie del- lo Stato per le spese inerenti alla siste- mazione della stazione di Milano Porta Nuova	500 —	500 —		—
Ripristino degli impianti delle Ferrovie dello Stato	1.236,1	1.236,1		—
Completamento delle opere dell'aeroporto intercontinentale di Roma (Fiumicino).	3.000 —	3.000 —		—
Costituzione del patrimonio progetti . . .	1.000 —	—	—	1.000 —
<i>Da riportarsi . . .</i>	<i>443.217,4</i>	<i>445.162,6</i>	<i>+</i>	<i>1.945,2</i>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto . . .</i>	443.217,4	445.162,6	+ 1.945,2
Contributo alla Regione sarda per l'esecuzione di un piano particolare per la costruzione ed il potenziamento dei porti di IV classe	—	500 —	+ 500 —
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A. N. A. S.) . .	23.976,8	23.976,8	—
Contributi e concorsi nel settore delle opere pubbliche	134,8	293,9	+ 159,1
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti	3.950 —	3.950,2	+ 0,2
Costruzione di alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari e della Guardia di finanza	676,8	661,6	— 15,2
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta	344,2	344,2	—
Contributo alla Regione Sarda per la costruzione di mattatoi nei comuni dell'isola	350 —	350 —	—
Spese per il territorio di Trieste	—	4.497,6	+ 4.497,6
	<u>472.650 —</u>	<u>479.736,9</u>	<u>+ 7.086,9</u>
<i>Spese per i servizi economici:</i>			
Spese connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom e per il Mercato comune	10.671,4	13.056,1	+ 2.384,7
Contributo al Consiglio Nazionale delle ricerche, per il Comitato nazionale per le ricerche nucleari, per studi, ricerche e sperimentazioni nel campo dell'energia nucleare per usi pacifici	12.500 —	12.500 —	—
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, dalla cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	5.000 —	5.000 —	—
Spese per la cinematografia	11.129,5	11.503,3	+ 373,8
Spese per il turismo e provvidenze a favore dell'industria alberghiera . . .	6.353,7	6.336,7	— 17 —
Rimborso dei maggiori oneri derivanti da particolari situazioni, ai prodotti petroliferi importati	13.500 —	13.500 —	—
Oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali	3.264 —	3.243,7	— 20,3
Sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi e finanziamento di imprese marittime	28.817 —	28.817 —	—
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>91.235,6</u>	<u>93.956,8</u>	<u>+ 2.721,2</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto</i> . . .	91.235,6	93.956,8	+ 2.721,2
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili . . .	10.000 -	10.000 -	—
Spese generali e diverse del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori.	3.350,7	3.403,2	+ 52,5
Sovvenzioni chilometriche per la costru- zione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	5.468,2	7.380,2	+ 1.912 -
Sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto	5.994 -	7.595,9	+ 1.601,9
Sovvenzioni chilometriche per il potenzia- mento di ferrovie, tramvie e filovie extra-urbane concesse all'industria pri- vata	2.600 -	2.600 -	—
Spese generali e diverse del Ministero dei trasporti ed altri interventi minori. . .	2.903,6	2.820,8	— 82,8
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione e sistemazione di campi di aviazione).	1.891,7	1.877,7	— 14 -
Incremento dell'agricoltura, del patrimonio zootecnico e della pesca	6.975,4	7.373,4	+ 398 -
Economia montana e foreste	8.363,5	8.270 -	— 93,5
Interventi straordinari per la difesa e l'in- cremento della produzione agricola ed altri interventi straordinari diretti alla ricostruzione	2.750 -	3.930 -	+ 1.180 -
Credito agrario e tutela economica della produzione agricola	3.812,5	3.657,4	— 155,1
Spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura e foreste	10.422,3	10.484,1	+ 61,8
Contributi alla Regione Sarda per provvi- denze a favore delle aziende agricole ed armentizie danneggiate dalla siccità, nonché per l'esecuzione di un primo stral- cio del piano particolare per la trasfor- mazione delle zone olivastrate dell'isola	753 -	553 -	— 200 -
Spese per l'industria ed il commercio . .	5.941,6	5.957,1	+ 15,5
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori	10.000 -	10.000 -	—
Trattati, accordi commerciali e servizi va- lutari	1.682,2	1.672 -	— 10,2
Spese generali ed altre diverse del Mini- stero del commercio con l'estero . . .	1.297,4	1.344,5	+ 47,1
Interventi diversi nel settore dell'industria	1.737,5	1.735,4	— 2,1
Spese per l'occupazione interna, l'emigra- zione e la cooperazione	1.682,8	1.578,5	— 104,3
Somme da corrispondere all'U. N. I. R. E. per abbuono sui diritti erariali accer- tati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli	840 -	840 -	—
<i>Da riportarsi</i> . . .	179.702 -	187.030 -	+ 7.328 -

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Riporto . . .</i>	179.702 -	187.030 -	+ 7.328 -
Spese per il Ministero delle partecipazioni statali	630,3	662,8	+ 32,5
Spese per il territorio di Trieste	—	1.839,1	+ 1.839,1
Altre spese varie	2.852,5	3.193,9	+ 341,4
	<u>183.184,8</u>	<u>192.725,8</u>	+ 9.541 -
	<u>655.834,8</u>	<u>672.462,7</u>	+ 16.627,9
SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE:			
<i>Spese per la difesa militare:</i>			
Spese per l'Esercito	194.066,3	202.267,5	+ 8.201,2
Spese per la Marina	79.128,2	81.313,4	+ 2.185,2
Spese per l'Aeronautica	102.820 -	108.474,2	+ 5.654,2
Spese per il potenziamento della difesa . .	41.870 -	48.602,5	+ 6.732,5
Onori generali e comuni alle tre Forze Armate	99.834,8	106.099,8	+ 6.265 -
Fondo per i lavori relativi alle installazioni difensive da eseguire con contributi multinazionali	8.500 -	1.900 -	- 6.600 -
Predisposizione delle strutture difensive sul naviglio mercantile da traffico	40 -	40 -	—
Ostruzioni retali dei porti	—	185 -	+ 185 -
Spese per il territorio di Trieste	—	5 -	+ 5 -
	<u>526.259,3</u>	<u>548.887,4</u>	+ 22.628,1
<i>Spese per i servizi di polizia:</i>			
Spese per l'Arma dei carabinieri	63.490,9	64.334,2	+ 843,3
Spese per la pubblica sicurezza	78.046,5	87.216,8	+ 9.170,3
Aumento della misura dell'indennità di al- loggio al personale dei corpi di polizia.	8.000 -	—	- 8.000 -
Spese per il territorio di Trieste	—	4.388,6	+ 4.388,6
	<u>149.537,4</u>	<u>155.939,6</u>	+ 6.402,2
<i>Spese per la giustizia:</i>			
Istituti di prevenzione e di pena	22.934,4	22.953,8	+ 19,4
Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia.	30.174,3	31.178,6	+ 1.004,3
Spese generali e diverse	10.465,6	12.341,1	+ 1.875,5
Spese per il territorio di Trieste	—	2 -	+ 2 -
	<u>63.574,3</u>	<u>66.475,5</u>	+ 2.901,2
	<u>739.371 -</u>	<u>771.302,5</u>	+ 31.931,5

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
SPESE DI CARATTERE SOCIALE:				
<i>Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza:</i>				
Assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e servizi relativi . . .	135.065,2	132.646,9	—	2.418,3
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani	17.899 —	17.256,7	—	642,3
Integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica	13.600 —	14.600 —	+	1.000 —
Maggiorazione del trattamento complessivo di assistenza a favore degli iscritti nelle liste dei poveri	5.600 —	5.440 —	—	160 —
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza	7.694,2	8.528,3	+	834,1
Beneficenza romana	5.515,4	6.014,5	+	499,1
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica .	30.123,7	32.192,6	+	2.068,9
Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia .	12.500 —	12.500 —	—	—
Finanziamento e contributo all'Amministrazione per gli aiuti internazionali .	7.250 —	6.250 —	—	1.000 —
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi	13.668,9	13.669,9	+	1 —
Contributo alla Cassa depositi e prestiti in dipendenza dei miglioramenti economici ai pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa medesima	950 —	951 —	+	1 —
Onoranze ai caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra	200 —	275 —	+	75 —
Spese per il territorio di Trieste	—	2.093,5	+	2.093,5
Altri interventi diversi	2.638,5	2.821,3	+	182,8
	<u>252.704,9</u>	<u>255.239,7</u>	+	<u>2.534,8</u>
<i>Pensioni di guerra</i>	<u>190.000 —</u>	<u>197.250,5</u>	+	<u>7.250,5</u>
	<u>442.704,9</u>	<u>452.490,2</u>	+	<u>9.785,3</u>
SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA:				
Provveditorati agli studi	3.073,8	2.838,6	—	235,2
Istruzione elementare	189.231,1	211.317,8	+	22.086,7
Istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale.	58.469,5	70.602,4	+	12.132,9
Scuola media	33.057,8	40.328,8	+	7.271 —
Istruzione classica, scientifica e magistrale	23.144,5	27.619,5	+	4.475 —
Istruzione superiore	23.945,7	28.155,8	+	4.210,1
Educazione fisica	6.562 —	8.186,6	+	1.624,6
Antichità e belle arti	11.768,4	12.572,8	+	804,4
<i>Da riportarsi</i>	<u>349.252,8</u>	<u>401.622,3</u>	+	<u>52.369,5</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
		(Milioni di lire)		
<i>Riporto</i>	349.252,8	401.622,3	+	52.369,5
Istituti di educazione	908,2	993,8	+	85,6
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo	2.976,5	3.170,8	+	194,3
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte	412 -	412 -		—
Assistenza a reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	275 -	275,2	+	0,2
Oneri di carattere generale e spese diverse	44.919,4	51.564,8	+	6.645,4
Consiglio nazionale delle ricerche	3.105 -	3.104,5	-	0,5
Spese per il territorio di Trieste	—	333,9	+	333,9
Ordinamento delle carriere e trattamento economico del personale degli istituti di istruzione elementare, secondaria ed artistica (a)	34.370 -	—	-	34.370 -
	<u>436.218,9</u>	<u>461.477,3</u>	+	<u>25.258,4</u>
INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI:				
Debiti perpetui	2.487,5	2.477,2	-	10,3
Debiti redimibili (al netto del debito estero)	13.116,7	12.753 -	-	363,7
Interessi di buoni del Tesoro poliennali	93.500 -	97.300 -	+	3.800 -
Interessi di buoni del Tesoro ordinari	47.000 -	59.495,2	+	12.495,2
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato ed interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione	70.000 -	65.787,8	-	4.212,2
Premi di rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 1959	—	3.423,1	+	3.423,1
Altre partite minori	3.444,9	3.428,9	-	16 -
	<u>229.549,1</u>	<u>244.665,2</u>	+	<u>15.116,1</u>
ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI:				
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	40.937,2	40.937,2		—
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi	—	5.000 -	+	5.000 -
Spese per l'ammasso dei cereali	12.879,7	—	-	12.879,7
<i>Da riportarsi</i>	53.816,9	45.937,2	+	7.879,7

(a) Importo accantonato sui fondi speciali dell'esercizio 1958-59 in relazione al provvedimento legislativo concretatosi nella legge 13 marzo 1958, n. 165; detto importo nei dati provvisori di consuntivo risulta ripartito tra le spese concernenti i vari ordini di scuola.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto . . .</i>	53.816,9	45.937,2	+ 7.879,7
Sovvenzioni straordinarie all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, alla Amministrazione delle poste e dei telegrafi ed all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per far fronte agli oneri derivanti dalla concessione dei miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza	—	6.483,4	+ 6.483,4
Spese per l'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione della campagna di produzione 1958-59	—	600 —	+ 600 —
Spese per l'ammasso della canapa della campagna 1957-58	—	350 —	+ 350 —
Spese per il territorio di Trieste	—	80 —	+ 80 —
	<u>53.816,9</u>	<u>53.450,6</u>	— <u>366,3</u>
INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE:			
<i>Finanza regionale:</i>			
Fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale	15.500 —	—	— 15.500 —
Somma da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana e contributo di solidarietà alla Regione stessa	64.000 —	64.000 —	—
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	10.500 —	10.500 —	—
Versamento alla Regione sarda in corrispondenza del gettito dell'imposta generale sull'entrata per il 1958 ed il 1959	—	3.430,8	+ 3.430,8
Versamenti alle Regioni Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta in corrispondenza del gettito delle entrate erariali ad esse spettanti	—	11.568,2	+ 11.568,2
	<u>90.000 —</u>	<u>89.499 —</u>	— <u>501 —</u>
<i>Finanza locale:</i>			
Somme da corrispondere ai comuni ed alle provincie sul provento dell'imposta generale sull'entrata	59.500 —	60.883,5	+ 1.383,5
Devoluzione a favore dei comuni del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli	19.363 —	19.006,3	— 356,7
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle provincie	27.060 —	25.413,7	— 1.646,3
<i>Da riportarsi . . .</i>	105.923 —	105.303,5	— 619,5

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto</i>	105.923 -	105.303,5	- 619,5
Fondo corrispondente ad un terzo del pro- vento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle provin- cie	14.333 -	15.685,4	+ 1.352,4
Devoluzione a favore dei comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pro- nostici	2.070 -	2.065,2	- 4,8
Contributi a provincie e comuni per eventi eccezionali	120 -	150 -	+ 30 -
Contributo al comune di Roma per l'anno 1958 a titolo di concorso negli oneri che detto comune sostiene quale sede della Capitale della Repubblica	5.000 -	5.000 -	-
Spese per il territorio di Trieste	-	1.264,7	+ 1.264,7
Contributi di minore rilievo a favore degli Enti locali	506,7	425,4	- 81,3
	<u>127.952,7</u>	<u>129.894,2</u>	+ 1.941,5
	<u>217.952,7</u>	<u>219.393,2</u>	+ 1.440,5
SERVIZI DELLE FINANZE, DEL TESORO E DEL BILANCIO:			
<i>Servizi delle finanze:</i>			
Guardia di finanza	32.532 -	34.217,8	+ 1.685,8
Imposte dirette	13.616,3	14.078,9	+ 462,6
Catasto e servizi tecnici erariali	13.699,7	13.574,6	- 125,1
Tasse sugli affari	13.195,5	13.371,7	+ 176,2
Dogane ed imposte di fabbricazione	8.991,7	8.705,5	- 286,2
Demanio	1.454,1	1.449 -	- 5,1
Oneri di carattere generale e spese diverse	23.483,2	25.787,5	+ 2.304,3
Spese per il territorio di Trieste	-	8 -	+ 8 -
	<u>106.972,5</u>	<u>111.193 -</u>	+ 4.220,5
<i>Servizi del tesoro:</i>			
Spese generali e diverse	15.238,3	16.326,9	+ 1.088,6
Servizi speciali ed uffici esterni del tesoro	9.130,1	12.729,2	+ 3.599,1
Provveditorato generale dello Stato	14.552,2	16.274,1	+ 1.721,9
Amministrazione delle pensioni di guerra	794 -	888,6	+ 94,6
Servizio risarcimento danni di guerra	1.759,2	1.402,9	- 356,3
Altri servizi	135 -	134,4	- 0,6
	<u>41.608,8</u>	<u>47.756,1</u>	+ 6.147,3
<i>Servizi del bilancio</i>	37,2	49,1	+ 11,9
	<u>148.618,5</u>	<u>158.998,2</u>	+ 10.379,7

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE:			
Liquidazione degli indennizzi dovuti a connazionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa	5.000 -	5.000 -	—
Spese varie	144,1	127,3	— 16,8
	<u>5.144,1</u>	<u>5.127,3</u>	— 16,8
ONERI DIVERSI:			
<i>Spese per gli organi ed i servizi gene- rali dello Stato:</i>			
Presidenza della Repubblica	1.142 -	1.200 -	+ 58 -
Assemblee legislative	7.560 -	8.435 -	+ 875 -
Corte Costituzionale	290 -	290 -	—
Presidenza del Consiglio dei ministri e ser- vizi dipendenti	8.418,2	8.371,3	— 46,9
Servizi per lo spettacolo, le informazioni e la proprietà intellettuale	8.702,3	9.910 -	+ 1.207,7
Servizi dell'Alimentazione	2.294,8	3.271,3	+ 976,5
Contributo al Fondo pensioni e sussidi al personale ferroviario	10.000 -	10.000 -	—
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese dalla stessa sostenuti per motivi non atti- nenti l'esercizio ferroviario	52.000 -	52.000 -	—
Quota dei proventi delle tasse sulla radio- fonia devolute alla società concessio- naria e ad altri enti	28.195 -	33.086,4	+ 4.891,4
Spese per la propaganda di italianità	600 -	600 -	—
Spese per l'Amministrazione civile dell'in- terno	33.796 -	36.033,9	+ 2.237,9
Spese per il territorio di Trieste	—	480,2	+ 480,2
Altre spese minori	992,4	1.426,4	+ 434 -
	<u>153.990,7</u>	<u>165.104,5</u>	+ 11.113,8
<i>Spese aventi relazione con le entrate:</i>			
Restituzioni e rimborsi	39.659,5	61.680,3	+ 22.020,8
Spese di accertamento e riscossione delle entrate	9.757 -	10.082,8	+ 325,8
Vincite al lotto ed alle lotterie	14.600 -	17.040 -	+ 2.440 -
	<u>64.016,5</u>	<u>88.803,1</u>	+ 24.786,6
<i>Spese per i servizi relativi agli ex ter- ritori coloniali ed ai territori sotto mandato:</i>			
Amministrazione fiduciaria della Somalia	4.000 -	4.000 -	—
Spese per gli ex territori coloniali	496,2	525,6	+ 29,4
Contributo all'Istituto agronomico per l'Africa italiana	48,7	49 -	+ 0,3
	<u>4.544,9</u>	<u>4.574,6</u>	+ 29,7

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Spese per i servizi all'estero:</i>			
Contributi e spese per istituzioni, commis- sioni ed uffici di carattere internazio- nale; spese varie all'estero.	5.101,2	4.848 -	— 253,2
Rappresentanze diplomatiche e consolari .	13.102 -	12.686,9	— 415,1
Relazioni culturali con l'estero	3.183,8	3.088,6	— 95,2
Emigrazione e collettività italiane al- l'estero	767 -	795 -	+ 28 -
Spese generali e diverse.	6.768,1	7.073,7	+ 305,6
	<u>28.922,1</u>	<u>28.492,2</u>	<u>— 429,9</u>
<i>Servizi di culto:</i>			
Contributi e concorsi a favore della Dire- zione generale del Fondo per il culto e per il trattamento economico del clero	10.012,3	8.687,3	— 1.325 -
Spese per il territorio di Trieste	—	7,5	+ 7,5
Altre spese	494,2	93,6	— 400,6
	<u>10.506,5</u>	<u>8.788,4</u>	<u>— 1.718,1</u>
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>			
Risarcimento di danni di guerra	26.200 -	24.500 -	— 1.700 -
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45	1.040 -	980 -	— 60 -
Altre spese diverse	277 -	254,9	— 22,1
	<u>27.517 -</u>	<u>25.734,9</u>	<u>— 1.782,1</u>
<i>Fondi indivisi e fondi di riserva:</i>			
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	15.000 -	—	— 15.000 -
Fondo di riserva per le spese impreviste .	6.000 -	—	— 6.000 -
Fondo per le occorrenze relative al Ter- ritorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio me- desimo	22.000 -	—	— 22.000 -
Somme accantonate per provvedimenti eco- nomici a favore del personale	8.060 -	—	— 8.060 -
	<u>51.060 -</u>	<u>—</u>	<u>— 51.060 -</u>
	<u>340.557,7</u>	<u>321.497,7</u>	<u>— 19.060 -</u>
	<u>3.269.768,6</u>	<u>3.360.864,9</u>	<u>+ 91.096,3</u>

ALLEGATO N. 4 ALL'APPENDICE

PROSPETTO DI SVILUPPO DEGLI ACCERTAMENTI PROVVISORI DI ENTRATA
DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59
POSTI A RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI INIZIALI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
ENTRATE TRIBUTARIE.				
a) <i>Ordinarie:</i>				
Imposte dirette:				
ricchezza mobile	395.000 -	399.668,4	+	4.668,4
sulle società e sulle obbligazioni . . .	80.000 -	101.446,5	+	21.446,5
complementare	63.000 -	66.940,3	+	3.940,3
addizionale 5 per cento E. C. A.	40.000 -	39.139,2	-	860,8
sui terreni	8.200 -	8.052,6	-	147,4
sui fabbricati	6.600 -	7.983,2	+	1.383,2
sui giuochi di abilità e concorsi pronostici	4.025 -	4.015,7	-	9,3
ordinaria sul patrimonio	100 -	58,1	-	41,9
	<u>596.925 -</u>	<u>627.304 -</u>	+	<u>30.379 -</u>
Tasse ed imposte sugli affari:				
imposta generale sull'entrata	660.000 -	657.022,7	-	2.977,3
imposta di registro	74.000 -	80.741,1	+	6.741,1
imposta di bollo	76.000 -	79.155,5	+	3.155,5
tassa di bollo sui documenti di trasporto	8.000 -	7.598,2	-	401,8
imposte in surrogazione del registro e del bollo	18.000 -	20.236,4	+	2.236,4
addizionale 5 per cento E. C. A.	6.200 -	5.825,1	-	374,9
imposta di conguaglio sulle merci importate	20.000 -	19.057,8	-	942,2
tasse sulle concessioni governative . .	40.000 -	38.620,6	-	1.379,4
tasse automobilistiche	43.000 -	47.804,9	+	4.804,9
imposte sulle successioni e donazioni e sul valore netto globale.	40.000 -	40.239 -	+	239 -
imposta ipotecaria	23.000 -	23.772 -	+	772 -
tasse e canoni radiofonici	29.550 -	34.822,6	+	5.272,6
diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse	29.030 -	31.477,3	+	2.447,3
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	2.875 -	2.868,4	-	6,6
imposta sulla pubblicità	3.500 -	3.513,7	+	13,7
tasse di pubblico insegnamento e per l'istruzione superiore	3.000 -	4.010,8	+	1.010,8
tassa di bollo sulle carte da giuoco . .	1.000 -	1.118,6	+	118,6
	<u>1.077.155 -</u>	<u>1.097.884,7</u>	+	<u>20.729,7</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
Dogane ed imposte di fabbricazione:			
imposta di fabbricazione sugli olii minerali dogane e diritti marittimi	291.500 —	347.745 —	+ 56.245 —
sovrimposte di confine	170.000 —	150.585,1	— 19.414,9
imposta sulla fabbricazione dello zuc- chero e materie zuccherine	28.000 —	22.135,5	— 5.864,5
imposta sul consumo del caffè	74.000 —	75.714,2	+ 1.714,2
imposta sulla fabbricazione degli spiriti	41.500 —	44.361,4	+ 2.861,4
imposta sulla fabbricazione della birra	18.500 —	18.847 —	+ 347 —
imposta sulla fabbricazione delle lampa- dine elettriche	8.700 —	9.535,2	+ 835,2
imposta sulla fabbricazione degli olii di semi	1.700 —	1.785,8	+ 85,8
imposta di consumo sul cacao	2.000 —	1.292,6	— 707,4
imposta sulla fabbricazione dei filati	4.500 —	3.159,4	— 1.340,6
imposta sul gas e sull'energia elettrica	29.000 —	25.322,4	— 3.677,6
imposta sulla fabbricazione dei gas incon- densabili.	21.000 —	22.146,9	+ 1.146,9
imposta sul gas metano.	10.000 —	10.901,9	+ 901,9
imposta di fabbricazione sui minerali di mercurio	6.500 —	5.421,4	— 1.078,6
diritti per i servizi amministrativi.	2.000 —	711,2	— 1.288,8
imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè	13.000 —	9.669,1	— 3.330,9
provento della vendita di contrassegni di Stato e dei denaturanti di prodotti soggetti ad imposte di fabbricazione.	850 —	779,7	— 70,3
	5.000 —	5.294,3	+ 294,3
	<u>727.750 —</u>	<u>755.408,1</u>	<u>+ 27.658,1</u>
Monopoli:			
tabacchi	367.820 —	371.958,2	+ 4.138,2
sali	18.550 —	17.206,8	— 1.343,2
fiammiferi ed apparecchi di accensione.	11.000 —	11.012,1	+ 12,1
cartine e tubetti per sigarette	1.800 —	1.946,8	+ 146,8
	<u>399.170 —</u>	<u>402.123,9</u>	<u>+ 2.953,9</u>
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:			
lotto	37.500 —	41.890 —	+ 4.390 —
lotterie	300 —	504 —	+ 204 —
proventi del concorso pronostici abbinato al lotto (Enalotto), istituito con de- creto ministeriale 9 luglio 1957	—	1.769,2	+ 1.769,2
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	4.600 —	4.589,4	— 10,6
	<u>42.400 —</u>	<u>48.752,6</u>	<u>+ 6.352,6</u>
Totale tributi ordinari	<u>2.843.400 —</u>	<u>2.931.473,3</u>	<u>+ 88.073,3</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(Milioni di lire)		
b) <i>Straordinarie:</i>				
Progressiva sul patrimonio	25.000 -	31.784,1	+	6.784,1
Proporzionale sul patrimonio	100 -	192,6	+	92,6
Proporzionale sul patrimonio di Società ed Enti	1.500 -	946,5	—	553,5
Imposta sui sovraprofiti di guerra	100 -	160,5	+	60,5
Avocazione dei profitti di contingenza . .	300 -	790,3	+	490,3
Avocazione dei profitti di regime	200 -	194,6	—	5,4
Addizionale straordinaria di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177	38.000 -	38.306,7	+	306,7
Addizionale straordinaria sulla benzina . .	25.000 -	13.658,9	—	11.341,1
Totale tributi straordinari	90.200 -	86.034,2	—	4.165,8
Totale entrate tributarie	2.933.600 -	3.017.507,5	+	83.907,5
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE.				
Redditi patrimoniali dello Stato	11.042,4	10.949,9	—	92,5
Prodotti netti di aziende e gestioni auto- nome	49.527,6	66.804,9	+	17.277,3
Proventi di servizi pubblici minori	16.777,5	23.442,7	+	6.665,2
Rimborsi e concorsi nelle spese	47.463,9	49.085,7	+	1.621,8
Proventi e contributi speciali	4.144,3	10.031,9	+	5.887,6
Interessi su anticipazioni del Tesoro . . .	2.559,2	2.340,4	—	218,8
Entrate diverse	69.988,5	68.476,7	—	1.511,8
Totale entrate extra tributarie	201.503,4	231.132,2	+	29.628,8
Totale entrate effettive	3.135.103,4	3.248.639,7	+	113.536,3

ALLEGATO N. 5 ALL'APPENDICE

CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DI CIASCUNO DEGLI ESERCIZI FINANZIARI DAL 1949-50 AL 1958-59

	Residui passivi	Residui attivi	Differenze
	—	—	—
	(Miliardi di lire)		
1949-50	1.674	543	— 1.131
1950-51	2.046	873	— 1.173
1951-52	2.093	987	— 1.106
1952-53	1.845	705	— 1.140
1953-54	1.886	749	— 1.137
1954-55	1.997	797	— 1.200
1955-56	1.859	760	— 1.099
1956-57	1.810	852	— 958
1957-58	2.176	1.228	— 948
1958-59	1.789	909	— 880